

STAMPA SERA

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marengo 32 - Tel. (011) 85.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 300 (arretrati il doppio)

amichevolmente

Organizzazione di servizi immobiliari per acquisti, vendite, transazioni, consulenze.



EDIL-CASE

I tuoi beni venduti bene.
Corso Vinzaglio 29 - Torino Tel. 548154

TACTICS
SHISEIDO
nuovo dal Giappone
per l'uomo nuovo
nella nuova profumeria
Servetti 'lui'
via Rodi 1

Il nome è ancora segreto - Si tratta di un «insospettabile», molto conosciuto

Il «cervello» di Prima linea catturato dalla Digos a Torino



Il covo a Torino in via Staffarda 9, indicato dalla freccia.

E' un insospettabile di mezza età il «cervello» di Prima Linea arrestato ieri a Torino. Gli inquirenti mantengono il più stretto riserbo attorno al suo nome («ma quando lo saprete — dicono — cascherete dalle nuvole»).

A questo «cervello» si sarebbe arrivati grazie alla «confessione» di un giovane torinese. Secondo indiscrezioni non confermate, il nuovo «terrorista pentito» sarebbe Roberto Sandalo, 23 anni, ex responsabile del servizio d'ordine di Lotta Continua dell'istituto Galileo Ferraris, e uscito dall'organizzazione nel 1976. Roberto Sandalo, che è stato arrestato una decina di giorni fa, avrebbe «rotto» recentemente anche con Prima Linea. Sembra non fosse più d'accordo con la strategia del gruppo e, forse per questo motivo, si è deciso a parlare.

Per quanto riguarda il «covo» scoperto ieri in via Staffarda 9, in borgo San Paolo, gli agenti hanno scoperto (fra i circa due milioni di lire sequestrati) anche delle banconote «sporche», provenienti da un sequestro. Le «confessioni» finora raccolte dai giudici avevano sempre escluso l'eventualità di rapimenti

Sempre nelle indagini relative a Prima Linea, si registra questa notte una nuova operazione compiuta nella zona a cavallo fra la Valle d'Aosta e la Val di Susa. Niente è finora trapelato su eventuali arresti o scoperte di «covi».

Finora, è certo che il nuovo «blitz» antiterrorismo ha già portato in 48 ore ad oltre trenta arresti fra il Piemonte e la Lombardia. Una nuova retata sembra imminente a Milano.

Fra l'altro, le indagini hanno rivelato anche l'esistenza di una «rete di omertà» a livello familiare. Fra le persone catturate, infatti, alcune hanno rapporti di parentela stretti con giornalisti, professionisti, uomini politici. Qualcuno, probabilmente, lo sapeva da anni, ma non ha mai parlato.

Infine, sulla vicenda del figlio di Donat Cattin, accusato di essere un esponente di Prima Linea, il capo della Digos torinese ha smentito le voci che si erano diffuse sul suo arresto. Secondo indiscrezioni, è possibile che il figlio del parlamentare democristiano si trovi già all'estero.

■ SERVIZIO A PAGINA 7 ■

Accordo governo-sindacati raggiunto stamane (dopo 19 ore)

Assegni familiari: raddoppiano (Meno tasse dal prossimo anno)

ROMA — Governo e sindacati hanno raggiunto un accordo per il raddoppio degli assegni familiari entro il 1980 e per un ulteriore adeguamento nel 1981. L'intesa è stata annunciata al termine della lunga riunione tra governo e sindacati, una vera e propria «maratona» durata ininterrottamente 19 ore fino alle 6 di stamane, quasi un record.

Al termine è stato steso

un testo scritto che dovrà essere esaminato dal direttivo della federazione Cgil-Cisl-Uil per la ratifica e la relativa sigla.

L'accordo prevede in particolare un aumento del 50% a partire dal 1° luglio 1980 e del 100% dal 1° ottobre successivo. La attuale 9.580 lire per il coniuge o per ciascun figlio a carico dei lavoratori dipendenti (sia pubblici che privati) e dei

pensionati diventeranno quindi prima 14.320 lire e tre mesi dopo 19.760. Per quanto riguarda poi l'eventuale ulteriore adeguamento a partire dal 1° gennaio 1981 si provvederà — si legge nel testo dell'accordo — con forme di solidarietà tra i lavoratori stessi. Questi in sintesi gli altri punti dell'intesa:

● FISCO — Governo e federazione unitaria pren-

dono atto delle detrazioni fiscali per il 1980 approvate con la legge finanziaria nell'aprile scorso e concordano, per il 1981, di esaminare, in relazione alla legge finanziaria del prossimo anno i problemi di perequazione fiscale sia per quanto riguarda la progressione delle aliquote sia per quanto riguarda la considerazione del nucleo familiare.

● PUBBLICO IMPIEGO — Governo e federazione unitaria hanno convenuto di proseguire le trattative per una «rapida conclusione dei rinnovi contrattuali dei dipendenti degli enti locali, regionali e degli ospedali».

● PENSIONI — L'accordo prevede che il governo sosterrà il ddl di riforma già in discussione al Parlamento ed i «relativi criteri ispiratori definiti con il sindacato» e che verranno discusse congiuntamente le «ulteriori proposte presentate dalla federazione unitaria».

Juve e Toro per chiudere in bellezza



BETTEGA



GRAZIANI

● SERVIZI ALLE PAGINE 31 E 33 ●

● Altro servizio a pag. 2 ●

Concluso il coordinamento alla Camera del Lavoro

Pronta la piattaforma dell'integrativo Fiat

I quattrocento sindacalisti Fiat del Coordinamento nazionale riuniti alla Camera del lavoro hanno definito la piattaforma per il contratto integrativo aziendale. Questi i punti essenziali. Salario: circa 45 mila lire in media a testa di cui 18 mila uguali per tutti e il resto a seconda della categoria professionale di appartenenza. Orario: scaglionamento delle ferie e possibilità di lavoro a tempo parziale.

Organizzazione del lavoro: graduale superamento della linea di montaggio con creazione di gruppi in cui ciascun operaio compie più mansioni. Mensa: ritorno a quella tradizionale abbandonando i cibi precotti. Politica industriale: è diventata la parte più importante dopo la richiesta di cassa integrazione.

■ IL SERVIZIO A PAGINA 9 ■

L'accordo alle 6 di stamane su tutti i punti principali Soddisfatti governo e sindacati dopo maratona record di 19 ore

ROMA — Governo-sindacati: un incontro di 19 ore, una maratona record che è però servita a raggiungere l'accordo sui punti principali e a trovare un'intesa di massima anche su grandi temi i cui dettagli operativi verranno affrontati in seguito. La riunione era iniziata ieri mattina alle 10,30 a Palazzo Chigi: da un lato il presidente del Consiglio Cossiga e il ministro del Bilancio Giorgio La Malfa, dall'altro una folta delegazione di sindacalisti guidata da Lama, Carniti e Benvenuto.

Dopo un'intera giornata di trattative difficili, che lasciavano presagire più la proclamazione di uno sciopero generale che una soddisfacente conclusione, a tarda notte si profilava invece un accordo. La riunione veniva allora sospesa per consentire al governo una valutazione globale dei costi e nelle prime ore di stamane riprendeva con la risposta definitiva del governo ai sindacati. Ancora qualche ora di discussione e finalmente — erano quasi le 6 di stamane — l'incontro poteva sciogliersi con soddisfazione, in particolare per quanto riguarda assegni familiari, fisco, pensioni e pubblico impiego (riportiamo in prima pagina i punti dell'accordo).

Il presidente del Consiglio Cossiga, ha detto di essere «molto soddisfatto» dell'accordo raggiunto. Un giudizio positivo è stato anche espresso dal ministro del Bilancio La Malfa il quale ha però sottolineato il rischio che per finanziare l'operazione assegni familiari si debba ricorrere anche alla leva fiscale. Questa ipotesi è stata però «decisamente esclusa» da tutti i sindacalisti interpellati.

«Il costo complessivo dell'aumento degli assegni familiari — ha detto La Malfa — è alto, oltre 500 miliardi, ma abbiamo riconosciuto la necessità di questa perequazione dei redditi delle famiglie e ci siamo riservati di finanziarla tempestivamente. Abbiamo quindi riconosciuto legittima questa richiesta del sindacato e da parte del sindacato c'è stato il riconoscimento che l'impostazione della politica del bilancio dello Stato di 40 mila miliar-

di (altrimenti si accelera l'inflazione) è altrettanto valida».

Per quanto riguarda il pubblico impiego, La Malfa ha confermato che «c'è un impegno a chiudere molto in fretta». (Le trattative per gli ospedalieri riprenderanno martedì prossimo), «entro comunque — ha aggiunto — i limiti delle cifre di compa-

tibilità fissate dal governo e indicate in questa riunione. Questo discorso — ha precisato il ministro — riguarda gli ospedalieri, i regionali, i dipendenti degli enti locali, ma anche in prospettiva gli statali».

Soddisfatti anche i dirigenti sindacali. Il segretario generale della Uil, Giorgio Benvenuto, ha detto: «L'ac-

cordo è positivo. E' stata una trattativa lunga perché abbiamo fatto un discorso di carattere complessivo. Ci sembra che ci sia stata quella svolta con il governo che attendevamo e che si siano create le condizioni per un rapporto non solo sui problemi immediati ma anche per affrontare quelli che si porranno a giugno e relativi alla politica di programmazione».

Il segretario generale della Cisl, Pierre Carniti, dopo avere ricordato che «tra poche ore il direttivo valuterà i risultati dell'incontro», ha affermato di ritenere «che si tratti di un passo in avanti sia per quanto riguarda i contenuti, sia per il fatto stesso di avere raggiunto un accordo. L'obiettivo degli assegni familiari — ha aggiunto — era importante perché elemento essenziale nella politica perequativa».

Nati in Olanda cinque gemelli

LEIDA — Una giovane donna ha dato alla luce cinque gemelli, tutti maschi, con taglio cesareo nella clinica universitaria di Leida, in Olanda. Le condizioni dei piccoli sono stazionarie e non si può ancora dire se sopravviveranno. L'identità dei genitori non è stata rivelata, su richiesta del padre.

Un libico ucciso a Roma

ROMA — Un cittadino libico è stato ucciso a colpi d'arma da fuoco da un conazionale. Il fatto è avvenuto alle 11,30 di stamane nel bar dell'albergo Torino nei pressi della stazione Termini. L'omicida, un giovane di 23 anni alto circa un metro e 75, subito dopo è fuggito in direzione della stazione.

Dopo le proteste, il Ministero cambia i suoi plichi Non più buste trasparenti per recapitare le pensioni



Roma. La protesta di molti pensionati che si vedono recapitare il vitalizio dello Stato in una busta quasi trasparente (con la «finestra» di cellophane attraverso la quale è possibile vedere l'importo) è stata accolta dal ministero delle Finanze. Molto presto la pensione arriverà in busta completamente chiusa in modo da assicurare il segreto postale. I curiosi estranei resteranno forse delusi. Soddisfatti giustamente i pensionati.

Mentre il mercato mondiale dell'auto è in grave crisi Volkswagen, un'eccezione ma chiede soldi allo Stato

WOLFSBURG — In tutto il mondo il mercato dell'automobile accusa i colpi di una durissima crisi. Numerose case automobilistiche aggiornano i bilanci denunciando perdite di fatturati e di utili con conseguenze sul-

l'occupazione, annunciano la temporanea sospensione del lavoro in molti stabilimenti. L'unico segnale diverso arriva dalla Germania: la Volkswagen va controcorrente.

In un convegno internazionale sull'energia svoltosi in questi giorni a Wolfsburg la società ha fornito le cifre sull'andamento della produzione nell'anno 1979: gli utili di gestione sono stati di 6,67 milioni di marchi, l'aumento del fatturato è stato di 4 milioni di marchi (da 28,7 a 30,7). Ma l'eccezione che viene dalla Germania non trova conferma nel panorama internazionale. Negli Usa la situazione rischia di diventare drammatica: cassa integrazione per gli operai della General Motors e Ford, riduzione dei dividendi per il '79 e, per la prima volta, macroscopiche perdite registrate dalle marche Usa nel primo quadrimestre '80. Stesso discorso per molte

case europee, dalla Citroën alla Fiat (unica eccezione la Renault), mentre diverse sono le valutazioni della crisi da parte dei principali protagonisti.

Secondo il presidente della General Motors Thomas Murphy, l'industria sarà in grado di recuperare le posizioni perdute entro il 1980. Di parere diverso, più pessimista il presidente della Ford, Caldwell, il quale ha detto che «il calo delle vendite sarà di almeno un milione di unità a causa della cattiva politica monetaria, fiscale ed energetica nazionale e della progressiva penetrazione giapponese».

Anche in Germania tuttavia si guarda con preoccupazione al futuro. I dirigenti della Volkswagen hanno fatto capire al ministro per la ricerca Volker Hauff che è necessario un ulteriore intervento della pubblica amministrazione a sostegno dei propri investimenti.

ROMA — La Cassa integrazione — alla quale fa ricorso la Fiat per 78 mila operai — è uno strumento vecchio (la sua nascita risale al 1941) e rappresenta una rete di salvataggio per gli operai delle imprese in cattive acque. Uno strumento in grado di alleviare i contraccolpi della recessione sui livelli occupazionali. La Cassa integrazione guadagna è divisa in due sezioni: la gestione ordinaria e la gestione speciale per l'edilizia. La prima prevede due tipi di interventi: 1) Interventi ordinari concessi per la contrazione o la sospensione dell'attività produttiva in seguito a fatti transitori, non imputabili all'imprenditore o alle maestranze, oppure in determinate situazioni temporanee di mercato.

Questi interventi vengono autorizzati di trimestre in trimestre fino ad un massimo di 12 mesi nell'arco di un biennio. La Cassa integra-

zione viene anticipata dall'azienda ai dipendenti ai quali viene ridotto l'orario di lavoro o viene chiesta la sospensione temporanea. L'Inps provvede poi al rimborso. 2) Interventi straordinari concessi quando è riconosciuta una crisi economica di settore (tessile, chimico, ecc.) o locale, ovvero viene riconosciuta la fase di ristrutturazione dell'azienda. In questo caso c'è bisogno di un decreto del Cipi, comitato interministeriale per la politica industriale. La durata viene fissata dal decreto a seconda dei casi.

La decisione della Fiat interverrà la positiva tendenza alla diminuzione del ricorso alla Cassa ordinaria registratosi nel '79 rispetto all'anno precedente. Peggiorerà così complessivamente la situazione dei ricorsi alla Cassa integrazione, visto che l'andamento della straordinaria è in netto peggioramento.

Secondo i dati Inps, infatti, nel '79 le ore di Cassa ordinaria sono state 59 milioni, contro i 104 milioni del '78 e i 117 del '77. La tendenza alla diminuzione, inoltre, sarebbe confermata — secondo uno studio condotto dalla Cgil — anche nel mese di gennaio '80 (periodo nel quale, di solito, si registra, invece, un aumento. Ora, la decisione della Fiat mette in bilancio per quest'anno ben 4 milioni 368 mila ore in più (tale è il risultato del calcolo di 7 giorni, tanto dura il provvedimento, per otto ore retribuite per 78 mila lavoratori).

Quanto alla straordinaria, questi i dati poco confortanti: basandosi sempre su dati Inps, si ha un ricorso per 166 milioni di ore nel '79, contro i 110 del '78 e i 70 del '77.

Come si vede, l'utilizzazione di questo istituto è in continuo aumento.

Eugenio Palmieri

Le notizie di oggi

● Quattro arresti in Sardegna. Sarebbero i responsabili del rapimento del possidente di Olbia, Giovanni Battista Tamponi, avvenuto la sera del 13 giugno di quattro anni fa, e per il quale fu pagato un riscatto di un miliardo e 200 milioni di lire.

● Rapina da 200 milioni. Allo svincolo autostradale di Cosenza, nella tarda serata di ieri, un rappresentante di preziosi è stato fermato e derubato di tutto il campionario, per un valore di 200 milioni. Le ricerche della polizia non hanno avuto risultati.

● Sciopero scuola. Inizia oggi lo sciopero a tempo indeterminato del personale docente e non docente del sindacato autonomo della scuola, Snals. Rivendicato il riconoscimento della anzianità progressiva e l'approvazione immediata della legge sui livelli retributivi.

● Bomba a Santander. Un ordigno esplosivo è esploso la notte scorsa in un bar di Santander, provocando 14 feriti, due dei quali in condizioni assai gravi. Il gesto, non è stato ancora rivendicato.

● Svezia in sciopero. Seconda settimana dello sciopero generale che ormai paralizza l'attività del paese. Interrotti anche i rifornimenti di carburante, il governo è in crisi.

● Attentato all'ex prefetto in Corsica. Un attentato dinamitardo è stato compiuto la notte scorsa in Corsica contro la villa del capo di gabinetto del ministro dell'Interno ed ex prefetto di polizia di Parigi, Jean Paulini. L'esplosione, avvenuta a Ghisonaccia, ha provocato ingenti danni ma nessuna vittima.

● Armi tedesche ai sauditi. Secondo il Die Welt l'Arabia Saudita premerrebbe su Bonn per acquistare un considerevole quantitativo di armamenti, in particolare carri armati, per un valore complessivo di 3 miliardi di marchi.

● Torna a casa la Nimitz. La portaerei nucleare della sesta flotta americana che incrocia attualmente nell'Oceano Indiano, rientrerà a Norfolk (Virginia), da dove salpò il 10 settembre 1979. L'unità, da cui era partito il fallito blitz iraniano, è rimasta ininterrottamente in mare, senza soluzione di continuità, per 144 giorni, un autentico primato.

● Castro accusa gli Usa. Il presidente cubano ha dichiarato che gli Stati Uniti si preparano ad atti di guerra contro Cuba, destinati anche a liquidare il movimento rivoluzionario e di liberazione nazionale, nella regione dei Caraibi.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	4	26	75	33	72
Cagliari	51	53	41	55	34
Firenze	2	24	42	12	89
Genova	28	16	62	5	48
Milano	76	47	11	64	38
Napoli	53	23	65	19	7
Palermo	90	30	36	54	86
Roma	49	55	61	17	85
Torino	55	10	87	38	30
Venezia	10	55	83	49	57

Colonna dell'Enalotto

1X1 12X 2XX 11X

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice **LA STAMPA S.p.A.**
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorio Chiusano
Carlo Masseroni
Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Pierluigi Bertola
Secondino Riolfo

© 1980 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 164
DEL 18-3-1979

Aria di contestazione nei conservatori, in attesa della riforma, ma...

Non c'è crisi per la musica

Aria di contestazione nei conservatori. I docenti iscritti ai sindacati autonomi (la maggioranza), da mesi in agitazione, minacciano ora il blocco degli esami della sessione estiva se il governo non accoglierà le loro richieste economiche e quelle relative al reclutamento degli insegnanti, in particolare sul doppio impiego. Ma il malumore sembra diffuso a tutti all'interno di quella che è l'unica istituzione musicale statale, ancora regolata da leggi che risalgono agli Anni 18, 23, 30 e in attesa, fin dagli Anni Sessanta, di una riforma.

Quindici anni fa i conservatori erano solo tredici: ora se ne contano più di sessanta, ma all'aumento quantitativo non ha corrisposto quello qualitativo. Le «pecche» non sono tutte da addebitare ai conservatori, investiti come sono in questi ultimi anni da un'enorme domanda di cultura musicale e costretti a far fronte ad esigenze che dovrebbero essere soddisfatte con una maggiore articolazione d'insegnamento.

Manca, ad esempio, in Italia un liceo musicale che dia una cultura generale e così chi ora frequenta il conservatorio (per l'iscrizione è sufficiente la scuola media) rischia di diventare solo un buon tecnico dello strumento. Il conservatorio, secondo molti, dovrebbe invece essere (come avviene all'estero) una scuola selettiva per musicisti ad alto livello, con già alle spalle una buona preparazione culturale e musicale.

Attualmente non vi si insegnano le lingue straniere, indispensabili per una preparazione musicologica adeguata. Ma più grave ancora, a detta di molti, è l'insegnamento limitato della musica, che lascia in disparte il repertorio contemporaneo e lo studio filologico di quello antico. Gli stessi direttori di conservatorio lamentano anche la carenza delle strutture e il numero insufficiente di insegnanti preparati. Non a caso il divieto del doppio impiego per i docenti (o conservatorio o orchestra) è stato il classico sasso in picciolata.



Ogni anno sempre più allievi però mancano gli insegnanti

Al «Verdi» di Torino

Gli allievi del conservatorio «Verdi» di Torino continuano a crescere di anno in anno, tanto che si è dovuto ricorrere a nuovi locali in via Giolitti. Dai 200 degli Anni Sessanta sono passati a 750, ma sarebbero molti di più se non ci fossero gli esami di selezione attitudinali. Bisogna infatti dimostrare che si ha l'ideale fisica per suonare uno strumento, che si è in possesso del senso ritmico, dell'intonazione, e naturalmente di buon livello di intelligenza. Al «Verdi» si insegnano tutti gli strumenti, e inoltre composizione, canto, musica corale e diversi corsi supplementari (storia della musica, didattica, ecc.). E' uno dei dodici conservatori italiani dove è possibile apprendere la musica elettronica: il corso funziona dal '67 ed è l'unico in Piemonte. Da quest'anno ci sono anche lezioni di lingue straniere (inglese e tedesco) a cui gli allievi sono «caldeamente invitati», così come al corso sulle materie letterarie.

Il direttore, il maestro Giorgio Ferrari, sente molto i problemi legati alla nuova «domanda» di musica: «Sul conservatorio ricadono richieste musicali generiche che andrebbero soddisfatte ad altro livello, in modo decentrato». Secondo Ferrari, già nelle elementari dovrebbe essere possibile lo studio di certi strumenti, come il violino o il pianoforte: «Nelle medie è già troppo tardi». C'è poi l'esigenza di dare una cultura generale a chi si dedica allo studio di uno strumento (come minimo tre ore al giorno): «L'anno scorso ho chiesto l'istituzione di un liceo musicale all'interno del conservatorio (ora c'è solo la scuola media) ma il ministero ha detto no», informa Ferrari.

E in attesa della riforma, anche a Torino esiste il problema degli insegnanti «a prescindere dal doppio impiego». «L'insegnante ha un ruolo molto importante nel conservatorio, dove le lezioni sono praticamente individuali».

Al «Vivaldi» d'Alessandria

Da scuola di musica con oltre un secolo di vita a conservatorio (dal '69 intitolato ad Antonio Vivaldi). Anche ad Alessandria si assiste allo stesso fenomeno di «fame» di musica: 700 allievi (praticamente come a Torino), una crescita costante di iscrizioni raccolte non solo in città, ma anche da altre province. Pochi gli insegnanti di origine alessandrina: la maggior parte arriva da Torino, alcuni da Milano e anche da più lontano. Gli strumenti più in auge sono il pianoforte e il clarinetto, mentre quelli ad arco non riscuotono molto successo da dieci anni in qua, forse perché difficili. «Cerchiamo di fare opera di convincimento perché scelgano questi strumenti, ma con scarso esito», sottolinea il maestro Mosso, direttore del conservatorio.

Anche Mosso è convinto che il conservatorio debba essere una scuola accessibile solo a coloro che vogliono diventare professionisti «invece ora si spalancano un po' troppo le porte». La riforma non è più rinviabile — aggiunge Mosso — ma mi sa che ci vorranno ancora almeno 15 anni.

«Verdi» n. 2 a Cuneo

A Cuneo la scuola comunale di musica si è trasformata da due anni a questa parte in una sezione staccata del conservatorio statale di Torino, di cui segue rigidamente l'impostazione. Conta nove cattedre di pianoforte, due di violino, una di violoncello, una di contrabbasso, una di organo, due di flauto, una di oboe, clarinetto, fagotto, chitarra, corno e tromba: il tutto per un totale di 270 allievi. I corsi vengono formati in base

alle richieste: per una classe ci vogliono almeno dieci allievi», spiega il direttore Mosso.

Anche a Cuneo c'è la rincorsa in questi ultimi tempi al pianoforte e alla chitarra. Il problema del reclutamento degli insegnanti è grave: «Non riusciamo a trovare un professore di violino», dice Mosso, lamentandosi anche dei programmi «fermi al '36» e della mancanza di attrezzature tecniche.

C'è domanda di violinisti e troppi suonano il piano

Il grande sogno è poter essere un giorno un Pollini, un Michelangeli, o una Maria Tipo, una grande concertista acclamata da una folla in delirio: la maggior parte degli allievi di conservatorio sembra proprio essere attratta dal fascino irresistibile del pianoforte. Eppure è lo strumento che offre meno sbocchi: non fa infatti parte dell'orchestra e quindi se non si hanno doti eccezionali di solista non c'è che il rimpiego dell'insegnamento in una qualche scuola.

Una situazione assurda, se si considera che per gli strumenti ad arco (violino, viola, violoncello, contrabbasso) le orchestre faticano a colmare i posti vacanti. Le richieste piovono anche dall'estero, ma inutilmente.

Resta comunque il fatto che la scelta di alcuni strumenti dovrebbe essere operata in giovanissima età (è il caso del violino) quando ancora non si hanno le idee molto chiare sul proprio futuro, a meno che non ci sia una famiglia alle spalle che decida per i figli. Potrebbe però esserci la possibilità per tutti coloro che lo desiderino, di studiare uno strumento già fin dalle scuole elementari, senza dover ricorrere a lezioni private. Ma qui siamo ancora nel campo del futuribile e delle riforme.

Se la strada del musicista appare affascinante, nondimeno richiede un notevole impegno. Tanto per cominciare, per diplomarsi in pianoforte occorrono dieci anni (lo stesso per il violino), e da sei a sette anni per gli strumenti a fiato (flauti, oboi, clarinetti, fagotti, corni, fl-corni, trombe e tromboni), con uno studio assiduo di diverse ore al giorno. E poi? Se proprio non verrà la fama, di sicuro non ci sarà la disoccupazione.

I diplomati in musica che escono dai conservatori non bastano a soddisfare tutte le richieste d'insegnamento: da qualche anno in qua anche il più piccolo paese si è dotato di una scuola di musica e questo oltre, naturalmente, alle ore di lezione previste nelle scuole medie e magistrali. Le stesse orchestre, diventate più numerose in questi ultimi anni, si trovano spesso ad utilizzare anche strumentisti non ancora diplomati: se nel '68 c'erano solo i complessi della Rai di Torino, Roma, Milano e Napoli (oltre a quelli della Scala e dell'Accademia di Santa Cecilia) oggi se ne contano ben tredici (tra i quali l'orchestra del Regio).

Tutto bene allora? Non proprio. Per la verità, molti concorsi per un posto in orchestra vengono vinti da musicisti stranieri: sono più

fortunati o, forse, più preparati? E qui rispunta l'interrogativo: a quando la riforma dell'educazione musicale?

E ora mi metto anch'io a suonare

C'era un tempo in cui solo le fanciulle «di buona famiglia» potevano permettersi il lusso di penetrare nei misteri della musica, non importa se attraverso lunghi anni di strimpellamenti del solito «Fra Martino campanaro» o del «Petit montagnard». Uno state symbol a cui era difficile sottrarsi. Tempi lontani? Nemmeno tanto.

Il boom della musica come patrimonio collettivo è un dato recente, di questi ultimi anni. I concerti sono presi d'assalto, i dischi classici e operistici vanno a ruba, le «guide alla musica» si sprecano. In Italia è esplosa la fame di musica, una fame arretrata che si ha fretta di soddisfare.

Qualcuno pretende di spiegare questo nuovo fenomeno con il riflusso, con la fuga nel personale artistico dei reduci del '68. Ma è indubbio che intere generazioni non hanno mai avuto la possibilità di avvicinarsi alla musica e solo ora cominciano a trovare strutture adeguate al loro fabbisogno, caratterizzato non più soltanto da un consumo passivo, ma da una nuova partecipazione attiva al linguaggio musicale.

Lo dimostra il successo di molte recenti iniziative d'insegnamento della musica su base locale, al di fuori dei luoghi «deputati», come ad esempio i corsi popolari e collettivi di musica (per principianti e di perfezionamento) organizzati dall'Arco e dal Coordinamento delle attività culturali del Comune di Torino (che tra l'altro ha anche istituito una scuola civica di musica in funzione da quest'anno).

Lezioni di piano, chitarra, contrabbasso, chitarra basso, violino, flauto diritto e traverso, clarinetto, sax, tromba: un insegnante ogni 10 allievi, due ore di lezione alla settimana da novembre a giugno (serali e preserali). Il tutto per dodicimila lire al mese. L'iniziativa ha richiamato mille persone. Chi sono? L'età media è sui trent'anni: in maggioranza studenti, insegnanti, impiegati e operai: quasi per tutti è la prima occasione di «fare» finalmente musica.

Qualcuno, di fronte alle difficoltà, si è lasciato scoraggiare, ma i più — a detta degli insegnanti — sembrano pieni di entusiasmo e si impegnano veramente. Gli «allievi» più volenterosi si ritrovano a fare musica insieme a casa dell'uno o dell'altro: la musica diventa così un momento socializzante, di comunicazione. E per il prossimo anno c'è già chi pensa ai corsi di perfezionamento.

GIF

lo spettacolo continua
Siamo i più seguiti
sarà che siamo
i più bravi
24 ore su 24
irradiamo
su tutto il Piemonte

GIF

lo spettacolo continua
15,35
VINOVO CORRE
Giochi, quiz, musica
in diretta
dall'ippodromo
irradiamo
su tutto il Piemonte

GIF

lo spettacolo continua
18,10
CENTOCITTA'
Nuovi talenti musicali
presentato da A. Vitale
irradiamo
su tutto il Piemonte

GIF

lo spettacolo continua
19,40
BANCO PROVA
Le ultime novità
automobilistiche
irradiamo
su tutto il Piemonte

Servizi a cura di
Stefania Campana

Alla tv, la scena scabrosa dei due amanti, con il dialogo Lady Chatterley scandalizza (Niente sesso, siamo inglesi)

LONDRA — Il dilemma che le compagnie televisive americane si troveranno a dover risolvere, se vorranno acquistare la ricostruzione televisiva che la Bbc sta facendo del processo di vent'anni fa al romanzo «L'amante di Lady Chatterley», riguarda il sinonimo dell'atto amoroso che fece del libro di David Herbert Lawrence lo scandalo degli Anni Trenta. Si tratterà di decidere se cancellare o meno dall'audio quella parola.

La British Broadcasting Corporation la userà in tutte le sue quattro lettere, così come è. In Gran Bretagna non si cancella nulla dai programmi televisivi semprché l'espressione scabrosa, qualunque essa sia, sia essenziale per il contesto della narrazione o per il significato della scena.

Così milioni di spettatori sono abituati a sentir uscire dall'altoparlante del televisore parole e frasi che pochi giornali pubblicherebbero, anche in Gran Bretagna. Si verificano di tanto in tanto proteste e lagnanze, in special modo da parte della signora Mary Whitehouse, la quale ha istituito un'organizzazione di consumatori che sorveglia i mezzi d'informazione, pronta a denunciare quanto considera offensivo per la morale. Ma la Bbc, organismo non commerciale, non ha «sponsorizzazioni», e la licenza artistica è uno dei privilegi di questa indipendenza.

Il produttore del programma, Phil Speight, dice che il suo proponimento è quello di ricostruire il processo del 1960 nel quale la casa editri-



D.H. Lawrence, l'autore del celebre romanzo

ce Penguin Books venne prosciolta dall'accusa di avere pubblicato un «articolo osceno», vale a dire la versione originale non purgata del romanzo di D. H. Lawrence, la storia della lady che varca la barriera sociale per un rovente idillio con il suo guardascaccia.

Ognuna delle parole pronunciate dai personaggi dello sceneggiato sarà prelevata dal verbale delle udienze, e dato che la pubblica accusa tratto estesamente delle «volgarità» le espressioni incriminate appariranno anch'esse nella ricostruzione televisiva del processo.

«Sarebbe vagamente comico — dice Speight — lasciarle fuori. Saranno pronunciate due o tre volte, come avvenne nel processo. E' indispensabile. Furono essenziali per l'impostazione

di buona parte della pubblicazione».

Il produttore dice che il filmato, della durata di un'ora e un quarto, sarà diffuso per la prima volta in ottobre, nel trentesimo anniversario del processo che si tenne all'Old Bailey, lo storico tribunale penale nel centro di Londra.

Edward Woodward, uno degli attori televisivi più fa-

mosi della Gran Bretagna, impersonerà il pubblico ministero Mervyn Griffith-Jones, la cui presentazione iniziale del caso alla giuria comprendeva una domanda considerata deliziosamente anacronistica, e spesso citata negli ambienti giudiziari: «E' questo un libro che vorreste fosse letto da vostra moglie o dal vostro personale domestico?».

Speight dice che quando ha avuto l'idea della produzione non aveva in mente l'eventualità di vendite all'estero, ma a quanto pare la Bbc pensa che essa possa trovare un mercato in America e altrove. Il produttore si è piuttosto preoccupato di assicurarsi che le persone che presero parte al caso e sono ancora in vita non avessero obiezioni da fare.

E' accaduto che nessuno ne avesse. Gerald Gardiner, l'avvocato che condusse la difesa e che in seguito divenne Lord Gardiner, dice di non credere che ci sarà opposizione alle parole che mezzo secolo fa scossero l'Inghilterra. L'ex-Lord cancelliere, che ha adesso settantannove anni, osserva che quelle espressioni «sono oggi giorno molto più comuni».

Guai dopo un'operazione

Ha fatto pace con il chirurgo il calciatore che non fu donna

SAN FRANCISCO — Dopo Renée Richards, l'ex oftalmologo di New York divenuto donna grazie a un intervento chirurgico, un altro transessuale sale alla ribalta della cronaca. Si tratta di Julie Phillips, 38 anni, ex giocatore di football. Il suo caso differisce però sensibilmente da quello di Richards, in quanto il suo stato non è più maschile e non ancora femminile. A ridurlo in queste condizioni è stato un medico non molto bravo in queste cose il quale, per evitare guai maggiori, ha dovuto versare al suo sfortunato paziente (in effetti è stata la sua assicurazione a sborsare il denaro) un risarcimento di cui non è dato per ora conoscere l'entità.

Un fatto, comunque, è certo: Phillips, che aveva citato per danno il dottor Brown per 7 milioni di dollari (quasi 6 miliardi di lire italiane) ha dovuto accontentarsi di una somma notevolmente inferiore. La causa giudiziaria è andata avanti per tre anni e mezzo, oggi le due parti si sono messe d'accordo.

Phillips, che ora fa il cameriere, si era presentato al dottor Brown nel 1973 per un'operazione di plastica: desiderava un seno artificiale. Il medico, radiato dall'albo professionale della California nel 1977 (ora esercita in Messico), lo convinse a sottoporsi a un intervento più delicato, che avrebbe dovuto modificare radicalmente il suo sesso. L'ex giocatore di football subì due operazioni chirurgiche nel dicembre del 1973 e nel gennaio del 1974, ma senza i risultati sperati. Grazie al risarcimento potrà comunque continuare le sedute psichiatriche — l'insuccesso dei due interventi ha inciso profondamente sul suo spirito — e tentare un'altra operazione chirurgica.

Il rischio dei furti in campagna Anche le mucche con l'assicurazione

I furti dei veicoli a motore (camion, auto, moto, ciclomotori, camper, ecc.) sono così numerosi nel nostro Paese che le industrie che producono apparecchi antifurto registrano affari d'oro. Anche le compagnie di assicurazione, malgrado gli alti costi richiesti per questo tipo di rischio, accusano il «tutto esaurito» in fatto di domande.

Ora, a quanto risulta, il problema della difesa «passiva» mediante assicurazione comincia ad interessare anche l'agricoltore che possiede mucche ed altri animali: «Con il prezzo che ha oggi la carne — dice un contadino — qualsiasi ladro che abbia a disposizione un furgone o altro mezzo di trasporto, può facilmente «sequestrare» un animale al pascolo».

In molti casi il valore commerciale di una mucca di razza corrisponde a cifre consistenti, anche di alcuni milioni. Ecco dunque che la polizza di assicurazione può essere utile all'allevatore di bestiame o all'agricoltore che tiene le mucche per il fabbisogno familiare. Quanto costa?

Tutto dipende dalla zona dove si trova il «rischio». Vediamo, in sintesi, quali sono le norme che regolano questo settore.

Per l'allevamento di bovini il «premio» risulta di 20 mila lire per ciascun milione assicurato quando l'animale si trova nella stalla e di 40 mila lire (oltre a tasse e accessori) quando è all'aperto

ma entro una zona dell'azienda recintata. Inoltre vi è una franchigia del 15% sul risarcimento. Quindi se il furto ammonta ad un valore di un milione di lire, la compagnia rimborserà 850 mila lire. Questo vale per l'Italia settentrionale (Lazio escluso); per il Meridione e le isole i tassi salgono a 30 mila lire per ciascun milione assicurato.

Sono previsti sconti quando vi è l'impianto antifurto o nei casi in cui gli animali sono custoditi. Nei tassi che abbiamo detto è compreso il rischio della rapina.

Anche in questo campo, così come avviene in molti altri analoghi, i «premi» possono variare a seconda della società di assicurazione e, ovviamente, dalle garanzie che si pretendono. Tutto sommato i tassi sono all'incirca uguali a quelli stabiliti per il furto e l'incendio delle auto.

Per quanto riguarda la copertura dell'«incendio-bestia» le tariffe variano attorno alle 1700 lire per ogni milione assicurato sia nel caso che gli animali si trovino in locali chiusi, sia che si trovino al pascolo (escluso l'alpeggio). Il rischio comprende anche la garanzia contro il fulmine che colpisce gli animali. «Non si tratta — dicono alla Soc. Mutua «La Piemontese» di Torino — di un rischio assicurativamente molto diffuso, ma vi sono tutte le premesse perché si sviluppi ulteriormente».

Giuseppe Alberti

RICOH cronosveglia subacqueo



Cronosveglia Ricoh: quarzo digitale; subacqueo; possibilità di cronometraggio al centesimo di secondo e rilevamento dei tempi intermedi; segnale sonoro elettronico; funzione di ora,

minuti, secondi, giorno della settimana, mese, data, anno; programmazione perpetua degli anni bisestili; batterie di grande durata; illuminazione notturna, tutto acciaio inox.

RICOH

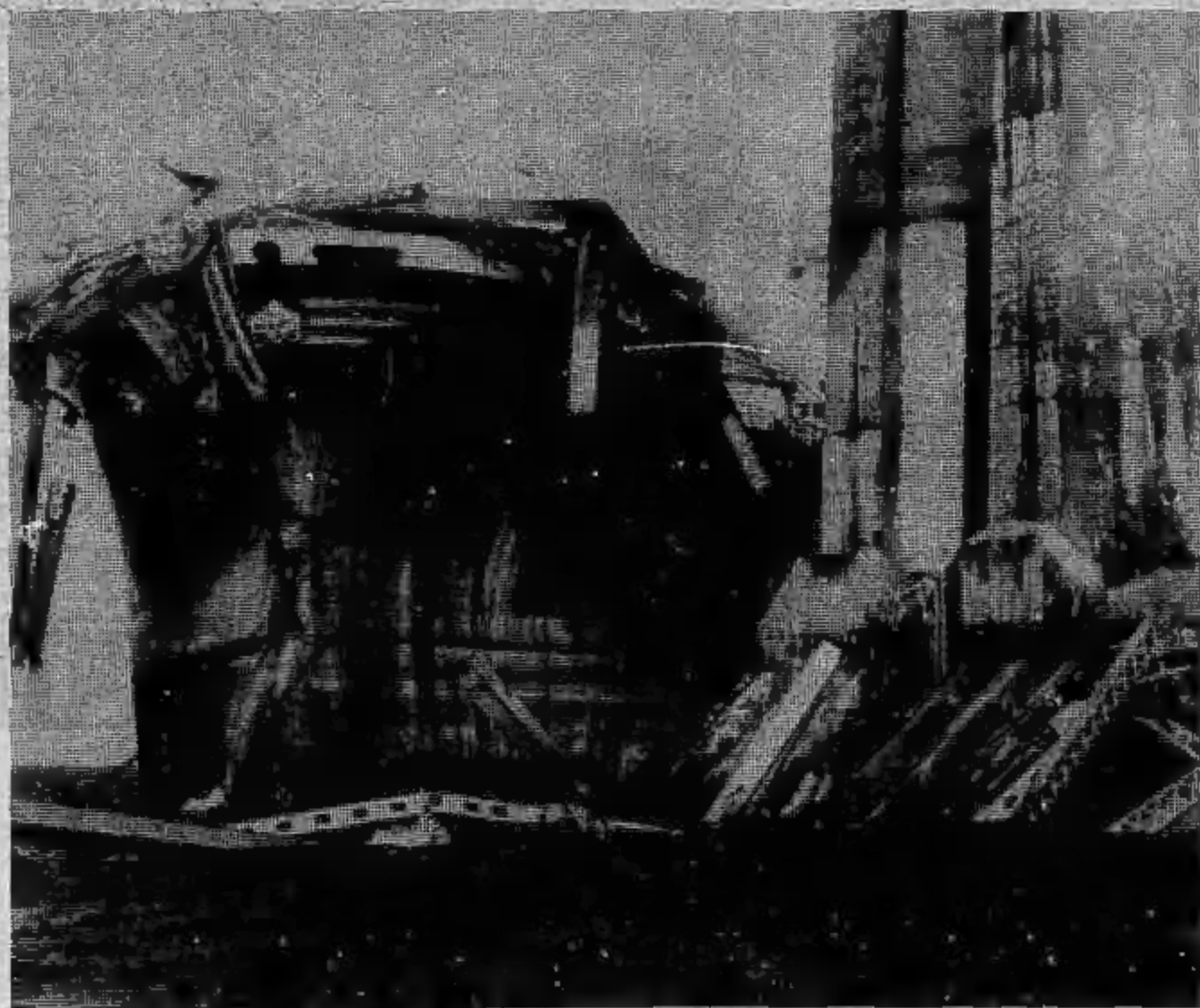
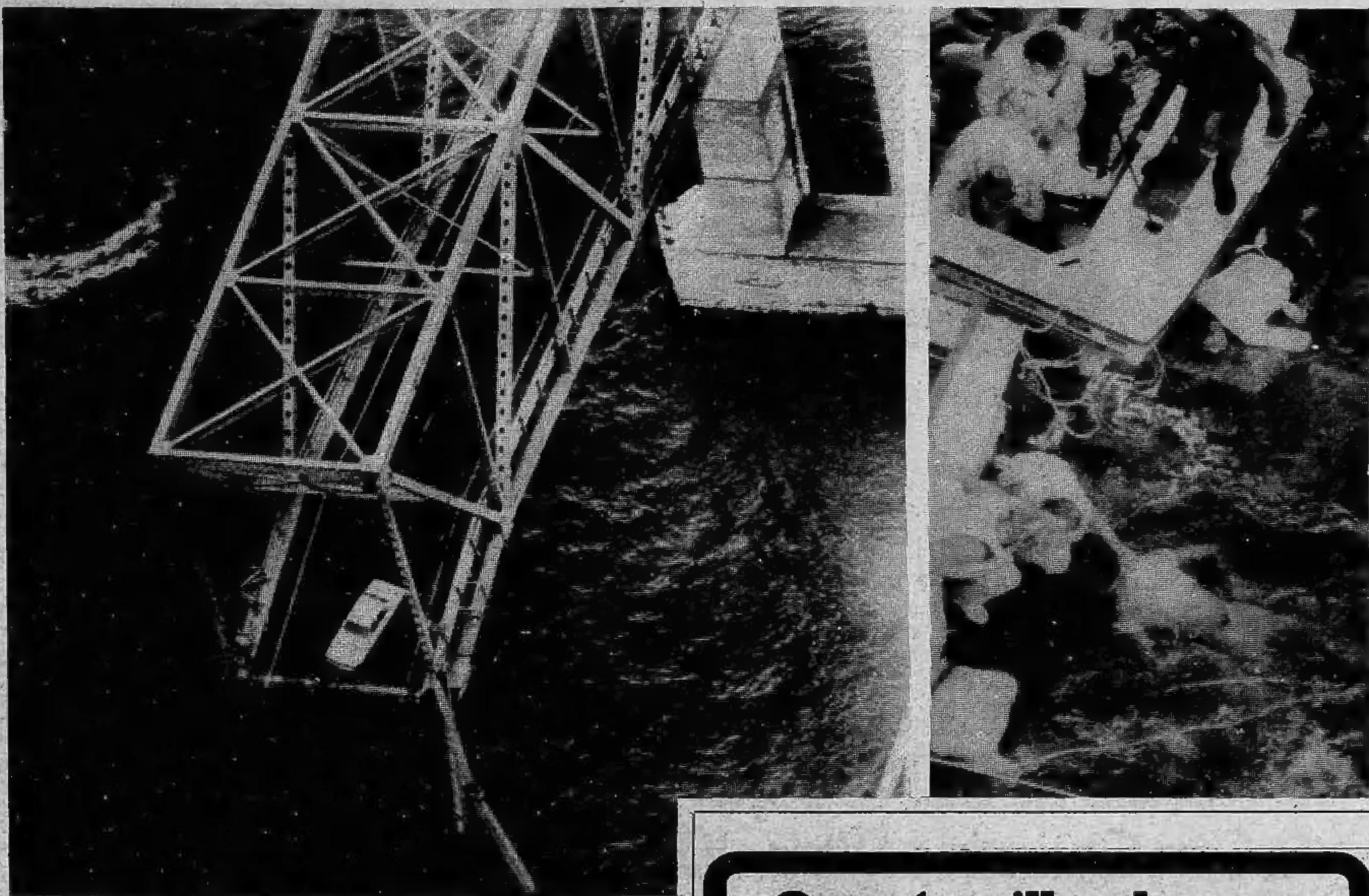
Per noi
Il futuro è già cominciato.

Esclusivista per l'Italia S.I.O.S. S.p.A. - Genova.

Una nave urta il ponte «Raggio di sole»: trenta le vittime

Terribile morte nella baia

Un pullman e due auto piombano in mare, mentre viaggiano sulla carreggiata

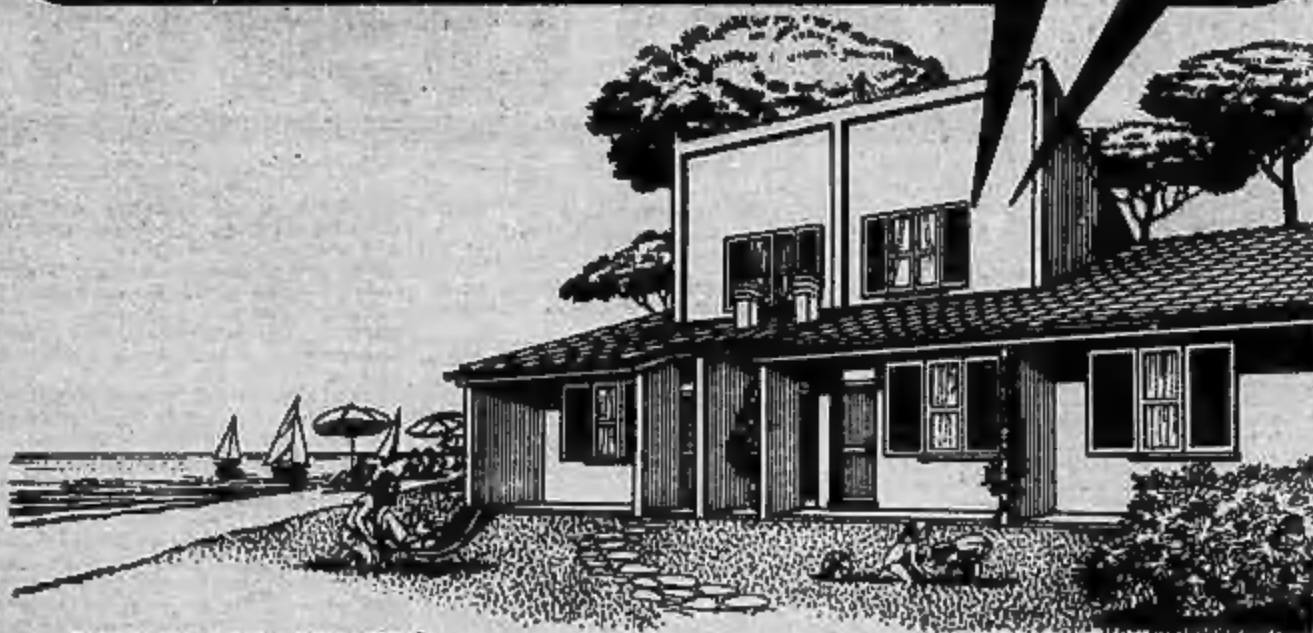


MIAMI — Si cercano ancora stamane nella baia di Tampa i cadaveri dei passeggeri di un pullman e di alcuni altri veicoli (il cui numero è per ora imprecisato) precipitati da un'altezza di oltre 50 metri in mare, quando una petroliera ha urtato, durante una violenta tempesta, il grande ponte. La campata, lunga circa 300 metri sulla quale il traffico era intenso nell'ora di punta è crollata. Finora sono stati ripescati diciassette corpi. Si teme che le vittime del crollo siano in realtà più numerose.

Il ponte è lungo circa 25 chilometri ed è formato da numerose campate. La collisione tra la petroliera «Summit Venture», battente

bandiera ombra liberiana, e le strutture del ponte è avvenuta nel punto in cui esso comincia ad elevarsi gradualmente verso il centro della baia, in modo da consentire il passaggio anche delle navi più grandi e più alte. Quanto è avvenuta ieri ricorda molto da vicino un'analoga sciagura avvenuta recentemente in Svezia, con un pesante bilancio di vittime, in seguito alla collisione di un mercantile contro il pilone di un grande ponte che attraversa uno stretto. Il meccanismo delle due catastrofi è molto simile, e anche in Svezia le condizioni atmosferiche (la fitta nebbia) avevano influito sull'errore di manovra della nave.

**Questa villa al mare
può essere tua!**



al **LIDO ADRIANO** di Ravenna

basta 1 milione per acquistare una deliziosa villetta direttamente dalla costruttrice proprietaria dei terreni, ai prezzi di costo.

E inizierai immediatamente a guadagnare!

Il prossimo anno chiederai il valore della tua villa e ti sentirai offrire molto di più di quello che hai investito o che pagherai negli anni con denaro sempre più svalutato.

Abbiamo villette in B diverse soluzioni e appartamenti in residences e condomini, completi di ogni servizio e comfort, da 25 milioni in su. Saldi a lunghe rateazioni, mutui fondiari non indicizzati.

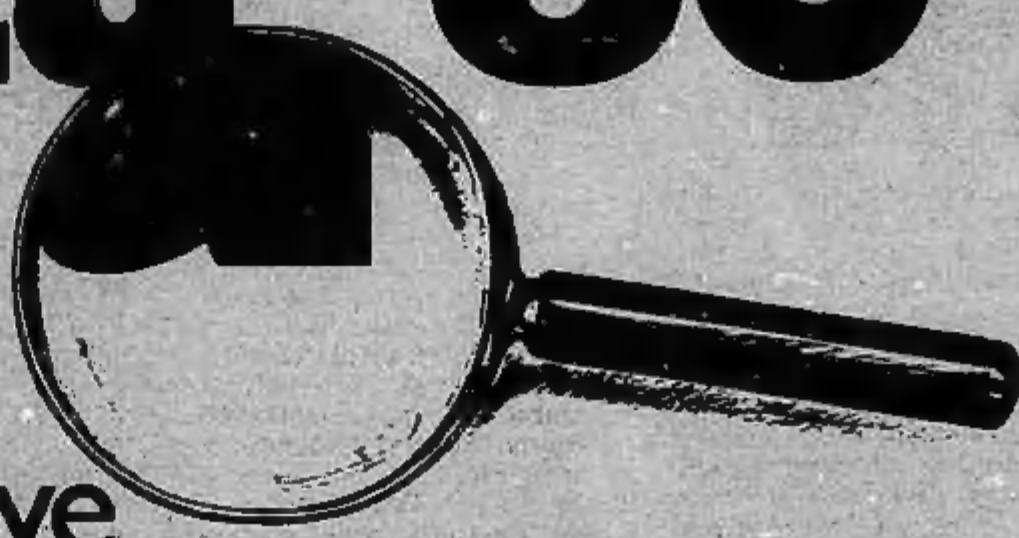


BISANZIO BEACH S.p.A. - Viale Petrarca 340
48023 LIDO ADRIANO (Ravenna) Tel. (0544) 494191
aperto tutti i giorni!

L'erba voglio non cresce a Torino

Volere, chiedere, pretendere non basta, bisogna costruire insieme la nuova

città '80



La Rivista
PERCORSI promuove
un'indagine per conoscere meglio Torino.
Rispondi al questionario di **città '80**
scrivendo a: **PERCORSI**
via San Quintino 9/bis 10121 TORINO
per una
Torino dell'erba voglio

ECONOMICI

La tariffa è di L. 1200 la riga. Rubrica di: op-
eral/impiegati L. 780, tecnici L. 880, dirigenti
L. 1100. Rubrica 8 e 11 (domande) L. 780. Au-
visti urgenti data libera o venerdì: il doppio. Ne-
cessi urgenti, data libera o venerdì: il triplo.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'edi-
tore ricorda che la legge 5.12.1977 n° 803
vieta discriminazioni sul sesso e l'inter-
culturalità e l'impiego a ripartizione tale legge.

2 Affari e capitali

A. ABBISOGNANDI presta fiduciarie o ipote-
cari su auto o immobili offrendo rapidamente
e convenientemente a privati e commercianti.
Tel. 011/65.04.998 ufficio.
ATTENZIONE finanziamenti rapidi fiduciarie
e ipotecari a tutti. Riservatezza via S. Teresa
23 tel. 539.025.
CONCEDIAMO con rapidità e serietà prestiti
ad ogni categoria. Finanziaria Commerciale.
Orario continuato. Corso Galileo Ferraris
148, tel. 594.716.
CORRISPONDENTI bancari imprevisti privati
finanza immediatamente. Tel. 541.294.
FAUT Finanziamenti su automobili o immobili
cedenti riservatezza assai modici. Torino, via
Avogadro 19, tel. 510.138-530.297.

FINCOTEX propone
a tutti modici prestiti a tutti,
per acquisto alloggi e su allog-
gi di proprietà (anche seconda
potestà), sulle fiducie, su auto
anche ipotecate. Pagamento
in poche ore, rimborso rateale
mensile.
FINCOTEX
corso Francia 15, tel. 780.203,
778.826.

MUTUI
concediamo in 20 giorni a bassi interessi so-
lo per acquisto casa. Rivolgervi alla Central-
fin, corso Francia 46, tel. 748.722.

PRESTITI tasso agevolato impiegati operai
comodo rimborso 36/60 rate mensili. Tel.
011 915.1900 dalle ore 15/17.

3 Aziende, negozi

A.A. ABAMEC cessione ritiro negozi vendita
in loco per valutazione commerciale dell'e-
sercizio senza spese. Tel. 536.038.
A.A. FABANO quasi 20 anni d'esperienza
nella cessione di aziende commerciali indus-
triali e negozi. Assolutamente la massima rap-
idità e garanzia. Fasano 0954180 6964870.
A. CENTRALE (Crosetta) cartoleria articoli
ufficio moderna ed avvolta propone Studio
G.M.P. corso Vinzaglio 15, tel. 538.821.

ABAMEC 638.038 azienda produttrice frutta
candita e secca, prodotti colorati, introdu-
zione supermercati e catene alimentari, sede
78 milioni più merce.
ABAMEC 638.038 merceria zona Nizza, roba-
vole passaggio, sede 32 milioni compresi
muri più circa 4 milioni fondi vivi.
ABAMEC 638.038 pasticceria con laborato-
rio - confetteria zona Francia, incasso annuo
50 milioni, sede 38 milioni.

ABAMEC 638.038 merceria zona Nizza, roba-
vole passaggio, sede 32 milioni compresi
muri più circa 4 milioni fondi vivi.
ABAMEC 638.038 pasticceria con laborato-
rio - confetteria zona Francia, incasso annuo
50 milioni, sede 38 milioni.

ABAMEC 638.038 merceria zona Nizza, roba-
vole passaggio, sede 32 milioni compresi
muri più circa 4 milioni fondi vivi.
ABAMEC 638.038 pasticceria con laborato-
rio - confetteria zona Francia, incasso annuo
50 milioni, sede 38 milioni.

ABAMEC 638.038 merceria zona Nizza, roba-
vole passaggio, sede 32 milioni compresi
muri più circa 4 milioni fondi vivi.
ABAMEC 638.038 pasticceria con laborato-
rio - confetteria zona Francia, incasso annuo
50 milioni, sede 38 milioni.

ABAMEC 638.038 merceria zona Nizza, roba-
vole passaggio, sede 32 milioni compresi
muri più circa 4 milioni fondi vivi.
ABAMEC 638.038 pasticceria con laborato-
rio - confetteria zona Francia, incasso annuo
50 milioni, sede 38 milioni.

ABAMEC 638.038 merceria zona Nizza, roba-
vole passaggio, sede 32 milioni compresi
muri più circa 4 milioni fondi vivi.
ABAMEC 638.038 pasticceria con laborato-
rio - confetteria zona Francia, incasso annuo
50 milioni, sede 38 milioni.

ABAMEC 638.038 merceria zona Nizza, roba-
vole passaggio, sede 32 milioni compresi
muri più circa 4 milioni fondi vivi.
ABAMEC 638.038 pasticceria con laborato-
rio - confetteria zona Francia, incasso annuo
50 milioni, sede 38 milioni.

APPIA 513.751 sede zona San Paolo avviato
mercato 110 mq più servizi, tabella I-VI-
XIII-XIV 18 milioni contenuti.

APPIA 513.751 sede zona Pozzo Strada av-
viato bar super 80 mq, buona posizione 23
milioni contenuti più rate 500 mila.

APPIA 513.751 sede in Santa Rita avviato la-
vatoio buon incasso annuo 8 milioni con-
tenti più rate 500 mila.

ATTENZIONE sede frutta verdura alimentari
avviato zona S. Rita causa trasferimen-
to L. 8.000.000. Telefono 536.120.

AVVIATISSIMA azienda con primaria cliente-
la cerca socio per azione commerciale o am-
ministrativa primo contatto Studio G.M.P.
Tel. 538.821.

BAR supercolico adiacente largo Orbas-
no bene arredato incasso 150 mila giornali-
re. Pistone propone 48 milioni. Tel. 500.012.

BAR supercolico Studio arredamento nuo-
vo incasso oltre 250 mila forte utile. Pistone
propone 66 milioni parte dilazionabili. Tel.
500.012.

BAR supercolico Mirafiori forte passaggio
incasso 250 mila giornaliere 80 milioni dil-
zionabili. Telefono 506.395.

BAR supercolico S. Rita elegantissimo rin-
novato angolo ottimo reddito ceduto 85 mi-
lioni parte dilazionabili. Pistone. Telefono
506.395.

BAR supercolico Vanchiglia ottima posizio-
ne incasso 200 mila giornaliere. Pistone pro-
pone L. 48 milioni. Tel. 506.395.

DI SALVATORE corso Turati 13 sede moder-
na lavatoio zona Vanchiglia macchinari av-
vati, incasso annuo 1 milione 500 mi-
la, richiesta 25 milioni di tabella.

DI SALVATORE 581.694 sede in zona at-
tente commerciale lavorazione confetteria
liquori attività ultrastandard giro annuo al-
tissimo in continuo incremento.

DI SALVATORE 581.694 sede negozio pel-
lerie mercerie zona Porta Nuova attività ses-
sentennale.

DISCHI negozio in zona Crocetta avviato
facile conduzione propone Studio G.M.P.
Tel. 538.821.

ELETTRODOMESTICI tabella XII - XIII - XIV
centralissimo in importante città provincia
Cuneo. Di Salvatore 581.694 To.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 sede a Cu-
neo 50% avviatissimo laboratorio - negozio
pasticceria, incasso elevato, ralli.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 sede in
provincia Cuneo avviatissimo imporre edile
importante giro d'affari ottima attrezzatura
completa. Dilazioni pagamento.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 sede in Ri-
viera del Fiori nuovissimo negozio centrale,
laboratorio pasta fresca - pasticceria, incasso
importantissimo, dilazioni.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 sede a Pi-
mona carta bottiglione centralissimo incasso
200 mila giornaliere 95 milioni.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 sede in ri-
nomatissimo centro turistico Riviera Ponente,
arredamento bagno elevato giro affari ot-
timo reddito. Cede 45 milioni più merce.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 sede in Ri-
viera del Fiori grande lavanderia secco ac-
qua, attività ventennale ottimo incasso, mu-
to quinquennale, dilazioni.

FABANO 696.4180 azienda forniture indus-
triali arredamento bagno elevato giro affari ot-
timo reddito. Cede 45 milioni più merce.

FABANO 696.4180 minuteria Cuneo bi-
stagionale, mq 230 attrezzatura nuova, elio-
gio, utile 30 milioni. Cede: 60 milioni.

FABANO 696.4180 maglificio zona Francia,
100 mq, attrezzatura nuova, impossibilità
conduzione, cede: 15 milioni con merce.

FABANO 696.4180 cancelleria ingrosso for-
niture ufficio clientela grandi industrie, incas-
so oltre 250 milioni. Cede: 110 milioni.

FABANO 696.4180 azienda accessori mo-
quette lavoro esclusivo fatturato incremen-
tabile capannone 2000 mq. Cede: 700 mi-
lioni.

FABANO 696.4180 articoli regalo casalinghi
angolo ampia vetrina locale 280 mq attrez-
zatura nuova. Incasso annuo 200 milioni, alto
reddito. Cede: 145 milioni più merce.

FABANO 696.4180 pizzeria bar super secun-
da cintura, attrezzatissimo, incasso annuo
110 milioni, alloggio. Cede: 65 milioni.

FABANO 696.4180 latteria formaggi postio-
na commerciale moderna alto incasso red-
dito documentabile. 3 persone. Cede 45 milioni.

FABANO 696.4180 cartoleria giocattoli S.
Donato vicino scuola elevato incasso red-
dito. Cede: 45 milioni più merce dilazioni.

GERENZA bar super signorile orario lungo
incasso medio giorno 600 mila netto nucleo
familiare. Di Salvatore 581.694.

GERENZA bar super alcolico centralissimo
affitto 500 mila mensile chiusura serale dome-
nicale. Tel. 537.213 517.280.

LATTERIA decennale zona forte passaggio
giro annuo oltre 90 milioni, trattabili 23 milioni
cede Di Salvatore 581.694.

LAVARECCO San Salvo attrezzato avviato
facile conduzione, incasso 17 milioni cliente-
la base ceduto. Telefono 538.821.

LIVIGNO con licenza di cartoleria giro
annuo oltre 37 milioni incrementabili cede Di
Salvatore 581.694.

NUOVO laboratorio cancelleria settore cede-
si causa malattia L. 3 milioni 500 mila di cui 1
milione rate mensili. Tel. 745.692 agenzia.

OCCASIONE cede avviata merceria causa
malattia ceduto incasso tabella IX X XIV L.
13.500.000 trattabili. Telefono 606.120.

PENSIONE adiacente piazza Castello 10 ca-
mere ottimamente rifinite buon utile ceduto
45 milioni parte dilazionabili. Telefono
506.395.

PISTONE propone a 120 milioni tabaccheria
zona centrale levata 9 milioni giro affari an-
nuo oltre 450 milioni. Tel. 506.395.

PISTONE propone a 80 milioni tabaccheria
vicinanza S. Rita levata 3 milioni 500 mila
utile annuo 24 milioni circa. Tel. 506.395.

4 Terreni

A. SECONDA cintura Torino mq 10.600 di
terreno industriale proposto approvabile co-
pertura 1/3 venduto. Tel. 786.132-780.1656.

ACQUISTARE terreno industriale cintura Sud
Torino. Tel. 955.125.

BORGIO d'Ale venditori tre lotti terreno fran-
te strada di mq 4 mila ceduto attualmente
trattato e seminato. Tel. 531.475.

GAIBETTI 011/5787 divisione immobili agri-
coli vende Casaleggio casale libera ha, ca-
putina vigna ventennale case di stile dalla
tettoia posizione panoramica.

GAIBETTI 011/5787 Divisione immobili agri-
coli vende provincia Veroli azienda libera
ha 13 ca. Pianeggiante seminato piccola vi-
cina casa ristrutt. Porco 180.000.000.

GAIBETTI 011/5787 Divisione immobili agri-
coli vende provincia Veroli azienda libera
ha 13 ca. Pianeggiante seminato piccola vi-
cina casa ristrutt. Porco 180.000.000.

GAIBETTI 011/5787 Divisione immobili agri-
coli vende provincia Veroli azienda libera
ha 13 ca. Pianeggiante seminato piccola vi-
cina casa ristrutt. Porco 180.000.000.

GAIBETTI 011/5787 Divisione immobili agri-
coli vende provincia Veroli azienda libera
ha 13 ca. Pianeggiante seminato piccola vi-
cina casa ristrutt. Porco 180.000.000.

GAIBETTI 011/5787 Divisione immobili agri-
coli vende provincia Veroli azienda libera
ha 13 ca. Pianeggiante seminato piccola vi-
cina casa ristrutt. Porco 180.000.000.

GAIBETTI 011/5787 Divisione immobili agri-
coli vende provincia Veroli azienda libera
ha 13 ca. Pianeggiante seminato piccola vi-
cina casa ristrutt. Porco 180.000.000.

GAIBETTI 011/5787 Divisione immobili agri-
coli vende provincia Veroli azienda libera
ha 13 ca. Pianeggiante seminato piccola vi-
cina casa ristrutt. Porco 180.000.000.

GAIBETTI 011/5787 Divisione immobili agri-
coli vende provincia Veroli azienda libera
ha 13 ca. Pianeggiante seminato piccola vi-
cina casa ristrutt. Porco 180.000.000.

GAIBETTI 011/5787 Divisione immobili agri-
coli vende provincia Veroli azienda libera
ha 13 ca. Pianeggiante seminato piccola vi-
cina casa ristrutt. Porco 180.000.000.

GAIBETTI 011/5787 Divisione immobili agri-
coli vende provincia Veroli azienda libera
ha 13 ca. Pianeggiante seminato piccola vi-
cina casa ristrutt. Porco 180.000.000.

GAIBETTI 011/5787 Divisione immobili agri-
coli vende provincia Veroli azienda libera
ha 13 ca. Pianeggiante seminato piccola vi-
cina casa ristrutt. Porco 180.000.000.

GAIBETTI 011/5787 Divisione immobili agri-
coli vende provincia Veroli azienda libera
ha 13 ca. Pianeggiante seminato piccola vi-
cina casa ristrutt. Porco 180.000.000.

GAIBETTI 011/5787 Divisione immobili agri-
coli vende provincia Veroli azienda libera
ha 13 ca. Pianeggiante seminato piccola vi-
cina casa ristrutt. Porco 180.000.000.

GAIBETTI 011/5787 Divisione immobili agri-
coli vende provincia Veroli azienda libera
ha 13 ca. Pianeggiante seminato piccola vi-
cina casa ristrutt. Porco 180.000.000.

AIUTIAMOLI!

La distrofia muscolare
progressiva
è una tremenda

REALTA'

U.I.L.D.M. Direzione
Reg. Piemontese

Via G. Casalis 70
CAP 10138 TORINO

Tel. 766.771

C.C.S. Paolo Ag. 12 n. 01901 - C.C. Postale n. 15613102

MEZZI PUBBLICI:
3-5-6-16-36-37-38-50-56-58 sbarr. - 60-71

Catturato dalla Digos, dovrebbe consentire lo smantellamento dell'organizzazione in città Insospettabile, molto noto, di mezza età il «cervello» piemontese di Prima linea

Secondo il sommario «identikit», è un uomo di mezza età, molto conosciuto a Torino, con contatti a livelli politici ufficiali. «Quando vi diremo chi è — si lasciano sfuggire gli inquirenti — cascherete dalle nuvole». Ma il suo nome, per ora, è tenuto strettamente segreto. E' il «pesce grosso» su cui gli uomini della Digos di Torino sono riusciti a mettere le mani. La sua cattura

forse permetterà di smantellare la rete piemontese-lombarda di Prima Linea. Come si è giunti all'individuazione e all'arresto di questo personaggio non è ancora del tutto certo. L'impressione è che qualcosa si sia rotto nel meccanismo di omertà che ha circondato in questi anni il terrorismo. Adesso, sono in molti a parlare. Per Prima Linea, ha cominciato Sergio Zedda,

poi, via via, altri militanti hanno rivelato piccoli particolari. I giudici hanno saputo collegare tra di loro queste rivelazioni quasi insignificanti ed hanno così potuto far compiere un salto decisivo all'inchiesta.

E' un mosaico che ogni giorno diventa sempre più chiaro. Anche perché, sotto la spinta delle precise contestazioni dei giudici, militanti «ad alto livello» di Prima Linea hanno «ceduto». Ora sono almeno in due a parlare: un uomo a Torino e una ragazza a Milano. Sono personaggi interni all'organizzazione e sono loro che hanno permesso agli inquirenti di individuare il «covo» (scoperto ieri) in via Staffarda 9, in Borgo San Paolo. Sono sempre loro che hanno condotto gli agenti sulla pista dei killers del giudice Alessandro e di Guido Galli.

Ma la catena di omertà che si è rotta non riguarda solo i «militanti». E' questo il particolare che più sconvolge. A sapere erano in molti, gente pulita, che frequentava ambienti «insospettabili». Ha mantenuto il silenzio per anni, non tanto per connivenza con l'organizzazione, ma per proteggere parenti, figli di amici. Forse anche per paura.

La vicenda del figlio di Donat Cattin (con tutte le voci incontrollabili che si sono diffuse in questi giorni) è esemplare. Ma non è l'unica. Fra gli arrestati vi sono già figli o parenti di giornalisti, professionisti, uomini politici. Possibile che nessuno abbia mai sospettato nulla? E come mai, ancora oggi, questi nomi non vengono resi pubblici?

Quello che è certo è che i magistrati inquirenti hanno avuto una serie di colloqui con numerosi familiari. Hanno ricevuto notizie sugli amici dei figli, sui loro conoscenti. Tutto lascia intendere che l'inchiesta possa avere nei prossimi giorni ulteriori sviluppi.

Da una settimana a questa parte i risultati sono già stati eccezionali. A Torino sono state arrestate 21 persone. Sei sono state catturate a Milano, quattro a Bergamo. Un'altra indagine (con un numero di arresti ancora imprecisato) è in corso in Emilia e in Toscana.

Al quadro, comunque, mancano ancora parecchi tasselli. Una serie di «covi»



La base in via Staffarda, a San Paolo, scoperta ieri

(oltre a quello in borgo San Paolo dove ieri sono stati arrestati Lorenzo Moda, Claudia Zan e Giuseppina Sciarilli) devono ancora essere individuati a Torino e nella cintura.

E' però da Milano che gli inquirenti si aspettano le maggiori «novità». Al pari del Piemonte, la Lombardia è stata ed è tuttora la «culla» di Prima Linea. Qui, fino a ieri, gli inquirenti non erano

riusciti a fare breccia fra le maglie segrete dell'organizzazione. Ora si parla di fughe precipitose, di gente che abbandona all'improvviso il proprio lavoro e la propria abitazione.

E' anche per questo che i giudici tendono, per quanto è possibile, a non rivelare i nomi degli arrestati. Vogliono seminare il panico fra chi è stato coinvolto o complice ed indurlo a scoprirsi.

Tre arrestati per scippo

Tre giovani di 18 anni, Giuseppe Ammirati, Giuseppe Zarbo e Carlo Ruggero, sono stati arrestati pochi minuti dopo avere rapinato due sorelle.

L'episodio è accaduto a Madonna di Campagna verso le 11. Alla fermata del tram Grazia e Vincenzina Palomba, 50 e 58, Mezzanile, via villa Inferiore 43, sono state avvicinate da tre ragazzi che hanno strappato loro la catenina d'oro. Hanno tentato anche di impadronirsi delle borse, ma le donne, urlando, si sono difese costringendo gli aggressori a fuggire.

Non sono andati lontano. Inseguiti da alcuni cittadini e da una volante della polizia hanno cercato scampo nel cortiletto interno del palazzo al numero 3 di via Perussia. Dove sono stati bloccati e accompagnati in questura.

Psi: risolta la polemica?

La direzione centrale del Psi è intervenuta a sedare le diatribe interne al partito piemontese per la composizione delle liste. La decisione, presa a Roma, ieri sera, è di presentare come capolista per il Comune il ministro Reviglio e per la Regione l'assessore Enrietti, tutti gli altri (craxiani, autonomi e lombardiani) seguiranno in ordine alfabetico.

Arrestato l'uomo che ospitava l'ucciso nel bar

Viveva clandestino dalla polizia, ma anche dalla malavita, il boss mafioso Giuseppe Jurato, l'uomo di 48 anni ucciso giovedì pomeriggio in un bar-trattoria di corso Principe Eugenio. Da tempo infatti l'uomo era inseguito da due mandati di cattura: la giustizia lo cercava con l'accusa di associazione per delinquere e per aver abbandonato il soggiorno coatto in un paesino nei pressi di Alessandria. Il suo nome inoltre figurava in un elenco di altri 120 persone incriminate, o sospettate di avere rapporti con la «ndrangheta». Ma oltre che dalla polizia e dai carabinieri l'uomo doveva guardarsi soprattutto dagli spietati «killer» della mafia che per quattro volte già avevano tentato di assassinarlo in precedenti occasioni e che giovedì pomeriggio lo hanno raggiunto crivellandolo di colpi.

Nel campo delle indagini soltanto una certezza: gli assassini sono professionisti. «Gente sicura» — ha detto il capo della Mobile Fersini — al punto da abbandonare le rivolte sui sedili dell'auto di cui si sono serviti per arrivare sino alla trattoria di corso Principe Eugenio.

L'unica novità di un certo rilievo è stata ieri l'arresto di Domenico Galizia, accusato di favoreggiamento per aver ospitato lo Jurato nel suo appartamento di via Caselle 4. Del suo ospite il Galizia ha detto soltanto: era arrivato in città da una quindicina di giorni, ma agli investigatori l'uomo non ha voluto aggiungere altro.

Più fitto ancora il mistero che avvolge l'altro omicidio: quello dell'uomo trovato martedì pomeriggio crivellato da una raffica di mitra, decapitato e semicarbonizzato nella discarica pubblica di Pinerolo. La squadra scientifica sta lavorando su un ciuffo di capelli, di colore bruno ramato, che è stato trovato accanto al cadavere e che potrebbe appartenere al morto. Le ipotesi che i carabinieri stanno seguendo sono più di una, ma molto difficilmente si potrà aprire qualche spiraglio di novità finché non verrà identificare con certezza il corpo della vittima.

L'ucciso, un uomo sui trent'anni, di corporatura robusta, doveva essere una persona certamente nota a polizia e carabinieri. Gli assassini hanno lavorato, dopo averlo ucciso con una raffica di mitra, per quasi due ore sulle gambe della vittima con la fiamma ossidrica. Significa che gli arti inferiori avrebbero potuto forse in qualche modo portare al riconoscimento del cadavere? Lo stesso lavoro è stato poi fatto sulle mani per impedire la possibilità del rilievo delle impronte digitali. Una tecnica che i mandanti e gli esecutori del delitto hanno usato per guadagnare tutto il tempo utile necessario per sottrarsi alla cattura.

Si trasferisce in Ghana l'ex console degli Stati Uniti nella nostra città

Ieri pomeriggio, il console degli Stati Uniti d'America a Torino, Roederick Wright, ha presentato a numerose autorità cittadine John Di Sciullo, il console generale degli Usa a Genova, che, dopo la soppressione del consolato torinese, ha assunto la giurisdizione anche del distretto Piemonte e Valle d'Aosta. Wright, che è stato nominato vice ambasciatore ad Accra, nel Ghana, ha colto l'occasione per salutare rappresentanti dei partiti, della cultura, dell'industria, della città.

Il consolato Usa a Torino chiude dopo 103 anni di vita. E' stato soppresso in seguito alla decisione del governo americano di ridurre le spese del settore e alla necessità di trasferire personale già qualificato in nuove sedi di altri Paesi.

Torino è stata l'unica città

italiana colpita dalla politica d'austerità di Washington. Dopo questo provvedimento in Italia restano sei consolati statunitensi, tanti quanto ne ha la Germania Occidentale. In proporzione al numero degli abitanti, il nostro Paese è quello che conta maggiori consolati Usa nel mondo (tranne Canada e Messico, Stati confinanti e quindi con necessità particolari).

Torino è riuscita a far rinviare la decisione della soppressione del suo consolato per un anno. Alla fine, le pressioni della Camera di Commercio, dell'Unione industriale, di altre associazioni, di ditte e di varie personalità, non sono più bastate. Il Governo americano ha preferito sacrificare Torino a Milano e Genova, sedi di Consolati generali.

r. bo.

FORMULA FIMINTER
per chi intende vendere il proprio appartamento
La Fiminter, specializzata nel settore immobiliare, propone a tutti coloro che le affideranno il proprio appartamento da vendere, una nuova formula imperniata su tre punti di fondamentale interesse:

- 1 Acconto immediato di garanzia al conferimento dell'incarico.
- 2 Saldo in contanti alla stipulazione del rogito notarile.
- 3 Valutazione, pubblicità e promozione a carico totale della Fiminter.

La Formula Fiminter è nuova, conveniente, seria.
Telefonate oggi stesso al n° 69 67 121.
Domani il vostro problema sarà già risolto

divisioni:
intermediazioni immobiliari - finanziarie e mutui - investimenti e partecipazioni
FIMINTER
Fiminter s.p.a. - corso Dante 90 tel. (011) 69 67 121 (5 linee) 10126 Torino
Capitale soc. int. vers. L. 600.000.000
gente seria e preparata

per chi int
La Fiminter
propone a
il proprio
impegnarsi

Acconti
a cari
La Fort
Telefon
Domani

divisioni:
intermed
Fiminter s.
Ufficio: 10
divisioni:
investim

F
g
c
c

Sportuomo il programma

Programma di oggi

Orario di apertura: ore 9-20
Ingresso L. 1000 (ragazzi L. 500)

- Ore 9-12 Convegno «Lo sport un investimento per l'uomo». Incontro tra gli enti locali. Palazzo del Lavoro
- Ore 9-12 Giochi Città di Torino al Palazzo a Vela per le scuole elementari - Visite guidate e attività sportive: atletica, canoa, sci di fondo, golf, ginnastica, ciclocross, pattinaggio a rotelle
- Ore 15-20 Manifestazioni e animazioni sportive per i visitatori di Palazzo a Vela. Sci da discesa, atletica, basket, judo, canoa, golf ecc.
- Ore 15-30 Torneo di pallone elastico. Seconda eliminazione. Sferisterio Comunale di corso Tazzoli.
- Ore 21 Incontro di pallavolo maschile Klippan Cus Torino - Gialumi Asti. Palazzo a Vela. Ingresso L. 3000.

Programma di domenica

Orario di apertura: ore 9-20
Ingresso L. 1000 (ragazzi L. 500)

- Ore 10-12 Manifestazioni e animazioni sportive per i visitatori del Palazzo a Vela
- Ore 15-20 Manifestazioni e animazioni sportive
- Ore 15 Gara interregionale di canoa olimpica Piemonte, Lombardia e Liguria. Lago di Candia
- Ore 15-30 Torneo di pallone elastico. Seconda eliminazione. Sferisterio Comunale di corso Tazzoli
- Ore 17 Giornata del basket. Incontro con il pubblico dei giocatori della Grimaldi Torino ed esibizioni. Palazzo a Vela
- Ore 21 Incontro di basket Grimaldi Torino - Banco di Roma. Torneo di Lega serie A1. Palazzo a Vela. Ingresso L. 3000

Lunedì 12 maggio

- Ore 17 Incontro con il pubblico dei cestisti della squadra Harlem Globe Trotters
- Ore 21 Spettacolo di basket degli Harlem Globe Trotters

Farmacie aperte domani

Aperte domani con servizio continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30 e lunedì con servizio dalle ore 9 alle ore 12,30: via S. Marino 37; p. Rivoli 11; via Gorizia 133; v. Chiesa della Salute 105 ang. v. N. Palli; c. Dante 78; c. Vercelli 236; c. Traiano 86; v. Ponzio 1; p. Manno ang. v. Isernia; p. Paleocapa; v. Monginevro 29; c. Verona 21; v. Cigna 44; v. Cardinal Massaia 45; lgo Sempione 182; v. Duchessa Jolanda 10; v. Tunisi 51 ang. via B. Spaventa; largo Toscana 50; c. Casale 110; c. Francia 315/bis; v. Tripoli 58 ang. via Montalcione; c. Palermo 116; via Vanchiglia 29; c. De Gasperi 65; v. Genova 64/E; v. Cibrario 72; v. Cernaia 14; via Po 4; v. Pramollo 6; c. Montegrappa 55; via G. Giolitti 2; v. Lancia 11/B; v. Nizza 27; p. Omero 18; p. S. Giovanni.

Presteranno servizio anche serale dalle ore 19,30 alle ore 22,30 le farmacie: p. Paleocapa; v. Monginevro 29; v. Cibrario 72.

Autoriparazioni

Aperte oggi dalle 14,30 alle 19 e domani dalle 8 alle 13.

Officine: via Brissogne 18, tel. 701.117.

Elettroauto: corso Raffaello 18, tel. 682.215.

Servizio Fiat: oggi e domani il servizio di assistenza è garantito dall'officina Star, via S. Massimo 21, tel. 830.000, con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 19. I centri di corso Francia e di corso Bramante resteranno chiusi. Durante la settimana la chiusura è anticipata alle ore 18.

Fiat-Servizio: inizio autostrada To-Mi e To-Ivrea-Aosta, tel. 800.1988, aperto oggi e domani e dalle 8 alle 21.

Servizio Lancia: officina aperta domani dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 18,30; via Garizio 16, tel. 740.585.

Servizio Alfa Romeo: officina aperta domani dalle 8 alle 13; via Gorizia 148, tel. 328.496.

Invalidi civili riunione domani

Gli invalidi civili, aderenti all'Umic, si riuniranno domani al Centro Incontri della Cassa di Risparmio per discutere il problema del loro inserimento nella vita lavorativa. Una legge varata nel 1968 ne tutela i diritti imponendo alle aziende con dieci dipendenti almeno un'assunzione e per quelle più grandi, con oltre cinquanta persone, che il 15 per cento delle nuove assunzioni vengano attinte dalle liste di collocamento fra gli iscritti colpiti da qualche menomazione fisica. Questa aspettativa viene disattesa da molti e, ciò che è più grave, proprio dalle aziende pubbliche. In Piemonte gli invalidi civili

li sono oltre 30 mila, 12 mila a Torino e Provincia.

I diritti e gli interessi di questa categoria di cittadini saranno sostenuti domani — in un incontro con inizio alle 9,30 — dal dottor Michele Basile e dal procuratore Matteo Brigandì. Interverranno alla presidenza l'assessore alla sanità e sicurezza sociale Enrietti, il presidente onorario dell'Umic Francesco Mollo e il dirigente dell'organizzazione Valmore Callegarin.

Fra le richieste che verranno sostenute è un'indagine dell'ufficio del lavoro sulla disponibilità delle aziende ad assumere invalidi.

Si è concluso ieri il simposio dell'Associazione di oncologia Avanza la terapia dei farmaci nella dura lotta contro i tumori

Quando si parla di cura dei tumori il pensiero va subito al bisturi del chirurgo, oppure ai sofisticati apparecchi del radiologo come le «bombe» al cobalto e simili. Oredo che pochi conoscano l'esistenza d'un altro tipo di terapia, quella medica a base di compresse o di fiale, la chemioterapia (terapia chimica). Eppure gli attuali chemioterapici possono dare importanti risultati, anche guarigioni. Fino a qualche tempo fa essi erano riservati ai casi avanzati, allorché la chirurgia ed i raggi non potevano più essere utilizzati. In tali condizioni la chemioterapia produceva dei miglioramenti, talora rendeva anche possibile un intervento giudicato in partenza non effettuabile, ma ciò nonostante era sempre in una posizione di subordinazione, di cenerentola. Oggi non è più così, la chemioterapia viene applicata anche nei casi iniziali.

E' evidente che somministrare farmaci per bocca o per iniezione è teoricamente l'ideale. Il farmaco si diffonde in tutto l'organismo, quindi può andare a colpire i più piccoli focolai patologici, anche quelli più nascosti, sparsi in organi diversi (metastasi), che in nessun altro modo sarebbero raggiungibili.

E' terminato ieri a Torino un simposio sulla terapia medica dei tumori, promosso dall'Associazione italiana di oncologia medica e patrocinato dall'Assessorato alla sanità della Regione, dall'Università, dall'Ospedale San Giovanni, dall'Ordine dei medici e dalla Lega per la lotta contro i tumori. Il comitato scientifico era composto dai professori Cavallo, direttore dell'Università, Dianzani, Calciati, Fazio, Anglesio, Beccaria e Buma. La prima giornata è stata dedicata a un dibattito pubblico fra personalità politiche, amministrative e sanitarie su argomenti legislativi e organizzativi, le due giornate successive alle varie relazioni, circa una trentina.

Tutti i tipi di tumore sono più o meno sensibili alle cure mediche. Si conoscono ormai un centinaio di farmaci, una ventina dei quali sono particolarmente efficaci. Ve ne sono di attivi in maniera specifica su determinati tumori. E' il caso dei tumori dello stomaco e dell'intestino: uno dei primi farmaci utilizzati, e il più importante ancora attualmente, è il fluorouracile, altri sono la mitomicina, la carmustina ecc. Per i sarcomi delle ossa ci si indirizza verso l'adriamicina e la dacarbazina. Contro i melanomi, ossia i tumori originati dalla degenerazione di nei della cute, abbiamo la dacarbazina ed altri.

Anche per i tumori della mammella la chemioterapia era usata in passato solo nelle forme avanzate, quasi con rassegnazione, come per dire che non si lasciava nulla di intentato, mentre ora viene usata con tutt'altro criterio, come mezzo di terapia primaria.

I farmaci costituiscono poi il trattamento fondamentale delle leucemie: vincristina, mercaptopurina, metotrexato ecc. I risultati attuali nelle leucemie acute dei bambini sono spettacolari in confronto al passato, allorché la metà moriva in qualche settimana e la sopravvivenza massima, un vero record, non superava i 14 mesi. Oggi 50 bambini su 100 sono vivi dopo cinque anni. E addirittura il 75 per cento delle donne affette da coriocarcinoma,

un tumore dell'utero, sopravvive con la chemioterapia dopo cinque anni senza segni di malattia.

Nel morbo di Hodgkin, in altri tumori linfatici, e in tumori infantili (tumore di Wilms, sarcoma di Ewing, retinoblastoma), la chemioterapia può prolungare la sopravvivenza anche in pazienti con forme ormai avanzate.

Come agiscono i farmaci? Essi interferiscono nelle varie fasi dello sviluppo delle cellule maligne, con lo scopo fondamentale di contrastare la moltiplicazione. Alcuni bloccano certi enzimi, altri inibiscono il DNA, altri ancora impediscono la sintesi delle proteine cellulari. La cura passa attraverso tre stadi: attacco con dosi forti, consolidamento con dosi minori e mantenimento con cicli periodici per evitare le re-

cidive. Ad un certo momento, quando si presume di avere conseguito la guarigione, può anche essere sospesa.

Vi sono casi, per esempio nelle leucemie, in cui la chemioterapia è la sola cura valida, e altri nei quali viene associata alla chirurgia, prima o dopo l'intervento, ed ai raggi. Perfezionandosi, la chemioterapia dei tumori è diventata molto complessa ed estremamente delicata. Di solito è necessaria una chemioterapia multipla, ossia l'associazione ben programmata di diversi farmaci, ognuno dei quali agisce su una delle varie fasi delle cellule maligne; inoltre in questo modo è più probabile evitare la comparsa della resistenza del tumore ai farmaci e i disturbi da intolleranza, i due punti deboli della chemioterapia.

In conclusione si può dire che la metà dei casi di tumore è suscettibile d'un utile trattamento con farmaci. Le ricerche in questo campo non hanno mai sosta e sono attivissime, ma bisogna ricordarne le enormi difficoltà. Bastino questi dati: se si studiano sostanze prese a caso, con la speranza appunto di trovarne qualcuna efficace, il risultato è in media una sostanza attiva su 4 mila prese in considerazione. Ma, si badi, parliamo di attività sperimentale, sui tumori degli animali di laboratorio. Per trovarne una dotata di efficacia clinica, cioè sull'uomo, non basta analizzare 4 mila sostanze ma ce ne vogliono 40 mila. E una volta trovata, occorrono 4 o 5 anni di prove per immetterla finalmente con tranquillità nella terapia pratica.

Paolo Cavalli

PALASPORT
TORINO
Parco Ruffini

HOLIDAY ON ICE
con
ONDREJ NEPELA
- CAMPIONE DEL MONDO e OLIMPICO
- LA BELLISSIMA SUSAN COLBERG
- PER I BIMBI: LA PANTERA ROSA - SNOOPY
DA MERCOLEDÌ 7 MAGGIO
A MERCOLEDÌ 14 MAGGIO 1980
SPETTACOLI:
— SERALI: ore 21.15 (escl. domenica)
— SABATO 10: ore 16 a prezzi familiari
ore 21.15 prezzi interi
— DOMENICA 11: ore 15 e 18,30
VALIDITÀ RIDUZ. AGIS: gg. 7-8-12-13-14 ore 21.15
PRENOTAZIONI
Palasport (continuato) tel. (011) 383.325-377.916

LA FAMOSA RIVISTA AMERICANA SUL GHIACCIO

novità · novità · novità · novità · novità
GUARDATELA!
(e provatela...)

Un simpaticissimo omaggio a tutti coloro che proveranno la nuova **ritmo** presso la:

silcar concessionaria
INNOCENTI

STRADA CARIGNANO, 30 bis - TEL. 640 77 67 / 64 27 13

novità · novità · novità · novità · novità

FIAT - Definita dal Coordinamento la piattaforma per l'integrativo

L'auto in crisi e i giapponesi



La Fiat denuncia un'eccedenza di 30 mila vetture invendute rispetto a quello che viene definito «stoccaggio fisiologico» (un certo numero di auto normalmente fermo nei piazzali che potremmo definire di scorta normale). Immediatamente viene da pensare a errori nella politica del prodotto che lo rendono poco gradito al pubblico e quindi difficilmente vendibile. Invece le cose, come spiegano alla direzione di corso Marconi, stanno in termini del tutto diversi e — purtroppo — più gravi.

«Non è un problema di modelli», spiegano all'ufficio stampa della Fiat, «ma di mercato globale: è in corso dappertutto, meno che in Italia, un calo della domanda che ha tutte le caratteristiche della strutturalità e non della congiunturalità». I dati che forniscono confermano, nel bene e nel male, queste affermazioni. Limitandoci ai mercati esteri, il '79 è stato il primo anno in cui la «127» non è stata l'auto più venduta d'Europa dopo che aveva detenuto questo primato per 7 anni consecutivi (comunque il 50 per cento viene venduto oltre confine). Molto bene procedono le vendite della «132», ancora meglio quelle della «131», e della Ritmo (la vettura straniera più venduta in Germania fra quelle della sua categoria).

Piuttosto bene vanno le cose sul mercato nazionale dove c'è una certa stabilità. Ma allora perché questo accumulo? «In Italia», spiegano alla Fiat, «la domanda è ancora in crescita perché non siamo ancora tornati ai livelli del '72, di prima della guerra del Kippur e la crisi petrolifera. Gli altri Paesi hanno già recuperato e si sono assestati. La richiesta, quindi, è diminuita. Noi siamo semplicemente in ritardo per svariate ragioni: mancati aiuti dal governo (come ci sono stati, invece, in Germania e Francia), aumenti selvaggi della benzina e, in una parola, generale politica punitiva nei confronti dell'auto. Probabilmente ci sarà ancora una ripresa, sia da noi, sia all'estero, ma niente di significativo».

I dati di questo calo di domanda sono ormai noti: 25 per cento in meno negli Stati Uniti; meno 23 e 6,8 rispettivamente in Germania e Francia da marzo di quest'anno a quello dell'anno scorso; 30 per cento in meno (nel mese di aprile) in Inghilterra. Ma non sono state queste cifre a preoccupare la Fiat e a spingerla a chiedere la cassa integrazione. «Questo calo è tanto più grave in quanto intrecciato con la sempre maggior invadenza giapponese», dicono all'ufficio stampa di corso Marconi. «Pensiamo che dal primo trimestre '79 al corrispondente periodo dell'80, hanno aumentato la loro presenza in Europa del 40 per cento. E questo perché coi grossi margini di guadagno che hanno, possono permettersi il massimo di aggressività nella politica commerciale. Supervalutando l'uso, ad esempio. Ed è sul piano commerciale che si deve combattere la battaglia della concorrenza perché i modelli delle varie marche, ormai, si equivalgono sostanzialmente tutti».

Il discorso sui margini di guadagno chiama automaticamente in causa il sindacato che viene accusato di «essere sordo» ai discorsi sulla produttività e di «legare le mani» all'azienda con gli eccessi di rigidità nell'uso della forza lavoro che impediscono all'impresa la necessaria elasticità di risposta a quella che viene definita una «domanda isterica». Alla Fim si rifiuta di scendere nel merito di cifre percentuali. «Non discutiamo sui dati», dice il segretario nazionale Raffaele Morese. «Che la Fiat abbia come problema centrale quello di sostenere la concorrenza con le altre case europee e i giapponesi, lo diciamo anche noi da tempo. La richiesta di cassa integrazione è inaccettabile per il momento e il metodo con cui è stata posta».

A questo punto il dirigente della Federazione metalmeccanica anticipa, in sostanza, gli argomenti che costituiscono tutta la prima parte della piattaforma per il contratto integrativo che proprio stamane il Coordinamento sindacale Fiat deve definire alla Camera del Lavoro. «Non accettiamo di discutere semplicemente di cassa integrazione», afferma. «Vogliamo discutere il modo di uscire dalla crisi con rimedi strutturali e non solo congiunturali: innovazione del prodotto (motori a basso consumo già studiati all'estero in vista di recrudescenza di crisi energetica n.d.r.), flessibilità degli impianti con modifica dell'organizzazione del lavoro che superi la «linea», riequilibrio produttivo Nord-Sud che alleggerisca le aree del Nord creando nel Mezzogiorno stabilimenti meno giganteschi, ma più efficienti. Su tutti questi punti, che sono asse portante della piattaforma integrativa, vogliamo aprire un confronto subito. Così come vogliamo aprirlo col governo per definire le condizioni di intervento pubblico nel settore. Sulla base di tutti questi elementi, quando sarà il momento di discutere l'orario annuo, potremo anche esaminare la possibilità di fare ricorso a qualche giorno di cassa integrazione».

Giorgio Destefanis

Politica industriale, organizzazione del lavoro i punti qualificanti delle richieste sindacali

«La risposta dei lavoratori è, oggi più che mai, nella vertenza che abbiamo preparato. La situazione della Fiat e la sua manovra (la richiesta di cassa integrazione n.d.r.) confermano una volta di più la giustizia e la validità dei contenuti della vertenza come quadro di riferimento su cui costringere la Fiat a un confronto». E' sostanzialmente tutto sintetizzato in questa frase di un volantino stilato ieri, il «peso» che gli avvenimenti delle ultime ore hanno avuto sui lavori del Coordinamento sindacale Fiat riunito da giovedì pomeriggio alla Camera del lavoro per definire la piattaforma di contratto integrativo. Nuova forza e consistenza, quindi, di quella prima parte dedicata ai problemi del settore auto visti in chiave nazionale e internazionale.

Altro risultato più immediato che la richiesta di cassa integrazione ha portato, è stato quello di far intervenire al Coordinamento alcuni dei massimi esponenti delle organizzazioni sindacali che altrimenti sarebbero rimasti a Roma: il segretario generale della Fim, Mattina; i tre segretari nazionali Morese, Veronesi e Sabatini; i segretari confederali di Cisl e Cgil, Delipiano e Trentin. Oltre, naturalmente, ai tre coordinatori del gruppo.

Stamane, alla ripresa dei lavori, il segretario provinciale (Fim-Cisl) Tom Dealesandri ha letto l'ipotesi di piattaforma. Si è quindi passati alla votazione, prima punto per punto, poi globale. Successivamente sono intervenuti, dopo un lavoratore spagnolo della Seat, Trentin e Mattina che hanno inquadrato il problema Fiat nel contesto generale della vertenza anche con il governo.

Questi in sintesi, i punti



fondamentali della piattaforma.

SALARIO — Circa 45 mila lire in media a testa così ripartite: la quattordicesima viene portata per tutti a 520 mila lire (prima era differenziata su 3 livelli) con costo medio di 18 mila lire; creazione di un «terzo elemento» della busta paga corrispondente a cifre diverse a seconda della categoria professionale di appartenenza. Questo dovrebbe approssimativamente significare 23 mila lire al mese per il primo livello, 26.250 per il secondo, 28.600 per il terzo, 30.600 per il quarto, 34.500 per il quinto. Per il «quinto super», poi, 37.300, per il sesto 41.400, per il settimo 46.000.

ORARIO — Si ripropone ancora una volta il discorso dello scaglionamento delle ferie e si prospettano possibilità di lavoro «part time».

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO — Costituisce una delle parti più significative dell'intera piattaforma. Si chiede il graduale superamento del lavoro parcellizzato della linea di montaggio con la costituzione di gruppi autonomi in cui ciascun lavoratore compie più mansioni.

MENSA A — Piano graduale di trasformazione che ritorni alla mensa tradizionale abbandonando la soluzione dei cibi precotti che, come dimostra la scarsa affluenza da parte degli ope-

rai, non soddisfa la maggioranza dei lavoratori.

POLITICA INDUSTRIALE — E' la parte che ha assunto maggior peso in particolare dopo la richiesta di Cassa integrazione. Oltre a tutta una serie di proposte operative — alcune delle quali strettamente intrecciate con altre di modifica dell'organizzazione del lavoro — si sostiene la necessità e urgenza di un confronto sulla situazione complessiva. Si insiste ancora una volta sul trasferimento di lavorazioni al Sud che consentirebbero di alleggerire le aree settentrionali creando nel Mezzogiorno nuove strutture meno elefantiche e quindi più efficienti.

g. d. s.

Corso Dante uccisa da un'auto



Una donna di 66 anni, Pierina Casetta, è stata investita ed uccisa stamane, poco dopo le ore 12 tra corso Dante ed il cavalcavia in corso Dante. Una Fiat 128, guidata da Enzo Venturelli, di 69 anni, l'ha urtata mentre la donna attraversava la strada, trascinandola per una ventina di metri.

Sul posto è immediatamente accorsa un'ambulanza dal vicino ospedale Mauriziano, ma gli infermieri hanno constatato che per la donna, che era vedova ed abitava in corso Dante 11, non c'era più nulla da fare. Il guidatore della macchina investitrice ha dichiarato ai carabinieri che hanno fatto i rilievi che la donna è sbucata improvvisamente dal marciapiede, quasi a passo di corsa, e di non aver dunque avuto neppure il tempo per tentare una frenata. Con la testa l'anziana signora ha sfondato il parabrezza della vettura rimbalzando, probabilmente morta sul colpo, sull'asfalto.

la tua casa tra il verde e il mare di

CALABRIA

con l'anticipo di sole lire

1.840.000

BELVEDERE MARITTIMO Località Quattromani

Marinvest ti propone appartamenti arredati situati in mezzo al verde su una collina nel Residence Quattromani costruito in posizione panoramica, dotato di ristorante, maneggio, campi da tennis, pallavolo, bocce e piscina.

Venditori sabato, domenica e lunedì presso l'Hotel Royal a Torino, in Corso Regina Margherita 249, tel. 748.444.

MARINVEST

Via Padre A. Filippini 130, Roma
Tel. (06) 593727

Chi desiderasse ricevere informazioni è pregato di scrivere a:
MARINVEST Casella Postale 10-388
ROMA EUR

nome

via

città

tel.



I concorsi nella Regione

(pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale del 23 aprile 1980)

Ospedale Martini - Torino

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di Tecnico di Dialisi, un posto di Aiuto di Ortopedia e Traumatologia ed un posto di Primario di Laboratorio Analitici

I requisiti per la partecipazione al concorso sono quelli previsti dal D.P.R. 27-3-69, n. 130, modificato con la Legge 18-4-75, n. 148. Presentazione delle domande entro le ore 12 del 45° giorno dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Personale dell'Ente.

Il Presidente - Luigi Nuccio

Il Direttore amministrativo - Eligio Citta

Ospedale Maggiore SS. Annunziata - Savigliano

Riapertura termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 2 posti di Monitor della Scuola per infermieri professionali.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del 45° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Ripartizione del personale dell'Ente in Savigliano (Cuneo).

Il Presidente - Nino Michele

Il Direttore amministrativo - Elio Giorgia

Ospedale Maggiore della Carità - Novara

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura dei seguenti posti: un Aiuto della Divisione di Cardiologia, a tempo pieno; un Aiuto della Divisione di Chirurgia generale (previsto per il D.E.A.), a tempo pieno; un Assistente della Divisione di Radioterapia, un Assistente della Divisione di Medicina infettiva, un Assistente della Divisione di Chirurgia generale, a tempo pieno.

Avviso di riapertura dei seguenti pubblici concorsi: Primario della Divisione di Urologia, un Aiuto del Servizio di Anestesia e Rianimazione (previsto per il D.E.A.) a tempo pieno.

Il termine utile per la presentazione delle domande è fissato per le ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale.

Per chiarimenti rivolgersi alla Segreteria dell'Ente che, a richiesta, trasmetterà copia dei bandi di concorso.

Il Presidente - Ruggero Concone

Il Direttore amministrativo - Giancarlo Barberi

Comunità Montana delle Valli Gesso-Vermentina-Pesio-Robilante

Concorso pubblico per titoli ed esami al posto di Visitatrice/Visitatore domiciliare

E' indetto un pubblico concorso per titoli ed esami per la copertura del posto d'organico di Visitatrice/Visitatore domiciliare, al quale è assegnato il seguente trattamento economico:

— stipendio iniziale annuo L. 2.088.000; progressione economica prevista dal D.P.R. 191 dell'1-6-1979 e successivi contratti;

— 13° mensilità;

— indennità integrativa speciale ed eventuali quote di aggiunta di famiglia a norma di legge.

Titolo di studio richiesto: diploma della scuola dell'obbligo.

Età minima: anni 18; massima: anni 35, salvo eccezioni di legge.

Requisito necessario: possesso della patente di guida.

Termine per la presentazione delle domande: ore 12 del giorno 15 maggio 1980.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria della Comunità Montana di Robilante (CN), tel. n. 0171/78.240.

Il Presidente - Giusta Giusto

Comune di Sala Biellesse

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di Stradino - Seppellitore Custode cimitero - Bidello addetto ai serv. net. urb.

Età minima: anni 18 - massima: anni 35, salvo le eccezioni di legge.

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola media inferiore.

Scadenza ore 12 del 14 giugno 1980.

Stipendio iniziale annuo L. 2.340.000.

Copia del bando e chiarimenti potranno essere chiesti alla Segreteria del Comune.

Il Sindaco - Massera Gino

Ospedale Civile Madonna del Popolo «Isotta Cappia» - Omegna

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per un posto di Aiuto Sezione Autonoma Ostetrica-Ginecologica, un posto di Assistente Sezione Autonoma Ostetrica-Ginecologica, un posto di Assistente Servizio Autonoma Radiologia, un posto di Assistente Divisione Medicina ed un posto di Assistente Sezione Autonoma Lungodegenza.

In esecuzione alla delibera n. 92 e 104 del 14-3-1980 è indetto pubblico concorso per i posti di Personale Sanitario in epigrafe.

Il termine utile per la presentazione delle domande scadrà alle ore 12 dell'11 maggio 1980.

Il presente avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 86 del 27-3-1980.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'Ente, in Omegna.

Il Presidente - Pier Andrea Arena

Il Direttore amministrativo - Gianfranco Perelli

Ospedale Civile - Asti

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di Assistente Chimico del Laboratorio di analisi

Requisiti richiesti: come previsti dall'art. 114 del D.P.R. 27-3-69, n. 130.

Prove di esame: come previste dall'art. 115 del D.P.R. 27-3-69, n. 130.

Scadenza presentazione domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito: entro e non oltre le ore 12 del 45° giorno successivo alla pubblicazione del presente estratto del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Per informazioni rivolgersi alla Direzione amministrativa dell'Ente in Asti.

Il Presidente - Adriano Mecca

Il Direttore amministrativo - Antonio Fabbriatore

Comune di Samone (Torino)

Bando di concorso per titoli ed esami a due posti di Operatore Culturale

Scadenza ore 12 del 24-5-1980. Età minima: anni 18, massima: anni 35 alla data di scadenza del presente bando, salvo le eccezioni di legge. Titolo di studio: diploma scuola secondaria superiore. Trattamento economico: stipendio annuo iniziale L. 2.790.000, suscettibile della progressione prevista dal D.P.R. 191 del 1-6-1979; tredicesima mensilità, indennità integrativa speciale, eventuali quote di aggiunta di famiglia.

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria comunale.

Il Sindaco - Luciano Lenzetti

Ospedale Civile Santa Croce - Cuneo

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di Aiuto del Servizio di Emodialisi e Nefrologia

Il termine utile per la presentazione delle domande è fissato improrogabilmente per le ore 12 del 45° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Per chiarimenti rivolgersi alla Direzione Amministrativa dell'Ente, che, a richiesta, trasmetterà copia del bando di concorso.

Il Presidente - Domenico Lazzari

Il Direttore Amministrativo - Stefano Silvano

Ospedale Infantile Regina Margherita - Torino

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di Assistente di Urologia Pediatrica, un posto di Assistente di Nefrologia, un posto di Capo Tecnico di Radiologia, un posto di Tecnico di Radiologia e n. 2 posti di Tecnico Diplomato di laboratorio.

Il termine utile per la presentazione delle domande scade alle ore 12 del 45° giorno decorrente dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Per chiarimenti gli interessati sono invitati a rivolgersi alla Segreteria dell'Ente, piazza Polonia n. 94, 10126 Torino, che, a richiesta, trasmetterà copia del bando di concorso.

Il Presidente - Elio Marchiari

Il Direttore amministrativo - Franco Biancardi

Ospedale Civile Madonna del Popolo «Isotta Cappia» - Omegna

Riapertura e proroga termini Bando di concorso pubblico per posti di Personale Paramedico

In esecuzione alla delibera n. 78 del 4-3-1980 sono riaperti e prorogati i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al Concorso Pubblico per titoli ed esami per i seguenti posti di Personale Paramedico:

— n. 1 posto di Tecnico di Radiologia

— n. 1 posto di Fisiokinesiterapista.

Il termine utile per la presentazione delle domande scadrà alle ore 12.00 del 31 agosto 1980.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'Ente.

Il presidente - Pier Andrea Arena

Il Direttore Amministrativo - Gianfranco Perelli

Ospedale Civile - Mondovì

Concorso pubblico, per titoli ed esami per la copertura di un posto di Assistente di Ortopedia e Traumatologia

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'Ente in Mondovì (Cuneo).

Il presidente - Marocco Francesco

Il Direttore Amm.vo f.f. - Costamagna Aldo

Comune di Chiaverano (Torino)

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 2 posti di Applicato, 4° livello, D.P.R. 191/79

Requisiti: Scuola dell'obbligo - Età non superiore ad anni 35 salvo le eccezioni di legge - Stipendio: L. 2.556.000 più 13° mens., IIS, Agg. di famiglia se spettante - Scadenza ore 12 del 20-5-1980.

Per chiarimenti rivolgersi alla segreteria municipale.

Il Sindaco - Gaetano Brac Piegiorio

Comune di Samone (Torino)

Bando di concorso per titoli ed esami ad un posto di Operaio addetto alla manutenzione stabili comunali, aree e servizi

Scadenza ore 12 del 24-5-1980. Età minima: anni 18, massima: anni 35 alla data di scadenza del presente bando salvo le eccezioni di legge. Titolo di studio: licenza scuola dell'obbligo. Trattamento economico: stipendio annuo iniziale L. 2.340.000 suscettibile della progressione prevista dal D.P.R. 191 del 1-6-1979; tredicesima mensilità, indennità integrativa speciale, eventuali quote di aggiunta di famiglia.

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria Comunale.

Il Sindaco - Luciano Lenzetti

Ospedale Civile - Castellamonte

Concorso pubblico per titoli ed esami per un posto di Primario di Radiologia e un posto di Ostetrica

Le domande, redatte su carta legale e corredate dai documenti richiesti, dovranno pervenire alla Segreteria dell'Ospedale entro il 45° giorno dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'Ente.

Il presidente - Bianchetti Mauro

Il Direttore Amministrativo - Cola Pier Carlo

Fondazione Piemontese Industriale Operaia per la Lotta contro la Tuberculosis - Torino

Concorso pubblico per titoli ed esami per un posto di Infermiere professionale, n. 10 posti di Infermiere generico, un posto di Operario specializzato del servizio Magazzino e Dispensa

Il termine di presentazione delle domande scadrà alle ore 12 del 45° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Personale dell'Ente in Torino, corso Svizzera n. 178.

Il presidente - Dellino Silvano

Il Direttore Amministrativo - Alessandro Rossati

Comune di Pianezza (Torino)

Concorso pubblico per titoli ed esami ad un posto di Applicato (IV livello)

Stipendio annuo lordo: L. 2.556.000 più indennità integrativa speciale, tredicesima mensilità, aggiunta di famiglia se dovuta.

Titolo di studio: Diploma di scuola media di 1° grado. Scadenza termini: ore 12 del 13 giugno 1980.

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria Comunale.

Il Sindaco - G. Soffici

Il Segretario Capo - E. Sorlini

Ospedale Civile - Mondovì

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 5 posti di Infermiere generico, un posto di Tecnico di laboratorio analisi, un posto di Portinale centralinista e n. 5 posti di Autista barellieri

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso, valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del giorno 16 giugno 1980.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'Ente in Mondovì (Cuneo).

Il presidente - Marocco Francesco

Il Direttore Amm.vo f.f. - Costamagna Aldo

Con i conforti della Fede ha chiuso la sua esistenza terrena la

CONTESSA

Maria Reissol-Mathieu di Pian Villar Genocchi

Ne danno il doloroso annuncio il figlio Enrico con la moglie Paola, la figlia Scarpia Bonazza Buora e la figlia Francesca Maria, la cognata Ada Genocchi Neri, i nipoti e pronipoti: Paolo-Mathieu, Giusto, Lorenzelli, Tibone, i parenti tutti. Funerali sabato 10 maggio alle ore 16 nella Chiesa della Croce. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia a Moncalieri. Un vivissimo ringraziamento all'amico prof. Luigi Lacroix per le assidue costanti cure per anni affettuosamente prestate.

— Torino, 8 maggio 1980.

«Abbiamo posto la nostra

speranza nell'iddio vivente,

che è il salvatore di tutti gli uomini».

1 Timoteo 4/10

Serenamente si è spento

Bruno Decker

Lo annunciano con dolore la moglie Olga, i figli Franco e Marco, le nuore, i nipoti, le sorelle Lisa e Marcello, il fratello Mario, i parenti tutti. Il funerale avrà luogo nel tempio Valdese di Torre Pellice sabato 10 corr. alle ore 11.

— Napoli, 8 maggio 1980.

Serenamente è mancata

Giuseppina Caruzzo ved. Pairotti

A funerali avvenuti l'annuncio il figlio Armando, con la moglie Juoli e il figlio Ferdinando, sorelle, cognate, parenti tutti. La cara salma riposa nel cimitero di Vallo.

— Vallo Tormese, 9 maggio 1980.

Cristianamente è mancata

Giorgio Ravasio

anni 80

Lo annunciano i figli Michele con la moglie Rita, Ferruccio con la moglie Rita, i nipoti Anna, Eva, Giorgio, Walter e Carolina. Funerali sabato 10 corr. ore 9 partendo dall'abitazione, via Cristoforo Colombo 42.

— Moncalieri, 10 maggio 1980.

E' mancata

Paola Vannone

di anni 18

Lo annunciano il papà Angelo, zii, cugini, parenti tutti. Funerali sabato 10 ore 15,30 da via Asilo III. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Biello, 8 maggio 1980.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Giacinto Cairo

L'annuncio con profondo dolore: la figlia Rosanna con il marito Carlo Debono e la cara Angela, la sorella Maria e parenti tutti. Funerali oggi 10 c.m. alle ore 15,45 partendo dall'abitazione via Genovesi 15. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 8 maggio 1980.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

cavaliere uff. Sergio Perona

di anni 70

Addolorati ne danno il triste annuncio: la moglie Domestica Barotto, i figli Stefano con la moglie Ida Tedeschi e il figlio Sergio con la moglie Isabella Grassi, Ornella, Maria Grazia, cognati e cognate, nipoti cugini e parenti tutti. I funerali oggi 10 corrente partendo dall'ospedale civile di Pinerolo alle ore 10 per la chiesa parrocchiale di S. Secondo.

— San Secondo, 10 maggio 1980.

Improvvisamente è tornato in Cielo

Mauro Ferrua

anni 2

Ne danno il triste annuncio la mamma Nuccia, il papà Franco, il fratello Michele, i nonni, zii, cugini. I funerali avranno luogo sabato 10 alle ore 16 partendo dall'ospedale civile di Giaveno. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Giaveno, 8 maggio 1980.

Cristianamente è mancata

Vittoria Cimino

Addolorati lo annunciano: sorella, fratello, cognate, nipoti, pronipoti. Partenza con benedizione oggi 10 ore 11 da Nuova Assistenza largo Gattardo. La cara salma sarà inumata a Borghetto S. Spirito.

— Torino, 9 maggio 1980.

A 96 anni è mancata

Giuseppina Quadro ved. avv. Bonaudo

Nel ricordo della sua dolcezza, con profondo dolore, lo annunciano i nipoti Quadro, Marcelli, Canonico, Taddai e parenti tutti.

— Torino, 9 maggio 1980.

E' prematuramente mancata

Elso Vandone

Lo annunciano affranti la moglie Luciana, i figli: Bruno, Adriana con il marito Giovanni Tarizzo e la piccola Eleonora, i genitori, la sorella, i cognati, i suoceri, zii e parenti tutti. Funerali domenica 11 ore 16, Chiesa oratorio Ronzone, via XX Settembre 102, Casale. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia a Pezzana.

— Casale Monferrato, 9 maggio 1980.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari raggiungendo il suo adorato Paolo

Adde Bosco

ved. Scanavino

di anni 80

Lo annunciano le figlie Maddalena, Rosanna con il marito Sandro e figli Eva, Walter e Gianni, la nuora Rita e figlia Antonella, cognate, nipoti e cugini: nonna Angela, Juoli e Piero. Un particolare ringraziamento per l'amorevole assistenza alla signorina Barrie e ai dott. Giassidi. I funerali avranno luogo in Priocca domenica 11 ore 10,30 partendo dall'abitazione dell'estinto.

— Priocca, 9 maggio 1980.

Cristianamente è mancata

Maria Teresa Canavera nata Ferro

anni 99

L'annuncio i figli Luigi, Luola, Ignazio, Rita con rispettive famiglie, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali sabato 10 corr. alle ore 15 dall'abitazione Strada Mappano 103 (Cascina Maghina) e alle ore 15,15 dall'ospedale. Un ringraziamento particolare al dott. Garabois per le amorevoli cure prestate. Per espressa volontà dell'estinto la famiglia non prende il lutto. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Casale, 9 maggio 1980.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

geom. Guido Ferrara

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Pia, le figlie: Mirra con Norberto Carutti e i piccoli Corrado e Matteo, Monica con Mario Ramini; il fratello Angelo con Giulia, i nipoti Vittorino, Serenino con Franca. Benedizione oggi ore 14 ospedale Molinette; funerali in Grignasco ore 16.

— Torino, 10 maggio 1980.

S'è spento dopo lunga malattia

Marco Chiuso

Lo annunciano addolorati la moglie, Carmen Oppido e tutti i familiari. Funerali della parrocchia di S. Filippo, sabato 10 maggio ore 14,30.

— Torino, 9 maggio 1980.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Barra

Gli orologi Mendia sono in vendita presso i rivenditori.

ASTI

Poveri in città

Il Casermone, simbolo della miseria urbana Nella vecchia «corte del miracoli» l'ottanta per cento sono immigrati

ASTI — La città tende a isolare la povertà, le scava attorno una barriera per dividerla dai quartieri residenziali. E' lo schema classico che ha segnato la crescita sociale di tutti i centri urbani. Ad Asti la mappa dell'indigenza forma una grande macchia che si allarga nel centro storico dove nel corso degli ultimi anni si sono concentrate le fasce emarginate di popolazione.

E' stata l'immigrazione selvaggia degli anni Sessanta e Settanta a volto attuale la zona antica della città. Gli immigrati calabresi, siciliani, stati, parcheggiati nelle vecchie case abitate fino ad allora da artigiani e piccoli negozianti travolti dallo sviluppo industriale. L'edilizia popolare stentava a tenere dietro all'aumento rapido delle nuove famiglie da sistemare: gli affitti bassi di queste vecchie, malsane abitazioni erano gli unici portati dei nuovi arrivati.

Una grande costruzione del centro storico, il Casermone, fino all'inizio secolo ospitava i bersaglieri, è diventata così il simbolo della povertà cittadina. I disoccupati, coloro che anche nel miracolo economico non riuscivano a ritagliare solo il piccolo spazio di un lavoro precario e marginale, si sono accampati nelle vecchie case, formando una corte di miracoli che per anni è stato il punto caldo con cui hanno dovuto fare i conti i progetti di trasformazione e di sviluppo della città. Intorno nelle vie strette e buie abitano anche gli anziani più diseredati, spesso senza assistenza che vivono solo con le esigue somme pensionarie.

Un'originale inchiesta condotta dagli allievi di una scuola elementare proprio nel centro storico fornisce dati inquietanti sulla condizione dei poveri, nonostante gli interventi che nel campo dei servizi sociali sono stati compiuti in questi ultimi anni. La popolazione di questa zona è l'ottanta per cento formata da immigrati. Segno che l'integrazione è stata difficile e spesso impossibile.

La parte non occupazione stabile e vi- con l'indennità di disoccupazione o con le pensioni minime erogate dall'Inps. Quasi i gruppi familiari hanno più di tre figli, non ottemperano regolarmente all'obbligo scolastico, gonfiare le cifre lavoro minorile.



Alla S. Vincenzo Un piatto in via Carducci

ASTI — Le opere assistenziali volontarie sembravano appartenere ad un'epoca ormai tramontata, quando al problema della miseria, in assenza di una politica sociale, si rispondeva con le elemosine e la carità.

Invece si scopre che in città i gruppi che si occupano dei poveri sono ancora numerosi e molto attivi. Il principale è la San Vincenzo, ma attorno ad esso si muove una nebulosa rete di nuclei spontanei, soprattutto formati da giovani che danno vita ad una rete parallela all'assistenza ufficiale. Sono cambiati profondamente lo spirito e i metodi rispetto all'epoca in cui le società di mutuo soccorso provvedevano al piatto di minestra calda distribuito agli abitanti del centro storico.

La San Vincenzo occupa soprattutto degli anziani assistendo coloro che non sono più autosufficienti o che dispongono di pensioni troppo modeste. Il centro di via Carducci fornisce anche occasioni di incontro e di svago. Non mancano le difficoltà perché bisogna fare i conti con la povertà.

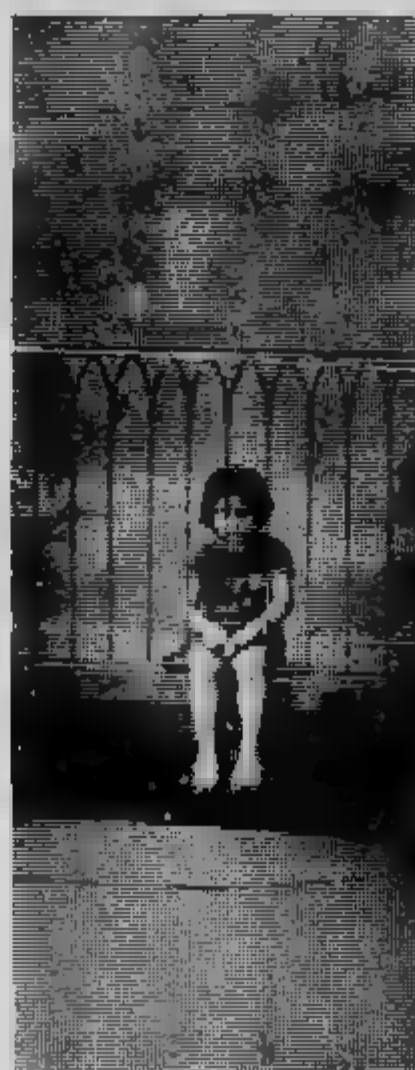
I programmi assistenziali del Comune Calcolati cinquecento indigenti «ufficiali»

ASTI — Anche se la recente urbanizzazione ha in parte disgregato i cosiddetti quartieri poveri, certamente il numero degli indigenti non è diminuito.

Aver abbandonato il ghetto del «Casermone» o l'esclusione di alloggi popolari modifica la situazione: gli anziani indigenti per lo più a vivere in condizioni precarie di igiene ambientale, nei fatiscenti palazzi del centro storico o del quartiere Sud; le famiglie numerose, prima domiciliate in via Scarampi, hanno traslocato a Prala, andando a ricostruire, nei nuovi alloggi, gli identici poveri nuclei familiari.

Bisogna tuttavia distinguere fra i diversi strati di popolazione indigente: l'Assessorato comunale ai servizi sociali — spiega Graziella Boas — definisce poveri coloro che non hanno possibilità di emancipazione, invece quelli potenzialmente potrebbero lavorare, ai quali però l'attesa di una lista di collocamento o la precaria situazione delle fabbriche astigiane di fatto le identiche caratteristiche.

80 mila abitanti circa, registra così un numero effettivo di circa 500 indigenti. Mentre per i disoccupati



Il Comune provvede con contributi straordinari, per i poveri propriamente detti l'intervento è continuo; seicento nuclei familiari hanno usufruito, nel '79, di contributi per il riscaldamento; in linea di massima tutti coloro che vivono della pensione minima, anziani, invalidi, o famiglie numerose, possono contare sulle sovvenzioni comunali.

Qualche milione di lire all'anno '79: 35 milioni per rete di ricovero e per contributi in luogo di ricovero; 70 per l'assistenza agli anziani; 18 per il «Natale astigiano»; un fondo di 80 milioni per nuclei familiari inabili o anziani (circa 400), sovvenzioni per il Comune, che registra una presenza giornaliera di 130-140 persone; infine 10 milioni per aiuto sociale alle famiglie detenute.

«Queste cifre — conclude — non piccole quote che il Comune annualmente dedica all'attività sociale verso gli indigenti, dovranno certamente aumentare».

Servizi di
Laura Boela
Domenico Quirico

Vive in prevalenza di elemosine e piccoli traffici In periferia la comunità zingara un problema che nessuno affronta

ASTI — E' un problema scomodo cui nessuno vorrebbe occuparsi e sfuggire da un'amministrazione all'altra che vengono trovate soluzioni. I nomadi sono una categoria «poveri» a cui molti disposti a riconoscere neppure il diritto all'assistenza. E' il riflesso di antiche persecuzioni, di pregiudizi tenaci che, soprattutto nelle campagne, hanno resistito alle trasformazioni sociali e del costume.

In città la comunità zingara conta oggi duecento persone, ma il loro numero varia continuamente con l'arrivo e

la partenza delle carovane. Solo una parte di essi esercita una attività stabile di ambulante o di proprietario di qualche piccola giostra. Sono l'aristocrazia zingara separata dagli altri da diverse tradizioni e persino un linguaggio particolare.

La maggioranza non ha attività fissa, vive di piccoli traffici e di elemosine. Nei loro accampamenti improvvisati alle porte della città mancano servizi igienici, i bambini non sono vaccinati e non frequentano regolarmente la scuola. Gli attriti con gli abitanti del

quartiere sono quotidiani. Rifiutano con decisione ogni tentativo di stabilirsi in modo definitivo in città ma chiedono un campo attrezzato dove poter fermare le roulotte per una parte dell'anno. Una struttura di questo tipo è stata realizzata a Milano, Damiano, barriera del «ghetto» non sono state spezzate.

LUNEDI' 12 MAGGIO ORE 21,45 SU

RETE MANILA 1 TV UNIF44

Gran Bazar Show
di Raffaele Pisu

9 grandi Aziende offrono a «prezzi regalo»
decine di articoli per la casa ed il tempo libero

Via Alaisio 24
BRONDOLO ELETTRODOMESTICI
Via Borgaro 70 - Via Porpora 36
Piazza Sabotino 1
BRONDOLO ARREDAMENTI
Via Viterbo 118
DURETTO - Corso Casale 273

AURORA - Cucine componibili
SHOTOKU - C.so V. Emanuele 63
ARREDAMENTI TRIANO
Corso Trapano 44
WOLMER - Strada Aeroporto 12
Via Salterrand 68
NECCHI - Macchine per cucire

GRAN BAZAR SHOW: CON UNA
TELEFONATA BLOCCHI IL PREZZO

Società operante E.D.P.
cerca in tutte le province piemontesi e figure ambasciati da addestrare ed operatori
programmatori elettronici per unità Honeywell.
training esclusivamente tipo pratico nelle di residenza.
possibilità stipendi carriera. Per appuntamento nella tua città telefono opp. 02/200401 o scrivere: Divisione Informatica Welcher - Via Pergolesi 31 - Milano.

Informitalia
ISTITUTO INFORMATICA
INFORMATICA
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele, 107
Telefoni 511.024 - 538.682

Donando sangue

all'AVIS

potrai dire di aver salvato una vita umana

CARTA USATA: UN TESORO (DA RICUPERARE)

PERCHE' REGALARE 60 MILIARDI?

In Italia ogni anno importiamo dall'estero più 600.000 tonnellate di carta macero, spendendo oltre 60 miliardi di lire.

Ciò significa che la percentuale di ricupero sul totale della carta usata è molto bassa (infatti inferiore 30%).

La quantità di carta da macero utilizzata per fabbricare carta è sufficientemente elevata.

Infatti la percentuale di utilizzazione di carta da macero sul totale della produzione di carta superiore 40%, ma è inferiore a quella degli altri Paesi europei.

Ciò significa che da parte delle nostre cartiere la disponibilità a lavorare la carta da macero sostituzione delle materie prime vergini.

Ricuperando la carta si può quindi favorire l'industria nazionale e contribuire in forma concreta all'equilibrio della bilancia dei pagamenti.

Torino 180.000 ragazzi recuperando la carta mese di 1979 marzo 1980 ne hanno raccolto quasi 400 tonnellate.

REGIONE PIEMONTE - CITTA DI TORINO
AZIENDA MUNICIPALE RACCOLTA RIFIUTI TORINO
AZIENDA SERVIZI RIFIUTI ALZATI IN SETTING TORINO



COMITATO REGIONALE RIFIUTI PUBBLICI
CITTA' DI TORINO
CITTA' DI ALESSANDRIA
CITTA' DI ASTI
CITTA' DI INTRA
CITTA' DI NOVARA
CITTA' DI VERCELLI

con LA STAMPA - STAMPA SERA

Gli risparmiatori
BANCA POPOLARE DI NOVARA
CASSA DI RISPARMIO DI TORINO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

Il giudizio del presidente del consiglio Dino Sanlorenzo Cinque anni al governo della Regione Piemonte

La Giunta che ha governato la Regione '75 si è retta su base formata da 80 consiglieri su 80, quindi la più esigua delle maggioranze immaginabili, malgrado rimasta stabile per cinque anni, giorno, crisi: sconosciuta alla precedente legislatura nella quale vi erano quattro crisi di maggioranza che sul piano numerico potevano contare a volte sul 60-70% voti.

Ma nell'esperienza piemontese esistono specificità: originalità politica. Innanzitutto, su 471 leggi approvate nel complesso, 316 lo sono all'unanimità, 123 hanno avuto maggioranza comunque più larga di quella che ha sostenuto la Giunta, mentre soltanto 13 leggi hanno avuto l'approvazione della sola maggioranza governativa.

Indipendentemente dal giudizio che si può fare sulla produzione legislativa regionale, e senza il fatto che esistono pure leggi importanti che hanno avuto soltanto il sostegno della maggioranza di governo (e la netta opposizione della Dc), tuttavia, stragrande maggioranza dei provvedimenti che hanno qualificato la legislatura di programmazione di attuazione del Piano regionale sviluppo, è stata condivisa da un arco di forze politiche in genere più ampio della maggioranza che esprimeva la Giunta.

Tutto questo è stato ricercato, voluto, ottenuto attraverso il metodo del confronto e della ricerca delle soluzioni giuridiche ed amministrative più aderenti agli interessi generali della comunità piemontese.

Che rappresento questa stabilità di governo e questa convergenza politica in comunità di quattro milioni e di persone?

Non soltanto una novità rispetto precedente passato, costellato di crisi ininterrotte. Comune di Torino e alla Regione. Non soltanto la condizione prima per impostare qualsiasi programma di governo, qualche cosa estremamente significativo per l'apporto che così è a rendere meno drammatica la grave crisi di governabilità generale. Paese, rappresentata dalle legislature in cinque anni, dimissioni anticipate di Presidente della Repubblica, dalle crisi di governo che contrassegnano gli anni '75 all'80, questo apporto è stato una Regione, il Piemonte, investita proprio in questi 5 anni dall'offensiva più feroce del terrorismo.

Cosa sarebbe successo di fronte a questo attacco di crisi stata una crisi politica endemica, ripetuta come in altre Regioni italiane e la funzione delle Autonomie locali stata resa inoperante dall'incapacità di esprimere direzione politica, una assunzione di responsabilità, una promozione iniziative?

E' successo invece esattamente contrario: si è lavorato nelle istituzioni per fronteggiare l'attacco eversivo, riempiendo le vuote dello Stato e del governo, creando le condizioni dei successi (non definitivi certo) ottenuti in queste settimane contro Br e Prima Linea e nello stesso tempo si è governato in presenza della crisi, cercando di uscire con programmazione attraverso il metodo della ricerca di intese unitarie sui problemi concreti con tutte le forze democratiche.

Dino Sanlorenzo
Presidente del Consiglio
Regionale del Piemonte

La Regione in altri

I progetti legge presentati in questa legislatura sono 554. Di questi 420 (circa il 76%) sono stati deliberati dalla Giunta (il 22%) dai consiglieri vari gruppi e membri dell'ufficio Presidenza, mentre 11 (il 2%) di iniziativa popolare o degli Enti locali.

Tre sono stati i casi, previsti dallo Statuto, proposte legge presentate: mila elettori; riguardano riorganizzazione dei servizi sanitari, assistenziali, consultazione popolazione sulla realizzazione delle centrali nucleari in Piemonte e modifiche alla legge urbanistica.

Di questi 554 progetti legge, 471 sono approvati. Consiglio: ciò significa che l'85% dei progetti di legge ha compiuto tutto il iter è stato esaminato e approvato Consiglio affinché divenisse legge della Regione.

Circa il modo in cui sono state approvate le leggi, 316 queste, pari al 67%, sono state approvate all'unanimità, 123 (il 26%) a larga maggioranza, mentre solo 32 (il 7%) sono state approvate a maggioranza che sostiene la Giunta. L'esito avuto dalle 471 leggi approvate dal Consiglio alla data odierna è il seguente: 340 (il 72%) sono state votate subito mentre 82 (il 17%) sono state rinviare dal Governo. Di queste 43 sono state votate in seconda istanza dopo che il Consiglio le aveva riapprovate.

Le sedute state 329, circa 80 ogni anno. Due di queste si sono svolte fuori sede, a Domodossola: si trattava prima volta che questo nimento è avvenuto per il Consiglio regionale. Lo è voluto in occasione dell'alluvione che colpì quelle nell'estate '78.

La loro lista per le elezioni Gli ecologi cuneesi vogliono dare l'assalto al Comune

CUNEO — La grossa novità elezioni dell'8 giugno per il Comune di Cuneo è la presentazione di una lista ecologi che, probabilmente di avere successo, di ottenere più di un consigliere e mandare all'aria i giochi politici che già sono cominciati per la composizione della futura giunta che amministrate la città.

Il simbolo è quello degli antinucleari: sole sorridente accompagnato scritta «L'altra Cuneo».

I candidati sono solo 15 perché i promotori hanno trovato in tempo altre persone disposte a condurre la battaglia elettorale in ecologista. Il programma è per ora compilato in due punti: 1) lottare per qualità della vita, per difesa dell'ambiente, dell'inquinamento, dell'assetto del centro storico, del parco fluviale per l'energia; 2) entrare in Municipio in rappresentanza dei partiti dei cittadini con particolare attenzione ai problemi degli emarginati, degli anziani, degli handicappati, tutti coloro che hanno più bisogno di essere tutelati.

«Su questi problemi — spiega Pino Rosa, libraio — intendiamo condurre una reale battaglia e non la sterile opposizione finora svolta dai partiti sinistra tradizionale. Intendiamo tallonare i "signori del palazzo" contestandoli quando è necessario, controllando e rendendo pubblica ogni loro decisione».

Il grosso della lista ecologista è formato da aderenti o simpatizzanti radicali; sono quasi tutti giovani, predominano gli insegnanti. Per cogliere 200 firme, rie per la presentazione lista del «sole sorridente» hanno messo a bancarelle sotto i portici.

Ed ecco i 15 cittadini che vogliono amministrare il Comune: «Lottando per una diversa qualità della vita»: Gianfranco Donatelli, Adriano Caraglio, Sergio Dalmasso, Silvio Giachino, Bruno Griseri, Nicoletta Pasero, Mario Valanca, Franco Bagnis, Mario Casana, Luigi Ferri, Maria Luisa Giuliano, Ennio Patloglio, Rosa, Claudio Zagami, Piero Isoardo.

Gianni — Convegno sulla salute — Convegno su «Salute ambiente lavoro» nel salone munale via domenici. S. Verrà discussa la della salute in e la prevenzione che derivano attività produttive.

Per le elezioni In Val d'Aosta tre liste già depositate

AOSTA — Alla segreteria del comune di Aosta state presentate ieri le prime tre liste di candidati elezioni dell'8 e 9 giugno. I comunisti, che settimane stazionavano all'ingresso municipio, sono stati i primi a presentare la lista di quaranta candidati capeggiati dall'ingegnere Odone Bongiovanni, seguiti da democrazia proletaria-nuova sinistra con trenta elencati in ordine alfabetico partito liberale, cui quaranta candidati è capeggiata da Cesarino Bordon, già presidente dell'Associazione valdostana industriali.

Nel capoluogo regionale si vota con il sistema della proporzionale pura, mentre gli altri 71 Comuni vige il sistema maggioritario. Fino a ieri sera erano state presentate una cinquantina di liste di candidati nei Comuni valdostani con popolazione inferiore ai cinquemila abitanti.

Per il Comune di Aosta è annunciata la presenza delle liste della Union Valdôtaine, radicali, socialisti, socialdemocratici, democrazia cristiana, democratici popolari, movimento sociale, repubblicani. Sono undici liste contro le nove della scorsa consultazione elettorale. Negli altri Comuni, fatta eccezione per Pont St. Martin, Verrès e Saint Vincent, stati formati blocchi tra partiti.

Gli elettori in Valle d'Aosta — dove la popolazione è 114.000 abitanti — 86.237 (42.600 maschi e 43.637 femmine), cui 29.723 (14.250 maschi e 15.473 femmine) nel capoluogo Giuseppe Margot

Stamane alle 4 Acqui: incendio in stabilimento

ACQUI TERME — (g. p.) Un furioso incendio ha semidistrutto stabilimento industriale nei pressi di Acqui. Non si esclude un'origine dolosa. Verso le 4 di stamane alcuni automobilisti in transito sulla statale della Valle Bormida lungo il rettilineo di Terzo alla periferia di Acqui Terme hanno visto fiamme provenire dall'interno del capannone della Vetraria Acquese, società a responsabilità limitata, che la rivendita di prodotti di plastica.

In breve le fiamme sono estese a diversi locali della ditta. Sono intervenute squadre vigili del fuoco di Acqui Terme e di Alessandria, carabinieri e volontari. I danni ammontano a centinaia di milioni.

L'azienda è di proprietà di Giancarlo Trova, che in precedenza aveva un deposito ad Acqui in via Crenna semper per ingrosso casalinghi.

Rotary Club

Oggi — Lunedì riunione all'Hostaria della Circonvallazione, del Rotary Club Val Ticino in interclub il Rotary di Novara. Il prof. Bruno Bergamasco terrà una relazione su «neurochirurgia dell'affettività».

M. — Lunedì all'Accademia Filarmonica per il Rotary Club Casale Monferrato, l'avv. Roberto di Trieri del Rotary Club Novara e presidente della Banca Popolare di Casale Monferrato, relazione.

La prima in 129 anni

Cuneo: donna alla società operaia

Il primo

CUNEO — Istituite quasi tutte nella seconda metà secolo scorso, in un periodo politico e sociale così diverso da quello attuale, le società operaie mutuo soccorso hanno ancora una funzione da svolgere? Ne sono invinti i soci, sempre più numerosi, della società operaia di Cuneo che ha celebrato recentemente i 129 anni.

«La società operaia — detto il sindaco Guido Bonino — può occupare un ruolo preciso nel futuro vita cittadina». Il presidente uscente del sodalizio Ferdinando Gelli, ha sottolineato nella sua relazione il ruolo primario della «operaia» nel progredire di Cuneo e svolto il resoconto sommario dell'attività svolta negli ultimi tempi: l'assistenza medica offerta dall'ambulatorio cui ricorrono moltissimi soci, le borse studio e i premi per gli studenti più meritevoli, soprattutto per quelli che frequentano le «serali».

Lattes, cura degli anziani, dei bambini e dei cittadini più emarginati. Il sindaco di Cuneo, protettando l'impegno del sodalizio nell'immediato futuro, ha aggiunto: «L'Operaia deve essere presente nelle scelte dell'amministrazione civica perché può dare un contributo di esperienze e di persone di prim'ordine».

Il presidente della società, socio da ben anni, per motivi di età, ha lasciato l'incarico sostituito da un dirigente più giovane ma entusiasta, Mario Sanino, commerciante. Modificando il proprio statuto la sezione maschile del sodalizio per la prima volta ha spalancato le porte a una donna: vicepresidente è stata infatti nominata signora Maddalena e stessa carica sarà occupata anche Mario Moletti; segretario Vincenzo Raja. g. d. m.

Nel progetto contemplati anche impianti sportivi Canelli: in un ex convento saranno costruiti 40 alloggi

Investiture «Cavalieri di Asti»

ASTI — Domani Vignale Monferrato ospiterà «Capitolo primaverale» dell'Ordine dei Cavalieri delle terre di Asti e del Monferrato, cerimonia che si svolgerà a partire dalle ore 9.30 nell'Enoteca regionale (Palazzo Callori), prevede, dopo la messa nella chiesa di San Bartolomeo, prolusione storica su Vignale che sarà tenuta Amilcare Gaudio, valiere della vite, e solenne investitura di nuovi cavalieri.

CANELLI — Un moderno complesso residenziale ricavato dalla ristrutturazione dell'ex convento dei salesiani che sorge pochi chilometri fuori città sulla statale per Asti. Il progetto di una società di Cuneo è inserito nel programma di attuazione del piano regolatore ma è stato approvato nei particolari dal Consiglio comunale.

La struttura esterna dell'edificio — spiega il geom. Chirioti, che ha redatto il progetto — rimarrà inalterata: l'interno invece, sarà praticamente sventrato e ricostruito. Saranno ricavati circa quaranta alloggi di media grandezza.

Anche il terreno attorno

all'edificio finora lasciato ad orto e campo utilizzato. Vi costruiranno infatti strutture sportive e verde attrezzato. Al posto degli oneri di urbanizzazione, la società costruttrice si è impegnata con il Comune a realizzare, si dice, una piscina. Il progetto richiederà molto tempo per l'attuazione.

«Abbiamo calcolato — precisa Chirioti — che terminerà giusto in tempo per rispondere alla domanda di alloggi che si verificherà in seguito all'espansione prevista dal piano regolatore e da quello per gli insediamenti produttivi nei prossimi cinque anni».

l. l.

La singolare gara alla 544ª edizione Domani corsa dei buoi e mostra ad Asigliano

ASIGLIANO — Il piccolo centro agricolo del Vercellese sarà al centro dell'attenzione oggi e domani con la sesta edizione della Mostra mercato dell'agricoltura (40 espositori) e con la corsa dei buoi.

Nata nel 1975 iniziativa Antonio Dattino, animatore attività in paese, la rassegna si è rapidamente imposta al gusto degli operatori agricoli e la provincia (e anche oltre) ed è cresciuta al punto che quest'anno gli organizzatori hanno dovuto respingere numerose prenotazioni.

La Mostra mercato dell'agricoltura è inaugurata oggi pomeriggio nel parco comunale e durerà fino alla mezzanotte di lunedì: lo scorso anno è stata vi-

sitata meno di mila persone.

Gran pubblico si prevede anche alla corsa dei buoi che svolge dal patronato, San Vittore, che liberò Asigliano peste. Quattro le coppie, al via. Gli «incanti» (cioè l'asta) dei carri si sono svolti stamane, e soggiorno, in municipio. Ambizioso il «carro» pane, che, pur non correndo, è caro a tutti gli asiglianesi.

La corsa si svolgerà domani, mezzogiorno, sul tradizionale percorso di viale Garibaldi. Giudici all'arrivo i quattro «priori»: i coniugi Arturo e Maria Teresa Serra e Andrea e Giuseppina Brusa.

e. d. m.

Sono molte e sposate con langaroli Mango oggi festeggia le «sue» donne del Sud

MANGO — E' iniziato stamane nel centro langarolo un'interessante manifestazione per festeggiare le donne Sud sposate nelle Langhe. E' organizzata segreteria provinciale Endas, dall'Pro Loco, Comune e Regione.

Oggi pomeriggio si apre convegno «Sull'inserimento della donna immigrata nella realtà della condizione femminile in agricoltura», che si concluderà domattina. Partecipano al dibattito, relazionisti ed interventi, scrittori, giornalisti, studiosi del mondo contadino fra i quali Nuto Revelli, Edoardo Ballone, Franco Piccinelli, Ernesto Cardone, amministratori rappresentanti di enti.

Questa «Nuovo Teatro Popolare» rappresenterà «Il destino del Meridione» e domani si svolgerà una festa nel secentesco castello. Mango è uno dei paesi delle Langhe che conta forse il maggior numero di matrimoni tra «langhetti» donne del Sud, un fenomeno iniziato intorno agli anni 50, periodo di maggior esodo e spopolamento dalle campagne. Gli uomini, fedeli alla terra, soli fu allora che molti, con l'aiuto di un «bacciale», presero la via Sud per sposarsi.

g. l.

Scatta domani la terza edizione del «Miniluisianna» Calcio come educazione per «atleti» di 10 anni

Torneo Miniluisianna 1980: di un negozio di via Monti, nel cuore di quartiere stretto tra i dorsali di Nizza e corso Massimo D'Aze- glio, si affaccia questo an- duto, curioso, per il con- tenuto, fe- nomeno intubato, nella deno- minazione. Cosa vuol dire Mini- luisianna?

D'accordo «mini», la parola appartiene al linguaggio comune, ma Luisianna? Bisogna un negozio per capire: bot- tiglia artigianale di maglieria, una signora di nome Luisian- na. E' una donna di sport, ha fon- dato cinque l'Unio- Sportiva K.L. gen- zia questo torneo per mini- calciatori, ogni domenica è al suo posto di dirigente g- nitrice della squadra «allievi» del club, i campi mino- ri della città.

Il marito, Giampaolo Rambaldi, è il presidente K.L. (sigla di «chilometro lanciato», una deno- minazione qualsiasi, si sa, è sorta da un cappello) il promo- tore di questa manifestazione singolare per molti aspetti.

Nel Torneo Miniluisianna, che ha dieci anni, gli arbitri assegnano un voto di merito, compilando apposite pagelle, ad ogni calciatore vengono a loro volta giudicati per il loro operato. Non solo: i di gara fischiano un fallo e nel fermare il gioco impartiscono un sermone. Ma lasciamo la fisionomia del Miniluisianna a sé, raccontando del presidente, mentre le sue mani corrono quattro angoli di lavoro della signora Luisianna, per collere le del torneo. L'e- delle squadre iscritte, quel- lo dei premi, tantissimi, il regola- mento, la composizione dei giro- ni eliminatori: i fogli danzano sul tavolo insieme parole del diri- gente.

«Abbiamo cominciato stagioni or — dice Rambaldi — Avevamo una squadra, ma non potevamo iscriverla al cam- pionato "pulcini". Secondo la Fe- dercalcio i ragazzi non an- no l'età per giocare. E allora? Per convincerli ad allenarsi si do- offre loro anche partita domenica. Così è nato il



La formazione del K.L. che partecipa al «Miniluisianna»

Torneo Miniluisianna. Il tempo di crescere, questa volta sono 24 le squadre al via. Altre cifre: 4 gironi eliminatori, 5 incontri per ciascuna delle formazioni in gara, poi i quarti di finale, se nel frattempo non ci saremo imbattuti in una giornata di pioggia, altrimenti le semifinali incrociate tra le prime di ogni in totale, o otto prove per tutti. Sì, perché gli non punti con l'esclusione, i

giocare e a battersi tra di loro, con la possibilità di conquistare un piazzamento onorevole. De- butteranno domani e andremo avanti sino al 29 giugno, utilizza- zando 14 campi di gioco.

Partecipano: Barcanova, Vi- ctoria Ivest, Vianney, Folgore, Settimo, (gironi A); S. Mauro, Don Orione, Pianezza, Lascaris, Alm, Pozzo Strada (B); Vanchiglia, Maroso, Pertusa, Seo Borgaro, Leini, Mappano (C).

Ki, Brandizzo, Madonna di Cam- pagna, '70, R.C.C.A., Sé- lus (D).

L'impegno è quello di un pic- colo campionato e non le dell'orga- nizzazione: «La nostra iniziativa è un'appendice del due tornei alle- sti in inverno e in primavera dal- l'Aspicalcio per la categoria "pul- cini". Siamo in polemica con il comitato torinese del settore gio- vanile della Federcalcio, che chiede ai dirigenti accompagnatori di arbitrare le partite dei pul- cini, perché le giacchette non sono comode per tutti i campionati. Noi stiamo di- mostrando, con la collaborazione dei direttori di gara dell'Acil Enas, che esistono com a questa soluzione».

«Pol c'è un altro aspetto da ri- cordare — conclude Rambaldi — Noi vogliamo che il Minilui- sianna sia anche festa e per- ché lo dimentichi, il giorno delle finali, sul campo Barcanova, premieremo tutti, persino il calciatore più sfortunato, e offriamo al pubblico tra- mezzini e spumante».

Una piccola società di quartie- re che cerca nello sport, in nome dello sport, sbocchi per la vita di relazione di adulti e giovani, un torneo di calcio che diventa così una proposta per la domenica famiglie di genitori-tilosi e figli-giocatori: questa è l'U.S. K.L., questo il Miniluisianna, uscite da un negozio di Borgo San Salvario.

Galino

Il programma

1ª GIORNATA (11-5-1980) — Campo Victoria Ivest: Ivest - Barcanova (ore 16); Vianney - Folgore (17). Campo Brandizzo: Brandizzo - K.L. (16); Eureka Settimo - Settimo (17). Campo Seo Borgaro: Seo Borgaro - Mappano (16); Vanchiglia - Leini (17). Campo Madonna di Campagna: R.C.C.A. - (16); Campagna - Settimo '70 (17). Campo Pianezza: Pianezza - Lascaris (16); A.T.M. - Pozzo Strada (17). Campo Lancia: Maroso - Don Orione (16); S. Mauro - Pertusa (17).

2ª GIORNATA (18-5-1980) — Campo Barcanova: Barcanova - Folgore (16); Settimo - Victoria Ivest (17). Campo Vanchiglia: Vanchiglia - Mappano (16); Settimo '70 - Brandizzo (17). Campo Leini: Leini - Pertusa (16); S. Mauro - Seo Borgaro (17). Campo Madonna di Campagna: Madonna di Campagna - Salus (16); Don Orione - Pianezza (17). Campo Vianney: Vianney - Eureka Settimo (16); R.C.C.A. - K.L. (17). Campo Venaria: Maroso - Pozzo Strada (16); A.T.M. (17).

3ª GIORNATA (25-5-80) — Campo Victoria Ivest: Eureka Settimo (16); Folgore - Barcanova (17). Campo Mappano: Mappano - Pertusa (16); Seo Borgaro - Vanchiglia (17). Campo Brandizzo: Brandizzo - Madonna di Campagna (16); R.C.C.A. - Settimo '70 (17). Campo Barcanova: Barcanova-Vianney (16); K.L. - Seo (17). Campo Lancia: S. Mauro - Leini (16); A.T.M. - Maroso (17). Campo Pianezza: Lascaris - Don Orione (16); Pianezza - Pozzo Strada (17).

LUISIANNA

Tutte
le confezioni
di maglieria
su misura

Via V. Monti 17 - Tel. 658.800
10126 TORINO

FOTOTECNICA



FABRIZI

Rodolfo

RIPARAZIONI - FOTO CINE OTTICA

ASSISTENZA ATEMSA -
BRAUN - ROPOLO

10135 Torino - C.so Corsica
191 - Tel. 613.694

Gastronomia

CANALE

Telefono 650.56.87

SERVIZIO A DOMICILIO

Servizi per Ricevimenti - Cene Fredde
Specialità Formaggi Esteri e Nazionali
Assortimento Vini Italiani ed Esteri
Champagne

10126 TORINO
VIA MADAMA CRISTINA, 95

Santambrogio trasporti

★★★

via Antica di Francia 13
S. Ambrogio di Torino

Dattil...

... per l'ufficio

macchine da scrivere e calcolo

fotocopiatrici

OLIVETTI

FACIT

UNDERWOOD

ANTARES

ROVER

attrezzature accessori per l'ufficio

registratori di cassa

Dattil

S. A. T.

Tel. 650.34.03

SERVIZIO
ASSISTENZA
TECNICA

assistenza tecnica qualificata
interventi programmati

La U.S. KL

ringrazia le ditte:

Luisianna - Bertello - Torino Formaggi - Dattil - Accatino - La Commestibile - Pippo Moto - S. Ambrogio Trasporti - Canale - Baccodoro - Fabrizio - Di Perna - Pulindustrial - Molinari - Cavallo - Bellino - Mac. Petrarca - O.T.R.A. - Minibar - Lat. Abrescia

I signori:

Gnes. Cirillo - Meno Maria - Rambaldi Rossano e Gio- vanni - Renda Salvatore - Ponticelli Mario - Fantoni Pier- carlo

gli enti:

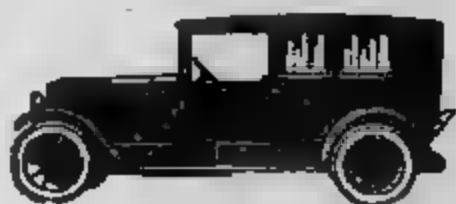
Regione Piemonte - Provincia di Torino - Ri- sparmio - l'Inter Club - la Sezione Arbitrale

per le sponsorizzazioni
Ringrazia inoltre le 23 Società partecipanti, i dirigenti, al- lenatori, gli atleti ed il pubblico che interverranno alla manifestazione.

AUTORIMESSA
AUTORIPARAZIONI

O.T.R.A.

UVA A. A.



DIAGNOSI MOTORE
RIPARAZIONI GENERICHE
EQUILIBRATURA ELETTRONICA
E CONVERGENZA OTTICA PER RUOTE

TORINO - VIA VINCENZO MONTI 24 - TEL. 650.34.03

LIBRERIA

BERTELLO

Via Vincenzo Monti, 10

10126 TORINO

Macelleria

PETRARCA

di Mosca Otello
Via Petrarca 10
TORINO

Il meglio al meglio

tuttospettacoli

Bette Midler in «The Rose» nella parte della cantante scomparsa

Janis, un altro celebre fantasma



La grinta di Janis Joplin e quella di Bette Midler nel film



Esce ora sugli schermi italiani il tanto atteso film «The Rose», di Janis Joplin, la giovane diva del giovane.

La scelta di una Bette Midler quale protagonista lascia perplessi i fans della Joplin. Infatti mentre era una solita, bella ma piena, fascino acerbo e ambiguo, Bette è matura (e brutina) signora di trentacinque anni, ha le carte in regola. Accanto a Streisand, Bette appare le più grandi voci dell'America leggera. Ha il dono di vendere, mentre il tocco di Streisand è di uscire ampiamente dal ghetto degli impersonali.

Mark Rydell, regista del film, ha scelto il pianista, l'attore di cabaret per poi approdare alla tv e a Hollywood. Dal '67 a oggi, prima «The Rose», il diretto film: «La volpe» (1967), «Boon il saccheggiatore» ('69), «I cowboys» ('72), «Un grande amore» da 50 dollari ('73), «Balordi & C.» ('76).

Inizialmente, «The Rose» previsto come un film rigidamente biografico. La cosa non piacque a Rydell che ne modificò la sceneggiatura. Dice: «Volevo che la protagonista fosse qualcuno in più della Joplin. Volevo che Bette incarnasse una storia, una categoria che pagato caro l'arte: Jimi Hendrix, Judy Garland, James (che ho conosciuto molto bene), Marilyn Monroe, Monty Clift... avessi realizzato una biografia, avrei dovuto attenermi rigorosamente ai fatti».

Un film sulla Midler? Per Rydell, Bette parte da quelle persone che appaiono ogni vent'anni ed hanno tutte «Una Piaf, Streisand, un Jolson. E' la piccola abruzzese di Honolulu con fabbrica nucleare e pancia. Può fare qualsiasi cosa, una sua vulnerabilità, un suo senso artistico, una sua sensibilità, una potenza di espressione

commuovere i più sensibili. Le sue canzoni non sono solo canzoni, veri e propri racconti drammatici. Ogni volta sembra che sia scorticata viva. Ed è anche essere estremamente intelligente; legge moltissimo, si esprime con infinita precisione ed è spontanea e piena di «humour». E' fe- ed è molto intuire e chi a che cosa deve questa dote».

Accanto a Mattarica Midler, nel film appare Alan Bates il cui ruolo è subito chiarito dal regista: «Alan Bates è diventato, agli occhi della gente, il "farabutto" per eccellenza. E ciò mi dispiace perché egli è un meraviglioso che interpreta qui una parte del tutto per lui. Bates veste spoglie di uno di quei managers il cui potere è dagli altri. Uno

di quei managers che si appiccicano agli artisti, grande talento e che sono pronti a qualsiasi cosa perché permanga questo stato di cose (potremmo dire: questa erezione). Ha salvato Rose, le ha impedito di drogarsi fino alla morte, la protegge, ma tempo che deve proseguire la carriera, che non può assolutamente fermarsi pena la morte. La ama, in modo assennato perché non prebba avere lei un rapporto responsabile. E' privo di qualsiasi senso morale. L'unica che vuole che avanti. La gente che si occupava di Judy Garland doveva indubbiamente comportarsi nello stesso modo. Quante sere l'hanno tirata fuori dalla poltrona, ubriaca fradicia, e spinta sul palcoscenico? Sono tiranni, boia... t.

Janis Joplin uccisa dalla droga

Breve vita infelice

Breve vita infelice di Janis Joplin. Trionfa a Monterey nel '67 e muore (overdose di eroina) tre anni dopo, vittima del successo, di se stessa, una vita da cani vissuta all'insegna di sregolatezza in mezzo ai parassiti dell'industria discografica, stretta a morsa di un ingranaggio che aveva già maciullato gente ben più tosta e celebre di lei, gente come Judy Garland, come la Monroe, come James Dean, come Montgomery Clift, divi forte ossatura, donne e uomini fragili se usati macchine per fare quattrini.

La sua voce grande e roca come quella di un motore Ford modello T. I suoi idoli erano Bessie Smith (la regina blues), Jimi Hendrix e Otis Redding. Era bianca del Texas che avrebbe voluto una donna nera della Carolina dove la musica profuma l'aria. Il successo la tocca rapidamente quando il pubblico giovani diventa il giudice della situazione musicale americana e Janis esibisce un comportamento oltraggioso che pare dettato dalla necessità di mantenere conquistata posizione di tra i ribelli. Era una regina, spudoratamente: «Ma non capisci, tu non capisci che lo ho bisogno di un ragazzo, di un ragazzo...». Si muove un alberello in mezzo a burrasca, pare una statua primitiva che prende vita: la platea si scalda e il sesso si mescola musica.

Era difficile intervistarla. detto volta: «Non posso parlare delle mie canzoni: come voler descrivere qualcosa di cui si parte. Se riuscissi a definire ciò che faccio, non potrei più farlo. E' qualcosa di inevitabile: il desiderio o la fame. C'è gente scioccata dal mio stile emotivo: migliaia di ragazze felici di vedere una donna che ha paura di essere donna, di femmina, di svelarsi, di offrirsi. Io canto con la voce, con il mio corpo, con il sesso, tutto».



La trama del film

Si chiamava Rose Foster ormai è diventata «The Rose», la più grande cantante rock della fine degli Anni Sessanta. Coccolata, dominata, sfruttata e protetta da un spietato manager-guida (Rudge), ha raggiunto in due anni fama internazionale, grazie ad un continuo sforzo su se stessa. Ha rinunciato alle droghe pesanti per buttarsi in un'avventura ancora più rischiosa: tentare di soddisfare, un giorno dopo l'altro, l'immenso pubblico che è diventato pubblico, dare se stessa in scena ad una moltitudine sempre più esigente, comunicare a migliaia di spettatori, complici esaltati, quell'«appetito» vivere e quella violenza distruttiva annidati in lei. Questo estenuante esercizio che fu per lungo tempo il suo unico piacere, ora non le basta più: divorata dalla carriera, Rose ha perso ogni nozione del valore, è sgomenta, sfinita, sul punto di cedere.

Rose non spera di potersi fermare, il suo sogno sarebbe ritirarsi dopo aver dato, simbolicamente, il suo ultimo concerto nella città natale. Ha giurato se stessa di tornare in quel buio paesetto della Florida per sbalordire «tutti», per vendicarsi di quelli che si sono sempre serviti di lei e forse anche per dare una lezione ai suoi genitori che non l'hanno mai amata né capita.

Rose non che rimasti solo cinque giorni di vita. Cinque giorni durante i quali vivrà una specie di riassunto intera vita: le umiliazioni, gli avvillimenti, le estenuanti lotte con Rudge che esige sempre di più; il miraggio di un amore salvatore, un breve incontro con la donna che aveva diviso la sua vita... Rose capisce che ormai le è impossibile tornare indietro, cancellare i ricordi più dolorosi e, per colmare questa solitudine, torna alla droga. Un'ultima volta, una volta di troppo...

In discoteca, più che una ballerina sembra una ginnasta con voce pigolante

Heather esce dal video e inciampa



Per Heather Parisi, ragazza televisiva, il music-hall dancing non è solo luci registrate — ieri sera — il tutto esaurito.

Durante la esibizione, più di un signore (ed anche qualche signora) ha avuto l'onore di la dinamica ballerina italo-americana sulla ginocchia; una bambina anche ballato con ai

tempo suo successo canoro «Disco bambina» e un centinaio altre hanno ricevuto regala sua foto con dedica.

Heather ha conquistato così quasi tutti. Purtroppo il palcoscenico si sta rivelando spietato: le varie pecche star. Poiché le quinte sostituisce

tutte dai tavolini (dove siedono gli spettatori), chi in quella posizione nota tutte le magagne.

Così si è scoperto che l'artista fa solo cantare (ma il play-back lo usano già tutti), più che danzare fa esercizi di ginnastica, e quando per davvero la sua tutto ciò riesce è una di pigolio intervallato da frasi citrulle tipo «Sono molto contenta con voi», «Well, well», «Oh baby, yes, yes».

La Parisi, come tutte le di del sabato (ma qualcuno in sala le definite, impietosamente, le lornate del sabato sera) ha già imparato a sua parte. La biondissima sa già come entrare locali, mimetizzata da due occhiali scuri e scortata da due gorilloni; avvalersi di impresario tipo «adesso ci penso io» un repertorio di frasi chiarissime, tipo: «Solo sul palco le foto nei camerini non si può; c'è la gestione dell'artista in ballo!» o meglio ancora «voi dovete attendere, da bravi, senza fare storie, visto che vi abbiamo "concesso" di intervistarla».

Ovviamente nessuno sta a questo gioco del divo, si offende per la lunga attesa. Resta curiosità di sapere che cosa avrebbe avuto «pigolare» play-back Heather Parisi.

Ivano Barbero

(Foto di Merchia)

Domani sera al «Fuori»

Gigi il mimo per le mamme



Domani sera Dance Fuori di via Principessa Clotilde 83 si terrà una festa anticonformista dedicata alla giornata della mamma. Organizzata dal Fuori! il movimento degli omosessuali e lesbiche torinesi, la serata avrà come protagonista Gigi Tornior, giovane attore e mimo della nuova generazione di omosessuali politicizzati, che, insieme con il pubblico rappresenterà un'immagine di mamma ideale.

Tornior sta terminando in questi giorni l'allestimento spettacolo che porterà in tournée.



«Fantastica», un film musicale canadese, ha inaugurato Cannes Il festival in un clima di favola



Serge Reggiani con Filiault, il regista Carle e Carole Laure: il cast di «Fantastica». L'arrivo «topless» di Bobie Breece (Telefoto)

CANNES — Deludente inaugurazione ieri sera del trentatreesimo Festival di Cannes con la pellicola canadese *Fantastica*.

Pensata in francese, cantata in inglese, girata in canadese dal cinquantenne Carle, già autore di opere non mediocri (da noi si videro i film, mortificati dai titoli scemi *I mascheroni* e *Il pappone infuriato*), *Fantastica* è storia sentimentale-ecologica, svolta come un fiabesco musical

dove cedono però proprio le parti musicali, che sono di Lewis Furey, degli interpreti principali.

Protagonista è Carole Laure, una deliziosa canadese bruna che ha già lavorato in film di come *Sweet movie* e *Preparate i fazzoletti*, premiato l'anno con un Oscar.

Fantastica è una compagnia di girovaghi cui Carole, nei panni di Lorca, è la stella. In una cittadina di provincia la ragazza conosce Euclide (Serge Reg-

giani) che in un bosco costruito un minuscolo paradiso terrestre che le multinazionali vogliono radergli al suolo per costruirvi una fabbrica. Lorca, appassionata nella difesa di quest'angolo di natura tentata dall'affetto per Euclide, si schiera in sua, i bulldozers prevarranno. In compenso la nuova rivista musicale avrà grande successo e consacrerà Lorca attrice.

Mentre attende qualche novità più

sostanziosa per quanto riguarda i film in gara, pubblico e paparazzi consueto lanciati alla ricerca del divo spasso per la Croisette. Ma i divi ormai si trascinano a questa manifestazione solo se il loro film è presente in rassegna o se, come appunto Kirk Douglas, Leslie Caron, apparsi ieri sempre affascinanti anche con i segni dell'età, fanno parte della giuria sono quindi obbligati ad intervenire ai «gala».

Le «prime» a Torino

Cassavetes (con sforbiciata)



L'assassino

John Cassavetes, con Gazzara, Timothy Agoglia Carey, Seymour Cassel. Drammatico, Usa, colori. (Cinema Romano).

Ha quattro anni l'assassino d'un allibratore cinese, girato tra una moglie e la sera prima: se di conseguenza il distributore italiano non fiduciasse in John Cassavetes, dove i gergali circolano sul circuito nazionale invece di tagliare un'interessante pellicola di 25-30 minuti. Così il giudizio rischia di essere falsato: la comprensione affievolita, se il fatto di recuperare il tempo per proiezioni quotidiane

invece di quattro portasse più moneta nelle casse dei cinematografi.

Cassavetes è autore personale anche se si concentra meramente nel perfezionare i meccanismi del racconto nero (Hollywood concede ampia libertà ai «directors» validi nell'ambito dei singoli film). Quindi il regista non si perita dell'imitare tanti colaudati copioni accennando a un debito gioco da parte del protagonista, al ricatto dei suoi creditori che gli impongono di eliminare un concorrente «gang» cinese della Costa e alle ultime di quest'uomo clinico e dolce che attende su un «boulevard» di Los Angeles che qualche messaggero morte lo porti con sé.

Ciò che interessa non è tanto la trama e nemmeno, si vuole, il carattere degli antagonisti. La trama sviluppata in precedenza mille volte le psicologie, bruciate dai primissimi piani dei potenti teleobiettivi, non costituiscono il forte di Cassavetes. La sua bravura spicca nella descrizione ellittica e ironica di personaggi eternamente spassati nel bene e nel male, la sua bravura sorprende quando ci si trova pieni di comprensione e solidarietà verso antagonisti per sé non meriterebbero tanto.

Inquadrato impietosamente del mirino, volte narcisistico Cassavetes (lui che si riflette nell'obiettivo, lui che hanno la funzione di punteggiatura) Gazzara anticipa con divertita cattiveria il personaggio di Saint-Jack per Bogdanovich.

p. per.

La rassegna dei film di Cottafavi al Movie

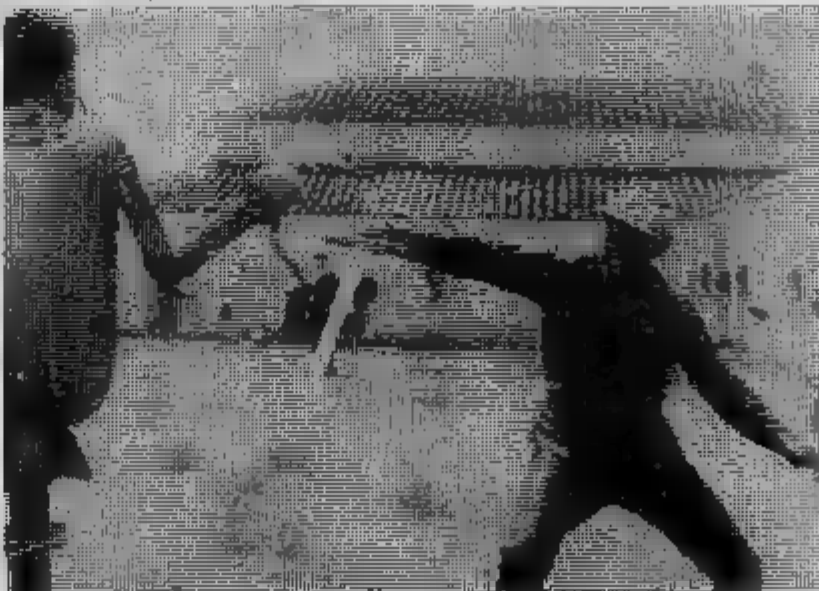
L'avventura è l'avventura

È in corso al Movie Club, via Giusti 8, la «personale» di Vittorio Cottafavi, regista cinematografico e televisivo, che martedì scorso fu presente all'apertura della manifestazione e forse tornerà a Torino per la chiusura del ciclo di proiezioni, in vario modo interessanti, a lui dedicato.

Tale ciclo è composto di dieci film, ai quali va aggiunto il recupero di due programmi tv: *Il taglio del bosco* (1963) con Gian Maria Volontè e *La follia di Almayer* (1971) di Joseph Conrad, di Giorgio Albertazzi e Rosemary Dexter. Dei film sono già stati proiettati cinque: *Traviata '53* con Barbara Laage, Antonio Francioli, Eduardo De Filippo; *La fiamma che non si spegne* con Gino Cervi, Denis, *Boia di Lilla* con Rossano Brazzi, Yvette Lebon; *Una donna libera* con Pierre Cressoy, Françoise Christophe, Gino Cervi; *Le legioni di Cleopatra* con Linda Cristal, Ettore Manni, Georges Marchal.

Quest'ultimo film, presentato ieri sera, si replica alle 20,30, precedendo il sesto film del ciclo: *Avanzi di galera* con Basil Rathbone, Antonella Lualdi, Walter Chiari. Le due proiezioni abbinano un film per cui vale lo spettacolo interessante per chi voglia, a due assai diversi aspetti, il professionismo registico di Vittorio Cottafavi.

Dopo *La rivolta dei gladiatori* (1958), *Le legioni di Cleopatra* (1959) fu il secondo film in cui il regista portò sullo schermo la cosiddetta «storia antica». Si capisce dal titolo che tale «storia» gira (fantasiosamente) attorno a favoloso personaggio della celeberrima



«Il cento cavalieri» (1964) con Arnoldo Foà



Reg Park in «Erocle alla conquista di Atlantide» (1961)

regina d'Egitto: il medesimo che quattro anni dopo, nel 1963, doveva quasi mandare in malora la Fox per un supercolosso costato 11 milioni di dollari e interpretato da Liz Taylor. Spendendo mille volte meno, Cottafavi mise in piedi un film per cui vale oggi la definizione data nel 1958 da un recensore: «Le legioni di Cleopatra appartiene alla cinematografia sfarzosa ed epi-

dermica di gusto popolare».

L'altro di stasera, proiettato al Movie alle 22,30, ha un titolo che indica il contenuto. *Avanzi di galera* è, articolata in tre episodi.

È bene fornire, ora, qualche indicazione sul film da proiettare, ossia *La rivolta dei gladiatori*, *Erocle alla conquista di Atlantide*, *La vendetta di Erocle*, *I cento* e *Il*

Domani sera sono in cartellone due film tipicamente «domenicali», specie per il periodo a cavallo tra gli Anni 50 e 60 in cui furono realizzati: nella *Rivolta dei gladiatori* sviluppato in termini popolari «il concetto» — dice Cottafavi — di morte come spettacolo in rapporto alla vita e funzione dei gladiatori.

Alla proiezione della *Rivolta* (ore 20,30) seguirà domani (ore 22,30) quella di *Erocle alla conquista di Atlantide*, film mitologico sviluppato attorno alla lotteria di Reg Park (Erocle) e Fay Spain (Antinea). Allo stesso filone mitologico-avventuroso appartiene *La vendetta di Erocle* (1960) di Mark Forrest, Broderick Crawford, Gaby André, in programma martedì 13.

Mercoledì 14 si chiuderà la parte cinematografica del ciclo con due proiezioni consecutive de *I cento cavalieri* (1964) con Mark Damon, Arnoldo Foà, Antonella Lualdi, Gastone Moschin.

Come è riportato nel bel libro dedicato da Gianni Rondolino a Vittorio Cottafavi, cinema e televisione, pubblicato dall'editore Cappelli, *I cento cavalieri* è considerato il punto massimo del suo ragguardevole in direzione teorica e di pratica cinematografica. Una «rilettura», nel 1980, di questo del '64 è più che mai opportuna e augurabile che Cottafavi torni mercoledì o giovedì a Torino, per discutere insieme a quest'opera a lui particolarmente cara i due sceneggiati televisivi che, appunto giovedì 15, chiuderanno la rassegna e cui già abbiamo riportato i titoli: *Il taglio del bosco* e *La follia di Almayer*.

di Vito.

TV NAZIONALE

Rete uno

- 14 — **corri Joe?** La grande corsa, telefilm, ■■■ Arch Whiting, Dub Taylor, Ivor Francis, Karen Purcil, ■■■ Elliott, Timothy Carey. Regia di Charles R. Rondeau (c)
- 14 — **Pomeriggio sportivo** (c). Perugia: **Tennis**. Campionati internazionali d'Italia femminili ■ - Arco: **Ciclismo**. Giro del Trentino: Bolzano-Arco - Roma: **Ippica**. Meeting internazionale
- 17 — **April** ■■■■ (viaggio in carovana), un programma di Mario Maffucci e Luigi Martelli. Regia ■■ Luigi ■■■■ (c)
- 18,35 **Estrazioni** ■■■■ (c)
- 18,40 ■■■ **regioni della** ■■■■ riflessione sul Vangelo di monsignor Antonio Riboldi, vescovo di Acerra (c)
- 18,50 **Speciale Parlamento**, un programma di Gastone Favero, ■■■■ di Gianni Colletta (c)
- FILM** 19,20 ■■■■: Un misterioso imbrattatore, telefilm, ■■■■ Diahann Carroll, Lloyd Nolan, Betty Beaird. Regia ■■ Coby Ruskin (c)
- 19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c)
- 20 — **Telegiornale**
- 20,40 ■■■■ spettacolo musicale, con Nadia Cassini, Leopoldo Mastelloni, Christian De Sica, Maria Laura De Franceschi, Lollina Lentini, Franca Valeri ■■ Dionne Warwick. Orchestra diretta da Gianni Ferro. Regia di Antonello Falqui (quinta puntata) (c)
- 21,50 ■■■■ **Munch**, di Peter Watkins (seconda parte) — **Edvard Munch, il più grande pittore espressionista norvegese, è alla ricerca di una ■■■■ forma d'arte... (c)**
- 22,50 **Telegiornale**

Rete due

- 14 — **Giorni d'Europa**, un programma di Gastone Favero, ■■■■■ di Gianni Colletta (c)
- 14,30 **Scuola aperta**, settimanale di problemi educativi, ■■■■ cura di Angelo Sferrazza (c)
- FILM** 17 — ■■■■ **sulla Floss**, telefilm. Regia ■■■■ Rex Tucker (ottava ed ultima puntata) (c)
- 17,30 **Finito** ■■■■ stampare, quindicinale di informazione libraria, a cura di Guido Davico Bonino. Regia di Vladi Orenco (c)
- 18,15 **Sereno variabile**, settimanale di turismo a tempo libero, di Osvaldo Bevilacqua (c)
- 18,55 **Estrazioni del Lotto** (c)
- 19 — ■■■■ **2 Dribbling**, rotocalco sportivo del sabato, ■■■■ cura di Beppe Berti ■■■■ Remo Pasucci (c)
- 19,45 **TG 2 Studio aperto**
- 20,40 **Il ■■■■■ ■■■■ Casterbridge**, sceneggiato, con Alan Bates, Anna Massey, Janet Maw, Jack Galloway. Regia ■■■■ David Giles (quinta puntata) (c)
- FILM** 21,35 **Occhio ■■■■ palla**, di Norman Taurog, con Dean Martin, Jerry Lewis, Donna Reed, Fred Clark, Barbara Bates, Joseph Calleia, Clinton Sundberg, Howard Smith, Marshall Thompson (commedia, 1953) — *Harvey (Jerry Lewis) ■■■■ figlio di un campione di golf, ma poiché di fronte al pubblico viene colto dal panico, ha trasferito sul suo amico Joe (Dean Martin) le proprie virtù limitandosi a fare il portamezze durante i vari tornei*
- 23,15 **TG 2** ■■■■ ■■■■

Rete tre

- 18,25 **Il** sera parliamo di... con Enrico Ruggini (c)
18,30 **Il pollice**, programmi visti e da sulla Terza rete tv (c)
19 — **TG 3** - fino alle 19,10 informazione ■ diffusione nazionale; **ore** 19,10 ■ 19,30 informazione regione per regione
19,30 **Primi olimpici** (c)
Il parliamo di... (c)
20,05 **di Roccaverdina**, sceneggiato, con Grazia **Spadaro**, Angela Goodwin Bucci, Domenico Modugno, Regina Bianchi, Grazia Di Marzà, Lina Polito, Tuccio Musumeci, Giovanni Cirino, Nicola Orlando, Pino Ferrara, Turi Scalia, Marisa Belli. Regia ■ Edmo Fenoglio (replica-registrazione effettuata nel 1971)
21,05 **Duepersette** (due rubriche **giorni**): La parola e l'immagine, ■ cura di Bruno Modugno, con ■ collaborazione ■ Claudio Triscoli (c)
21,35 **TG 3**
22,05 **TG 3** (replica)

WISCONSIN

Svizzera

- 15,40 **Telepiù** finale della Coppa d'Inghilterra
(da Londra) (c)
17,50 **Telefilm**, della serie «Petrocelli» (c)
18,40 **Telepiù** Torneo dei grandi maestri (c)
19,10 **Video libro** (c)
19,20 **Scatola musicale** (c)
19,50 **Telegiornale** - **Linea** svizzero - **Il Vangelo**
(c)
20,25 **Scacchi pensieri** (c)
21,05 **Il regionale** - **Telegiornale** (c)
21,45 **Una linea in piombo** (avventuroso, Italia
'66), con R. Hoffman, M. Tolo (c)
23,10 **Telegiornale** (c)
23,20 **Linea sport** (c)

Capodistria

- 16,55 **Calcio: Vardar-Zeljeznica (c). Sintesi della finale ■ Coppa Inghilterra - (c)**
- 20,30 **L'angolino ■ ragazzi (c)**
- 20,50 **Punto d'incontro (c)**
- 21,05 **■ animati (c)**
- 21,30 **Telegiornale (c)**
- FILM** 21,45 **La ■ più scassata (com-media, Usa, '60), con J. Lemmon, J. Lund. Regia ■ R. Murphy (c)**
- 23,10 **Belgrado ieri ■ oggi (c)**
- FILM** 23,40 **Telefilm, della serie «Toma» (c)**

Montecarlo

- 16,30 **Montecarlo** (c)
16,45 **all'italiana**, con Gino Bramieri (c)
17,15 **Shopping - Parolianno e** (c)
18 — **animati** (c)
18,15 **Varietà**, Charles Aznavour (c)
18,45 **affare**, presenta Walter Chiari (c)
19,10 **Cartoni animati**, serie «Il ritorno di Gundam» (c)
19,40 **Telemagnum - Notiziario** (c)
20 — **Clow, acrobati & company** (c)
20,30 **animati** (c)
21,35 **79 - La**, **Ercolano** (storico, Italia, '63), **E. Paget, Harris**. Regia di G. F. Parolini — **tribuno Marco Tiberio, dopo vinto battaglia, viene ricevuto a corte dall'imperatore. La vita di ozio...** (c)
23,10 (drammatico, Italia, '68), con W. Berger, D. Giordano (c)

MEG OALFACIO



UNO (FM 92.1)

- 14,03 **Il giro d'Italia a**
putar. Un'idea di Claudio
Ferretti
con Bruno 18'
- 15,03 **Il pittore di santi di**
Mitilde Serao. 3ª puntata
- 15,30 **Da costa a costa** ■ **Novi-**
musicali degli ■ **Vet-**
Uniti presentate ■ **Vera**
Giannini
- 17,03 **jazz** ■
Coordinato da Adriano
Mazzeo. Professione
jazz «Jelly Roll Mor-
ton»
- 18,30 **Torino Ruscito pre-**
se ■ **Globa. 18ter.**
Viaggio nel mondo del
33 e 45 giri
- 20,30 **Black-out. Programma**
di Luciano Salce, Italo
Terzoli, Enrico Valme,
Franco Betardini, Ful-
via Midulla, Guido Sa-
cardote (replica)
- 21,30 **Quattro volte venti. Na-**
scera il secolo e... ■ **Um-**
berto Terracini. Pro-
gramma di Nanni Ca-
nesi con la collabora-
zione ■ **Paolo Cuc-**
chiarelli
- 22,15 **Radiouno jazz '80.**
Coordinato ■ **Adriano**
Mazzeo. Dalla
Grande del Conserva-

DUE (FM 95.6)

- 15 Ludwig ■ di ■ ■ ■ ■ ■
re solitario di Fabio
Venturin. 7ª puntata
- 15,42 Hlt Parade. ■ ■ ■ ■ ■
Paolo Testa
- 16,32 ■ Concerti Una
di concerti pop-rock
registrati dal vivo e pre-
sentati da Gigi M ■ ■ ■ ■ ■
- 17,55 Invito ■ Teatro L'In-
comparabile Crichton.
Commedia in quattro
atti di James Matthew
Barrie, con Gianni So-
nagura, Walter Maesto-
sti, Wanda Capodaglio.
Regia di Luciano Mon-
dello
- Dall'Auditorium del Fo-
ro ■ ■ ■ ■ ■
- Roma. Direttore Sa-
muel Friedman, piani-
sta Maria Dejanova
- 22,50 Notetempo. Presenta
Cristina Gazzera

TRE (FM 98.2)

- 13 **disco** ■ ■ ■ ■ ■ **dis-**
scono ■ ■ ■ ■ ■ **Teresa**
Santis ■ ■ ■ ■ ■ **Antonio Patti-**
- 17 ■ ■ ■ ■ ■ **Tre. Musiche,**
mostre, spettacoli pre-
sentati ■ ■ ■ ■ ■ **Berti-**
netti
- 20 **Pranzo alle otto.** Musi-
che e canzoni soprat-
tutto di ieri
- 21 **Le ■ ■ ■ ■ ■** **Rassegna**
quindicinale di musicol-
ogia condotta da **Giorgio Pestelli**
- 22 ■ ■ ■ ■ ■ **■ ■ ■ ■ ■**
■ ■ ■ ■ ■ e leggende ■ ■ ■ ■ ■
contate ■ ■ ■ ■ ■
■ ■ ■ ■ ■ **Paoli**
- ■ ■ ■ ■ **Mannucci pre-**
senta il libro

RESEARCH



Teleradio city (Al) Canale 44-47

- 9 — **[REDACTED]** allo studio 2
12 — Cartoons: «Lupin III»
12,30 TV City flash
FILM 12,45 Film
14,15 **[REDACTED]**
FILM 14,30 Film
16 — **[REDACTED]** verdi
16,30 Telefilm: «Hunter»
17,30 Videoshow
FILM 18 — Telefilm
18,30 Cartoons: «Lupin III»
19 — **[REDACTED]**
19,15 **[REDACTED]** speciale
FILM 19,45 Telefilm: «Tony e il professore»
20,45 **[REDACTED]** Shopper. Compra-vendita televisiva
FILM 22 — Film
23,30 **[REDACTED]** grande
FILM 24 — Film

Videovercelli Canale 55-60

- | | |
|-------|--|
| 16,15 | Film |
| 17,45 | Telefilm: 008* |
| 19,15 | Calcio: Pro Vercelli-Pontedecimo |
| 19,45 | 1.000 notizie |
| 20 — | Telefilm: « L'ispettore Regan » |
| 20,50 | Film |
| 22,25 | Videovercelli sport |
| 23 — | |

Tva (Aosta) Canale 39

- 20 — L'auto 
21 — Lo sci
FILM 21.45 Film
23.15 Puppazzi animati: «Cappuccetto a pois»

STP (Casale-Vc) Canale 50

- Film** 12,15-14 — Film: **I gangsters mangiano**
(Commedia, '72)
- 19 — **pressione. Musicale**
- 20 — **Lunedì sport. Flash**
- 20,45 **Calcio (serie C)**
- 22,30 Tv Sorrisi e Canzoni presenta: **«Super-classifica show»**
- 23,15 **I**
- 23,30 Film: **«Chicago anni - Via col piombo»**
(Dramm., '74)

T. Alto Mi. **Canale 29-56-69**

- FILM** 14,30 Film: ■■■■■■■■■■ (Drammatico, '53)
16 — Il grande click (r)
16,30 Cartoons: «Capitan F...»
17 — Informazioni ■■■■■■■■■■
17,05 Spendiamoli bene
17,45 Tam, tam. Musicale
18 — Il piatto ride. Rubrica ■■■■ gastronomia
18,30 Disegni animati: «Pinochio»
19 — ■■■■■■■■■■ Gioco ecologico
19,30 ■■■■■■■■■■ TV
20,15 L'ora di Mazzola
FILM 21,30 Telefilm: «Billy Cosby show»
FILM 22 — Film: «Edipo re» (Dramm., '67).
FILM 23,30 Film: «Prima e dopo l'amore... un grido d'allarme» (Drammatico, '72)

Salone

LA STAMPA

**Libreria Concess. dell'Istituto Poligrafico
a Zecca dello Stato**

Roma, 80 - Telefono 517.858

ALTERNATIVE EVIDENCE

Official

Repubblica

Tele Europa 3 Canale 58

- 13,20 La **del massacro**, avventuroso (c)
 14,45 **Insieme** (c)
 15,15 Per queste **valle**, rubrica di folklore regionale a cura di Antonio Giunta (c)
 16,15 **Parlami Insieme** (c)
 16,45 L'amante **di Krzysztof Zanussi**, con Horst Buchholz, Ann Wedgworth, Chip Taylor, Patricia Joyce. Drama psicologico 1974 — Abbandonato dalla moglie, promosso direttore **piccola banca di una cittadina di provincia**, sconsigliato da una vita grigia, un uomo comincia ad accarezzare l'idea di rapina **stesse che amministra**. Ottiene l'alleanza **padrona** **albergo**, cerca **convincerla** **diventare sua complice anche nell'assassinio di una greghiera, operazione vitale per la riuscita del colpo, ma lei tenta** (c)
 18,15 **Glamour**, attualità musicale con Graziella Porro (c)
 19,15 **Parlami Insieme** (c)
 19,45 **Europa 3 Informa**, a cura dell'Agp (c)
 20 — **I premi Nobel**, telefilm (c)
 20,30 **all'Inferno**, di Roberto Montero, con Richard Harrison, Alain Gérard. Bellico **Trentacinque marines agli ordini** **capitano sbarcano su un'isoletta bombardata di recente per snidare un distaccamento di giapponesi che vi si arroccano** **continua a resistere, invulnerabile a tutti gli attacchi** (c)
 22 — **Un thriller** **Twiggy**, di Richard Quine, con Twiggy, Michael Witney, Eugene Roche, Dirk Benedict. **Scomparsa** **(per sposare un altro) ha lasciato che il marito venisse sospettato di averla uccisa, processato e condannato. Passato qualche anno, appreso che lui è uscito di prigione, teme la sua vendetta** (c)
 23,30 **Parlami Insieme** (c)
 24 — **L'ultimo vampiro**, di Leon Klimowsky, con Tina Sainz, Tony Isbert, Helga Liné. Horror 1974 — **La famiglia Dracula, conte, contessa, bella nipote del conte, e marito di lei, si riunisce nell'antico castello in Transilvania, in attesa dell'evento della nascita del bizzarro figlio della giovane, vampiro lui pure, destinato a lui perdurare la stirpe nei secoli** (c)
 1,30 **L'ultimo rifugi**, di Juan Altieri, con José Isbert, Sara García. Commedia 1968 — **Sconvolti morte di un loro coetaneo, spentosi in ospedale per di soli di per cure, tre pensionati decidono di vendicarsi e, improvvisatisi ladri, tentano di svuotare la cassaforte della Cassa Pensioni** (c)

Rete Manila 1 Canale 44

- 13 — **Chiaro sera**, programma musicale. Replica (c)
 14 — **Il giorno del toro**, di Geoffrey Reeve, con Charlotte Rampling, David Birney, Bozouff. Avventuroso 1972 — **Accompagnato da un'avvenente fotografa, reduce dal Vietnam accetta dietro compenso di scortare Francia agli Usa uno scienziato ungherese attivamente ricercato dalle spie dell'Est** (c)
 16 — **Il caramellone**, per i più piccoli. Replica (c)
 17,30 **Torino**, varietà. Replica (c)
 19 — **Goli**, rubrica sportiva (c)
 19,30 **io Bruce Lee, la tigre ruggente**, di Bruce Lee, con Bruce Lee. Avventuroso 1976 — **Diventato minatore, sosia di Bruce combatte il proprietario miniera, biscazziero e assassino, riandando spesso con la memoria a ricordare i più famosi combattimenti dell'autentico del Kung-fu** (c)
 21,20 **Musica e sport** (c)
 21,45 **Nel regno delle Sicilie**, folklore regionale (c)
 23,30 **Un tango**, di Berwang Ross, con Seyna Seyn, Dan Christian. Fantaspionaggio 1965 — **Uno scienziato pazzo in grado di trasferirsi nei corpi altrui vuole sterminare l'umanità. Tutti i servizi segreti gli danno la caccia** (c)

Tele Vox Canale 28,5

- 17,30 **alta città**, di Byron Haskin, con John Payne, William Bishop, Gloria McGee. Drammatico 1958 — **Alla morte del fratello, un reduce della prima guerra mondiale gli succede nella carica di sindaco appoggiandosi a politici di dubbia onestà. Quando il suo potere comincia a vacillare, non esita ad appoggiarsi ad una banda di gangsters**
 19 — **Filo diretto con l'on. Costamagna**
 19,30 **Elezioni '80**: Psdi
 20 — **Franco e Don Ciccio nell'anno della contestazione**, di Marino Girolami, con Franchi e Ingrassia, Edwige Fenech, Lino Banfi. Commedia — **Sacerdoti nello stesso paesino siculo, progressista il primo quanto acceso conservatore il secondo, litigano di continuo per questioni riguardanti la fede, la politica e il calcio parrocchiale**

TV PRIVATE

La redazione **garantisce l'esattezza** programmi in quanto soggetti a possibili variazioni all'ultimo momento.

Videogruppo Canale 52

- 14 — **Nella l'Inferno**, di Renato Castellani, con Anna Magnani, Giulietta Masina, Miriam Bru, Cristina Gajoni, Saro Urzì, Renato Salvatori, Alberto Sordi. Drama diale 1958 — **Carcerato alle Mantellate, prorompente e spavaldo, trasforma la mentalità di un detenuta, riera accusata ingiustamente furto, portandola su una strada sbagliata. Il contatto con un'altra ragazza, idealista e romantica, muta invece il suo animo facendolo capire a poco a poco tutto male che ha commesso**
 15,30 **Arco baleno**, programma musicale (c)
 16 — **La città domanda**, filo diretto col sindaco. Replica (c)
 18,30 **Jean Delannoy**, con Gina Lollobrigida, Stephen Boyd, Raymond Pellegrin, Gabriele Ferzetti, Massimo Girotti, Giulio Bosetti, Andrea Checchi. Commedia storica 1962 — **Esuberanza, scandali, amori e matrimoni di Paolina Bonaparte, sorella prediletta di Napoleone, malvista dai più corte** (c)
 18 — **Cappuccetto** **pola**, cartoni animati (c)
 18,30 **Gilda** **sopravvivenza** (c)
 19 — **Videogruppo** (c)
 19,35 **Videonotizie 1**
 20 — **Guerra fra le galassie**, telefilm (c)
 20,50 **Baretta**, telefilm poliziesco (c)
 21,50 **Prima** (c)
 22 — **Documenti**, attualità politica. A Sergio Rognà (c)
 23,50 **Guerra fra le galassie**, telefilm (c)
 0,10 **playboy** **mezzanotte**, spogliarello, varietà, musica e cabaret (c)
 1,30 **Film**
 3 — **L'immenità**, di P. V. Oscar De Fina, con Don Backy, Caterina Caselli, The Motown, Nicola Di Bari, Riki Maiocchi, Patty Pravo. Commedia musicale 1968
 4,30 **giovane, una giovane**, di Serge Korber, con Jean-Louis Trintignant, Dubois, Jean Lefebvre. Commedia 1968
 6 — **La divorziata**, di Serge Korber, con Annie Girardot, Bernard Fresson, Gabriella Boccardo, Ilaria Occhini, Jean Rochefort. Drammatico 1973 (c)

Tele Torino Intern. Canale 61

- 13 — **Il grande Mazinger**: Tetsuya e Koji all'attacco, cartoni animati (c)
 13,30 **La luce** **giusti**, telefilm (c)
 14 — **Marcus Welby**: Vieni con me, telefilm (c)
 15 — **I leoni scatenati**, di Henry Verneuil, con Jean-Claude Brialy, Claudia Cardinale, Lino Ventura, Michèle Morgan, Danielle Darrieux. Commedia 1962 — **Irrequieta ragazza di Bordeaux abbandona il marito per raggiungere Parigi dove intende vivere vita sfavillante negli ambienti dell'alta società. Delusa in amore in ogni altra sua aspettativa, comincia a pensare di tornarsene a casa**
 16,30 **Holmes**: Il caso di Henry Rigby, telefilm (c)
 17 — **Il diritto di uccidere**, di Nicholas Ray, con Humphrey Bogart, Gloria Grahame, Frank Lovejoy. Poliziesco 1950 — **Soggettista cinematografico, isterico e violento, pesantemente sospettato dell'assassinio di una guardasole. Una vicina riesce a scagionarlo, innamorandosene a poco a poco, ostacolata però nei suoi tentativi matrimoniali dall'insopportabile carattere di lui**
 18,30 **Le** **di T. Sawyer**, romanzo sceneggiato. Quarto episodio: Gli eroi del giorno (c)
 19,30 **Informasera** (c)
 19,40 **Il grande Mazinger**: L'invincibile doppio attacco, cartoni animati (c)
 20 — **La luce dei giusti**, telefilm (c)
 20,30 **Marcus Welby**: La via della..., telefilm (c)
 21,30 **Tutti figli** **mammassantissima**, di Alfio Caltabiano, con Ornella Muti, Pino Colizzi, Luciano Catenacci. Commedia 1974 — **Boss siculoamericano dichiara guerra ad banda di irlandesi che gli fa concorrenza nella sua stessa città. La lotta procede a fasi alterne, e rischiarebbe di durare per mesi se non intervenisse un giovane aspirante mafioso raccomandato dal parroco. Il nuovo venuto però suscita le gelosie dell'incapace fratello del padrino** (c)
 23,20 **(c)**
 23,30 **Speciale ore** (c)
 24 — **Sette sere con il brivido**: **viene dalla pioggia**, di Freddie Francis, con Christopher Lee, Peter Cushing, Lorna Heilbron. Horror 1974 — **Gigantesco scheletro di pitecantropo della Nuova Guinea, se appena bagnato si rigenera trasformandosi in un orrendo mostro assassino. Lo scienziato che lo scopre, individua nei suoi tessuti il siero della malvagità, tenta di annullarne gli** (c)

Telestudio T. Canali 24-45-47

- 12,50 **La diabolica invenzione**, fantavventuroso (c)
 14,30 **come donna** (c)
 15 — **Cartoni** (c)
 15,30 **Pomeriggio con** (c)
 15,45 **carogna dell'ispettore Sterling**, di Hal Brady, con Henry Silva, Loncar, Charlene Polite, Paul Carey. Poliziesco 1968 — **Durissimo ispettore, ingiustamente accusato dell'assassinio di un teste, perde il figlio ucciso dai banditi. Deciso a vendicarsi contemporaneamente dimostrarsi innocente, dà caccia ai veri responsabili di entrambi i delitti** (c)
 17,30 **clao**, cartoni animati (c)
 18,30 **Grand prix**, settimanale di automobilismo sportivo (c)
 19,45 **(c)**
 20 — **bambini** **rientro sulla Luna**, cartoni animati (c)
 20,40 **Conto** **rovescia**, attualità (c)
 21,45 **qui Telestudio** (c)
 22 — **Angela**: Luci d'Arabia, telefilm (c)
 23 — **Prossimamente a Telestudio** (c)
 23,15 **Sette uomini e un cervello**, poliziesco
 1 — **Kitty Tippel**, **quelle** **passate sulla strada**, **Paul Verhoeven**, con Monique Van De Ven, Andrea Domburg, Paul Meyer. Drama biografico 1974 — **Ad Amsterdam verso fine del secolo scorso, spinta dalla fame a battere marciapiede, una ragazza conosce i primi moti rivoluzionari, trova marito, e diventa una celebre scrittrice** (c)

G. R. P. Canali 42-66

- 14 — **Grp flash**, estrazioni del lotto, almanacco storico (c)
 14,15 **Spazio 5**, rubriche per **donne**, a cura di Alessandra Fontana (c)
 15,35 **Vinovo corre**, tratto in diretta commentato da Pierluigi Guglielmini, interviste, giochi e scommesse telefoniche a premi con Silvia Rosa Brusin e Dario Mazzoleni (c)
 16,20 **Grp flash** (c)
 16,35 **Guarda in su**, quiz (c)
 17,35 **Doris Day**, telefilm (c)
 18,10 **Centocittà**, nuovi talenti musicali presentati da Angelo Vitale (c)
 18,45 **Grp flash - Almanacco storico** (c)
 19,15 **Grp flash**, le prove su strada delle ultime novità della produzione automobilistica commentate Eugenio Ferraris (c)
 19,40 **Guarda in su**, quiz (c)
 20,15 **L'affare di notte**, di Henri Verneuil, con Roger Hanin, Pascale Petit, Pierre Mondy. Commedia 1961 — **Impiegato tutto ufficio, trovato per strada un ex compagno di scuola, e subito innamoratosi della fidanzata, facendosi coraggio decide a tentare l'avventura rubargliela**
 22 — **(c)**
 22,15 **segreto**, quiz (c)
 22,30 **Alle soglie** **attenzione: necrosi mentale**, telefilm (c)
 23,30 **Il gusto dell'umiliazione**, (c)
 0,10 **Cerfili** (c)
 0,35 **Proibito**, spogliarello e oroscopo particolare (c)
 0,50 **giornali di domenica** (c)
 1 — **Film**
 2,30 **Le morti del sergente Calne**, di Percival Rubens, George Montgomery, Brian O'Shaughnessy. Avventuroso 1973 (c)
 4 — **Madigan**, di Bo Widerberg, con Pia Degermark, Thommy Berggren. Drama sentimentale 1967 (c)
 5,30 **Tre** **Manhattan**, di **Carné**, con Annie Girardot, Maurice Ronet. Drammatico 1968 (c)

Tele Subalpina Canale 46

- 13 — **Gli uomini vogliono vivere**, drammatico
 14,30 **Cartoni animati**
 17,30 **L'assassino** **volto**, **R. Morrison**, con Marina Berni, G. Medici. Giallo 1966 — **Una catena di delitti in un castello ha forse origine un'eredità controversa**
 19 — **Cartoni animati**
 19,30 **I figli del drago verde**, **Chang Chen**, con David Chang, Lili Ly. Avventuroso 1974 — **Gli eredi del Gran Kan tartaro lacerati rivalità motivate dalla gelosia. Ne approfittano i cinesi che tentano di dividerli e schierarli l'uno contro l'altro per eliminarli più facilmente** (c)
 21 — **La pattuglia invisibile**, di Edward Dmytryk, **John Wayne**, **Anthony Quinn**. Bellico 1947 — **Armati di sciabole e fucili rubati, guidati da colonnello americano, i guerriglieri filippini liberano le loro isole invase dai giapponesi**
 22,30 **Un bounty killer a Trinità**, di O. Faradine, con Jeff Cameron, Attilio Dottesio. Western 1973 — **Armato di balestra lanciadinamite per una somma favolosa un cacciatore di taglie accetta l'incarico di ripulire una sperduta cittadina dai banditi** (c)

danze **arlecchino**
Ora 21 Vecchi e nuovi motivi
alla ribalta
domani 15.30 e 21

Canale 52

- Telestudio T.** **Canali 24-45-47**

- 1997, 1998, 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029, 2030, 2031, 2032, 2033, 2034, 2035, 2036, 2037, 2038, 2039, 2040, 2041, 2042, 2043, 2044, 2045, 2046, 2047, 2048, 2049, 2050, 2051, 2052, 2053, 2054, 2055, 2056, 2057, 2058, 2059, 2060, 2061, 2062, 2063, 2064, 2065, 2066, 2067, 2068, 2069, 2070, 2071, 2072, 2073, 2074, 2075, 2076, 2077, 2078, 2079, 2080, 2081, 2082, 2083, 2084, 2085, 2086, 2087, 2088, 2089, 2090, 2091, 2092, 2093, 2094, 2095, 2096, 2097, 2098, 2099, 2100, 2101, 2102, 2103, 2104, 2105, 2106, 2107, 2108, 2109, 2110, 2111, 2112, 2113, 2114, 2115, 2116, 2117, 2118, 2119, 2120, 2121, 2122, 2123, 2124, 2125, 2126, 2127, 2128, 2129, 2130, 2131, 2132, 2133, 2134, 2135, 2136, 2137, 2138, 2139, 2140, 2141, 2142, 2143, 2144, 2145, 2146, 2147, 2148, 2149, 2150, 2151, 2152, 2153, 2154, 2155, 2156, 2157, 2158, 2159, 2160, 2161, 2162, 2163, 2164, 2165, 2166, 2167, 2168, 2169, 2170, 2171, 2172, 2173, 2174, 2175, 2176, 2177, 2178, 2179, 2180, 2181, 2182, 2183, 2184, 2185, 2186, 2187, 2188, 2189, 2190, 2191, 2192, 2193, 2194, 2195, 2196, 2197, 2198, 2199, 2200, 2201, 2202, 2203, 2204, 2205, 2206, 2207, 2208, 2209, 2210, 2211, 2212, 2213, 2214, 2215, 2216, 2217, 2218, 2219, 2220, 2221, 2222, 2223, 2224, 2225, 2226, 2227, 2228, 2229, 2230, 2231, 2232, 2233, 2234, 2235, 2236, 2237, 2238, 2239, 2240, 2241, 2242, 2243, 2244, 2245, 2246, 2247, 2248, 2249, 2250, 2251, 2252, 2253, 2254, 2255, 2256, 2257, 2258, 2259, 2260, 2261, 2262, 2263, 2264, 2265, 2266, 2267, 2268, 2269, 2270, 2271, 2272, 2273, 2274, 2275, 2276, 2277, 2278, 2279, 2280, 2281, 2282, 2283, 2284, 2285, 2286, 2287, 2288, 2289, 2290, 2291, 2292, 2293, 2294, 2295, 2296, 2297, 2298, 2299, 2300, 2301, 2302, 2303, 2304, 2305, 2306, 2307, 2308, 2309, 2310, 2311, 2312, 2313, 2314, 2315, 2316, 2317, 2318, 2319, 2320, 2321, 2322, 2323, 2324, 2325, 2326, 2327, 2328, 2329, 2330, 2331, 2332, 2333, 2334, 2335, 2336, 2337, 2338, 2339, 2340, 2341, 2342, 2343, 2344, 2345, 2346, 2347, 2348, 2349, 2350, 2351, 2352, 2353, 2354, 2355, 2356, 2357, 2358, 2359, 2360, 2361, 2362, 2363, 2364, 2365, 2366, 2367, 2368, 2369, 2370, 2371, 2372, 2373, 2374, 2375, 2376, 2377, 2378, 2379, 2380, 2381, 2382, 2383, 2384, 2385, 2386, 2387, 2388, 2389, 2390, 2391, 2392, 2393, 2394, 2395, 2396, 2397, 2398, 2399, 2400, 2401, 2402, 2403, 2404, 2405, 2406, 2407, 2408, 2409, 2410, 2411, 2412, 2413, 2414, 2415, 2416, 2417, 2418, 2419, 2420, 2421, 2422, 2423, 2424, 2425, 2426, 2427, 2428, 2429, 2430, 2431, 2432, 2433, 2434, 2435, 2436, 2437, 2438, 2439, 2440, 2441, 2442, 2443, 2444, 2445, 2446, 2447, 2448, 2449, 2450, 2451, 2452, 2453, 2454, 2455, 2456, 2457, 2458, 2459, 2460, 2461, 2462, 2463, 2464, 2465, 2466, 2467, 2468, 2469, 2470, 2471, 2472, 2473, 2474, 2475, 2476, 2477, 2478, 2479, 2480, 2481, 2482, 2483, 2484, 2485, 2486, 2487, 2488, 2489, 2490, 2491, 2492, 2493, 2494, 2495, 2496, 2497, 2498, 2499, 2500, 2501, 2502, 2503, 2504, 2505, 2506, 2507, 2508, 2509, 2510, 2511, 2512, 2513, 2514, 2515, 2516, 2517, 2518, 2519, 2520, 2521, 2522, 2523, 2524, 2525, 2526, 2527, 2528, 2529, 2530, 2531, 2532, 2533, 2534, 2535, 2536, 2537, 2538, 2539, 2540, 2541, 2542, 2543, 2544, 2545, 2546, 2547, 2548, 2549, 2550, 2551, 2552, 2553, 2554, 2555, 2556, 2557, 2558, 2559, 2560, 2561, 2562, 2563, 2564, 2565, 2566, 2567, 2568, 2569, 2570, 2571, 2572, 2573, 2574, 2575, 2576, 2577, 2578, 2579, 2580, 2581, 2582, 2583, 2584, 2585, 2586, 2587, 2588, 2589, 2590, 2591, 2592, 2593, 2594, 2595, 2596, 2597, 2598, 2599, 2600, 2601, 2602, 2603, 2604, 2605, 2606, 2607, 2608, 2609, 2610, 2611, 2612, 2613, 2614, 2615, 2616, 2617, 2618, 2619, 2620, 2621, 2622, 2623, 2624, 2625, 2626, 2627, 2628, 2629, 2630, 2631, 2632, 2633, 2634, 2635, 2636, 2637, 2638, 2639, 2640, 2641, 2642, 2643, 2644, 2645, 2646, 2647, 2648, 2649, 2650, 2651, 2652, 2653, 2654, 2655, 2656, 2657, 2658, 2659, 2660, 2661, 2662, 2663, 2664, 2665, 2666, 2667, 2668, 2669, 2670, 2671, 2672, 2673, 2674, 2675, 2676, 2677, 2678, 26

A high-contrast, black and white photograph of a man wearing a trench coat and a hat, looking slightly to the side. The image has a grainy, halftone texture.

Tele Torino Int. Canali 61-50-32

- G. R. P.**

Canali 42-66

- Tele Europa 3**
- Canale 58**

- 1,30 **Chicchirichi**, dischi a richiesta (c)
FILM 10 — **Trentasei ore all'interno**, di Roberto Mont-
 tero, con Richard Harrison, Alain Gérard.
 Bellico 1969 (c)
 11,30 **Le comiche di Ridolini**
 12 — **Per queste valli**, replica (c)
 13 — **Videosette**, anticipazioni sui programmi di
 Tele Europa (c)
 13,20 **creature**, di Agnès Varda, con Mi-
 chel Piccoli, Catherine Deneuve, Nino Ca-
 stelnuovo. Drammatico 1969 — **Scrittore**
di fantascienza in un'isola con la
moglie, trasfigura nella fantasia gli
abitanti trasformandoli in mostri guidati
da un castellano pazzo. Lentamente qual-
che elemento dei suoi sogni andrà a fon-
dersi con la realtà
 14,45 **_____** (c)
FILM 15,15 **Agente Pepper**, telefilm (c)
 16,15 **Parlami insieme** (c)
 16,45 **Una _____ sorriso**, programma per i ra-
 gazzi realizzato in collaborazione con l'U-
 nicef (c)
FILM 18,15 **Gli abbandati**, telefilm (c)
 19,15 **_____ insieme** (c)
 19,45 **Videosette**, replica (c)
FILM 20,30 **Documentario**
FILM 20,30 **Film**
_____ ancora, mammal, di Gerd Oswald,
 con Bette Davis, Ernest Borgnine, Joan
 Delaney. Commedia 1975 — **Anziana si-**
gnora, lontana dai figli spensafatiche che
 la credono ricca e le chiedono costante-
 mente quattrini, sfruttata e rimasta senza
 un soldo, unitasi ad **ex bandito** (ora
 commerciante in servizi igienici), per sod-
 disfare le reiterate suppliche della prole,
 comincia a rapinare banche travestita da
 hippie (c)
 23,30 **_____** (c)
FILM 24 — **Sette sporche carogne**, di Aleksander S.
 Rylski, con Leopold Novak, Irena Karel.
 Western 1968 — **Scampato ad un agguat-**
to del fuorilegge, un cow-boy **_____** av-
 vertire lo sceriffo, accorgendosi troppo
 tardi di essere caduto in trappola poiché
 anche lui fa parte della banda (c)
FILM 1,30 **La strada del massacro**, di Shang Chau
 Tseng Chai, con Yang Chung, Ingrid Hu.
 Avventuroso 1974 — **Campionissimo di**
kung-fu aiuta il ricco mandarino a liberar-
 si della presenza del predone «Cranio di
 ferro» a stento tenuto alla larga dalla città
 mediante l'impiego di numerosi cannoni
 (c)

L'UOMO (corso G. Cesare 80, tel. 284.134)
Burlattina rock. **★ Musical**

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
I superomero tallocati. Vietato 18. **★ Erolico**

REBAUDENGO (piazza Rebaudengo 22, tel. 264.526)
Tema Paradiso, Sylvester Stallone. Or. 21.
★ Commedia drammatica

ARCHI ZENIT (via Corelli 1, tel. 287.897)
Or. 20, 15, 22, 15 I tre giorni del Cador, R. Redford, F. Dunaway. **★ Avventura**

TOTI VANGELIA - BORGO PO

ERIDANO (corso Casale 106, tel. 832.088)
I viaggiatori della sera, U. Tognazzi, O. Vancini. Viet.
14. Or. 20, 15: 22, 30. **★ Commedia**

ROMA NIZZA - LINGOTTO

CASIRA RAGAZZI (piazza Bengasi, tel. 8060.553)
20.000 anni sotto i mari, di W. Disney dal romanzo di
Giulio Verne. Or. 16; 17. **★ Fantastico**

CABIRIA D'ESSAI (piazza Bengasi, tel. 8060.553)
L'uomo di marmo, di A. Wajda. Or. 19, 15; 22, 15.
★ Drammatico

■ Segnalato dalla Critica

CUORE (via Nizza 56, tel. 687.668)
Femmina, Paolo Villaggio, Anna Mazzamauro. Techni.
Ap. 18. **★ Commedia**

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 8963.617)
Il cinico Finzme e il... viet. **★ Avventura**

• Cinema a carattere parrocchiale.

■ Film segnalati dalla Critica: il matrimonio di Maria Braun,
(titolo d'Essai). L'uomo di marmo, (Cabiria d'Essai).

ALMESE
Badi: Allen.
ALPIONAME
Doris: Il ladro.
AVIGLIANA
Conos: Filo da torce.
CARRIGNANO
Pieri: «10».
CARMAGNOLA
Luz: Interceptor.
Margherita: Pedone d'Egitto.
Splendor: I mastini del Dallas.
CASALE
Rella: Calibro.
Rossa: La spada nella roccia.
CASIGLIONE
Fiorini: porno ho-
stess.
CHRISTIA S. MICHELE
Gloria: Mani di velluto.
CINE
Catalano: Superotto.
Nella: Alien 2 sulla Terra.
Nuovo: La cicala.
CUORONE
Parona: 1941.
Margherita: Amityville Horror.

CINEMA CINTURA
GASSINO
Talia: I nuovi guerrieri.
LANZO
Catalano: La spada nella roccia.
LEINI
Ambra: I nuovi guerrieri.
MATTI
Parrocchiale: Heidi.
MONCALIERI
Nella: Tesorino.
NICHELINO
Superga: Arrivano i Gatti.
PIERRE
Eden: Pirata.
ORSAIANO
Moderno: Arrivano i Gatti.
PINEROLO
Hollywood: Kramer contro Kramer.
Nella: Il cavaliere elettrico.
Nuovo: Inferno nella corsa dei militari.
Primavera: Yankees.

Rita: Kramer contro Kramer.
PIERRE
S. Giorgio: Jesus Christ Superstar.
RIVAROLO
Cristallo: Sella d'argento.
S. AMERINO
Ambrosiano: Inferno.
BETTINO
Becerra: Immemorati alla mia età.
Cantello: Truck Drivers.
Catalano: La grande sfida di Bruce.
CANTO
Catalano: Caboblenso.
Civico: Scusi lei è normale?
VALPERGA
Ambra: Star Trek.
VENARIA
Dante: Porno strike.
Supercinema: Uragano.
VEROLENGO
Nella: ... alla mia età.
VERONESE
Civico: Speed.
Moderno: Bancario precario.
Politeama: Baltimore bullet.

ALESSANDRIA
Alessandria: Interpol.
Eccellente: star, pom...
scappa la pipì papà.
L'uomo da marcia.
Piero.
Corso: Il cavaliere elettrico.
Cristallo: Piaciotti.
Galleria: Solco mio.
Moderno: La collina dei conigli.
ACQUA TERME
Ariston: Il lupo e l'agnello.
Cristallo: Tess.
Garibaldi: Rig. Arturo. Fanti.
banario precario.
Nella: riposo.
CASALE MONFERRATO
Moderno: Kramer contro Kramer.
Nuovo: La montana nuda.
Politeama: Assassino su sione.
Vittoria: Qua la mano.
CASTELLAZZO BORRIDA
Quadruphenia.
CASTELVERO
Mantegna.
FELEZZANO
Col: riposo.
GAVI LIGURE
Il Forte: Dottor Jekyll e gentile si-
gnora.
NOVI LIGURE
Cristallo: Erotic story.
Nella: Kramer contro Kramer.
Moderno: Scusi, lei è normale?
OVADA
Luz: Kramer contro Kramer.
Moderno: 1941. a: Hol-
lywood.
Torre: Speed cross.
SAN SALVATORE MONFERRATO
Comunale: non pervenuto.
SERRAVALLE SCRIVIA
Ariston: L'ora sessuale.
Luz: Nuovi guerrieri.
TORTONA
Moderno: Interceptor.
Società: Il cappotto di astrakhan.
Vittoria: Assassino su Tevere.

VALENZA
Nuovo: Il cappotto di astrakhan.
Teatro: L'inferno. corsa
dei militari.
Politeama: Shocking.
VOGHERA
Artacchino: La vita è bella.
Gefrati: La città delle donne.
Rossa: Giovanna costellunge.
Società: Baltimore Bullet.

ASTI
Luz: Confessioni di una porno ho-
stess.
Politeama: Star Trek.
Società: La nuova il diavolo e l'ac-
quasanta.
Splendor: I super porno fallosci.
Vittoria: Si salvi chi vuole.
CANALI
Socio: Dottor Jekyll e gentile si-
gnora.
Ragno d'Oro: Café Express.
MONCALVO
Nuovo: Provola violenta.
NIZZA
Ariston: La ragazza del porno
show.
Luz: Scusi, dov'è il West?
Società: 1941: allarme a Hol-
lywood.
Vittoria: Dottor Jekyll e gentile si-
gnora.

SAN DAMIANO
Luz: Unico indizio un anello.
Splendor: programma non perve-
nuto.
Cristallo: Concorso canoro «Nota
d'Oro».

NOVARA
Ariston: Piaciotti.
Coclea: La cicala.
Eldorado: Ciao marziano.
Eccellente: ... e marmel-
lata.
Famagiana: Zombi Holocaust.
Vittoria: La collina dei conigli.
S. Cuore: I leoni della guerra.
ARONA
Rossa: Café Express.
Moderno: Un americano a Parigi.
Luz: Trek.
S. Carlo: Gli extraterrestri tor-
neranno.
BORGOMANERO
Moderno: Café Express.
Nuovo: Inferno sommerso.
Luz: Il signore degli anelli.
DOMODOSSOLA
Conos: I mastini del Dallas.
Piero: Bruce Lee il pi-
pione.

GALLIATE
Smeraldo: ... della aqua-
dra del buio.
INTRA
Nella: 007 licenza di uccidere.
GOZZANO
Te per te.
OLEGGIO
Moderno: Liquiritia.

CINEMA PIEMONTE LIGURIA
OMEGA
Società: I viaggiatori della sera.
VERBANIA
Ariston: Ragionieri Arturo De Santi
banario precario.
Ariston: L'ultima isola del piacere.
Vig: Qualcuno volò sul nido del cu-
culo.
Società (Intra): La supplente va in
città.
Società (Pallanza): Qua la mano.
ROMAGNANO SESIA
Casa del Popolo: Assassino su
commissione.

CUNE
Corso: Ed ora punto a capo.
Fiamme: Speed Cross.
Nella: Confessioni di una porno
hostess.
Nazionale: Il diavolo e l'ac-
quasanta.
Lentini: Remi.
ALBA
Corino: Star Trek.
Un insegnante. tutta la classe.
BEINETTE
Ariston: riposo.
SERE VAGHENNA
Ariston: Mistic.
BORG SAN DALMAZZO
Moderno: Zombi.
Don Bosco: La più grande
tura di Ufo Robot.
BOVES
Nuovo: La montagna sacra.
BR
Impero: Quaranta gradi all'ombra
del lenzuolo.
Politeama: Kramer contro Kramer.
Vittoria: Zombi Holocaust.

BUSCA
Nuovo: riposo.
Luz: I misteri delle Bermuda.
CARAGLIO
Splendor: Stupro selvaggio.
CAVALLERMAGIORE
R. ... visita
militare.
Doris: Un tipo straordinario.
CHERASCO
Galleria: Oliver's story.
CORTEMILIA
Nuovo: L'oro del Mc Kenna.
COSTIGLIONE SALIZADA
Nuovo: Moderno: riposo.
DORNERO
Intra: California suite.
FOSSANO
Ariston: Piaciotti d'Egitto.
Rita: Star Trek.
MONDOVI
Corso: Quattro mosche di velluto
grigio.
Nella: Piaciotti d'Egitto.
MOMEGGIO
Nella: Dove vai in vacanza?
ORMA
Ariston: I nuovi guerrieri.
PIACCO
La Rossa: Due cuori, una cappella.
PI
Società: I mastini del Dallas.

ROBBIATE
Robbiante: riposo.
Civico: Il lupo e l'agnello.
Nella: Sono fotogenico.
Splendor: Proviati ancora, Sam.
SAVIGLIANO
Ariston: riposo.
Nazionale: Il gatto e il canarino.
Rita: Assassino su Tevere.
VERGATOLO
Cor: ... porno
relle.
VILLAFALLETTO
Moderno: riposo.

VERCELLI
Ariston: Moglia in...
Civico: Superotto.
Nuovo: Italia: Baltimore Bullet.
Principe: Due tigris e una carogna.
Vittoria: Fog.
Vittoria: Il lupo e l'agnello.
BORGOMANERO
Vittoria: Inferno: una donna.
CIGLIANO
Ariston: Mi scappa la pipì, papà!
Splendor: Speed Cross.
CRESCENTINO
Moderno: The porno story of Chris-
tina.
GATTINARA
Nella: Napoli: la camorra sfida, la
città risponde.
LIVIGNO FERRARIS
Moderno: Interceptor.
SALUGGIA
Comunale: La liceale nella classe
dei ripetenti.
SANTHIA
Ideat: Star Trek.
Splendor: Sulo Omega.

TRINO
Moderno: La grande sfida di Bruce
Lee.
TRONZANO
Luz: Sono fotogenico.
BIELLA
Ariston: Play girls, il pornooleo-
scanti.
Impero: Il cappotto di
Marconi: Un maggiolino tutto
Odono: Sono fotogenico.
Società: Il tamburo di letta.
CAIRATE
Verdi: Rock and roll.
Emilio: Blue sensation.
Nella: La liceale, il diavolo e l'ac-
quasanta.
BULIO OMEGA
COSSATO
Nicheletti: Squadra antigangster.
Principe: La pornoalgebra.
CHERAVOURE
Ariston: Taverna Paradiso.
PRAY
Eccellente: Kramer contro Kramer.
SERRAVALLE
Corso: Piaciotti d'Egitto.
VALLEMOSSO
L'imbrato.

SAVONA
Colombo: (ore 21) Concor-
to di piano e violino. Ginzia Bar-
toli e Mauro Rossi.
Colombo: (ore 21,15)
spettacolo «Felicci e contenti», con
Gino Bramini.
Olimpia: Mangiat vivi.
Eldorado: Qualcuno volò sul nido
del cuculo.
Diana: Alien 2 sulla Terra.
Ariston: Estasi girls.
Luz: Captain Roger.
Fiamme: Don Giovanni di
Balestrani: (ore 15) Mississippi; (ore
21) Rocky I.
ALASSIO
Colombo: Sono fotogenico.
Rita: Il cappotto di astrakhan.
ALBENGA
Ambra: La cicala.
Cristallo: La città delle donne.
Ariston: Star Trek.
ALBISOLA CAPO
Luz: riposo.
ALBISOLA MARE
Mercon: Café express.

ABBIA
Nella: La liceale, il diavolo e l'ac-
quasanta.
Cristallo: Kramer contro Kramer.
La Rossa: Quel dannato pugno di
uomini.
CARCARE
Olimpia: riposo.
CERALE
Odono: ... domenica e ve-
nerdi.
FINALE LIGURE
Vittoria: Baltimore Bullet.
Olimpia: Il signore degli anelli.
Ideat: Piaciotti d'Egitto.
LOANO
Parla: ... alla mia età.
Luz: 5 ... il servizio mili-
tare.
MILLESIMO
Luz: Immemorati alla mia età.
PIETRA LIGURE
Impero: ...
Signora: Altimanti ci arrabbiamo.
VALLEGGIA
Vittoria: La guerra del
robot.
VARAZZE
Teatro: Sono fotogenico.
Verdi: Piaciotti particolari.

IMPERIA
Ambra: Piaciotti d'Egitto.
Caroun: Torino violenta.
Dante: Fog, la nebbia che uccide.
Un ...
pado.
Impero: La collina dei conigli.
Rosalet: Il cappotto di astrakhan.
Ariston: ... E punto a
capo.
Ariston: Rita: Tess.
Ariston: Il cappotto di astrakhan.
Nella: Quis la mano.
Luz: La depravata del piacere.
Cantello: Io zombi, tu zombi.
Orico: Baby love.
Santissima: La porno sorella.
Supercinema: ... noi, per sem-
pio.
VENTIMIGLIA
Europa: Marito in prova.
Impero: I uomini d'acciaio.

EUCRIGASA

Con-certo 800 al Valdocco

Questa sera alle 21,15 al Teatro Valdocco di via Sa-
... 12, ... Semo-
lini al flauto Marco ...
Santi alla chitarra ...
un «Con-certo 800». Il gioco
parole intende ... parola
concerto come spunto per
offrire al pubblico un'auto-
logia di ... cultura musi-
cale ottocentesca.
Saranno proposti Serena-
ta op. 109 n. 1, op. 106 n. 6 e
Fantasia ... 337 su due mo-
tivi ... «Pirata» di Bellini di
Carulli; Introduzione, tema
e variazione ... di Pra-
ger; Grande ... op. 85
Giuliano; Tre pezzi ... Di-
belli.

... Stasera e lu-
nedì alle 21,15 al Teatro Alfieri
spettacolo Allacciate ... cilture di
Dino Verde, ... le Sorelle Ban-
diera, Ric e Gian, Paola Certini,
Lauro Rossi.

... Stasera
21,15, nella chiesa del Batù,
il complesso Ars Antiqua di Mila-
... con il ... Gabriella Ra-
vazzi.

Balletto ... Piccolo Regio ...
Stasera alle 21, ... Piccolo Regio,
spettacolo ... balletto con il corpo
di ballo ... Teatro Regio. Coreo-
grafia di Susanna Egri ... Perti
Vittanen.

Rock Festival ... L'Arcl
Torino ... Radioflash partici-
pa al «1° Rock Festival Italiano».
... Selezioni piemontesi che
vedono in gara 15 gruppi rock
(12 ... Torino ... 3 piemontesi). I
concerti si tengono ... oggi a
bato nei Giardini Reali, nella par-
te ... via Rossini e corso S. Mau-
rizio. Oggi ... 15,30: Esdra,
Amber, Diapason, Gli Gno-
mi. Domani alle 15,30: F.B.I.,
Come-Abba, Tropic, Eighty Band.

21,15 al teatro Araldo il gruppo 1
Sommellier presenta
adorato», ... e regia di Gigliola
Franco. La rappresentazione,
me ironicamente lascia intendere
il titolo, è imperniata ... rapporto
donna-uomo.

MUSIC PEOPLE
NEW WAVE con i
CAZNEVADA
Stasera ore 21,30
Via Cerenasco 13 - tel. 617.286

TEATRI
... sulla scena ore 17,30; 22,30 Strip ...
con Zio-Yvonne; sullo schermo ore 16-21 La contessa,
la commedia, e la cameriera. Viet. 18.
ALPES (535.440): ore 21 La Sordida Bandiera - Ric e Gian.
1° Ab.

ARALDO: (Chiomonte) 21,15 ...
Franco, Spettacolo femminista Gruppo 1 ...
Ingr. 2500, rid. 2000.
CABARET VOLTARE: ore 16 e 21 A. D., estratti finali di
Rino Sudano e Anna d'Offici, Gruppo 4 Canoni di Ro-
ma. Ingresso soci.
CENTRALINO: 837.500: cabaret non Elenco
Bartoli.
(p. S. Giovanni): ore 21 Coop. Teatro «U» ne i
... di F. Schiller, regia ...
ENNA: cussora ore 21,15 e domani ore 16 e 21 Il Teatro
Tradizione Popolare in La ... dia pignata, di C. Ca-
sella. Pren. tel. 690.467.

GIANNINA MARONETTE LUP: vedi cinema.
ITALIA: vedi cinema.
MAGGIOR: (v. S. Teresa, 70 - l. 558.822): eccezionale rie-
... martedì 13 con A due ...
Vendita e pren. biglietti botteghe teatro.
PICCOLO REGIO: ore 16 e 21 A. D., estratti finali di
Rino Sudano e Anna d'Offici, Gruppo 4 Canoni di Ro-
ma. Ingresso soci.
CENTRALINO: 837.500: cabaret non Elenco
Bartoli.
(p. S. Giovanni): ore 21 Coop. Teatro «U» ne i
... di F. Schiller, regia ...
ENNA: cussora ore 21,15 e domani ore 16 e 21 Il Teatro
Tradizione Popolare in La ... dia pignata, di C. Ca-
sella. Pren. tel. 690.467.

ITALIA: vedi cinema.
MAGGIOR: (v. S. Teresa, 70 - l. 558.822): eccezionale rie-
... martedì 13 con A due ...
Vendita e pren. biglietti botteghe teatro.
PICCOLO REGIO: ore 16 e 21 A. D., estratti finali di
Rino Sudano e Anna d'Offici, Gruppo 4 Canoni di Ro-
ma. Ingresso soci.
CENTRALINO: 837.500: cabaret non Elenco
Bartoli.
(p. S. Giovanni): ore 21 Coop. Teatro «U» ne i
... di F. Schiller, regia ...
ENNA: cussora ore 21,15 e domani ore 16 e 21 Il Teatro
Tradizione Popolare in La ... dia pignata, di C. Ca-
sella. Pren. tel. 690.467.

ITALIA: vedi cinema.
MAGGIOR: (v. S. Teresa, 70 - l. 558.822): eccezionale rie-
... martedì 13 con A due ...
Vendita e pren. biglietti botteghe teatro.
PICCOLO REGIO: ore 16 e 21 A. D., estratti finali di
Rino Sudano e Anna d'Offici, Gruppo 4 Canoni di Ro-
ma. Ingresso soci.
CENTRALINO: 837.500: cabaret non Elenco
Bartoli.
(p. S. Giovanni): ore 21 Coop. Teatro «U» ne i
... di F. Schiller, regia ...
ENNA: cussora ore 21,15 e domani ore 16 e 21 Il Teatro
Tradizione Popolare in La ... dia pignata, di C. Ca-
sella. Pren. tel. 690.467.

ITALIA: vedi cinema.
MAGGIOR: (v. S. Teresa, 70 - l. 558.822): eccezionale rie-
... martedì 13 con A due ...
Vendita e pren. biglietti botteghe teatro.
PICCOLO REGIO: ore 16 e 21 A. D., estratti finali di
Rino Sudano e Anna d'Offici, Gruppo 4 Canoni di Ro-
ma. Ingresso soci.
CENTRALINO: 837.500: cabaret non Elenco
Bartoli.
(p. S. Giovanni): ore 21 Coop. Teatro «U» ne i
... di F. Schiller, regia ...
ENNA: cussora ore 21,15 e domani ore 16 e 21 Il Teatro
Tradizione Popolare in La ... dia pignata, di C. Ca-
sella. Pren. tel. 690.467.

ITALIA: vedi cinema.
MAGGIOR: (v. S. Teresa, 70 - l. 558.822): eccezionale rie-
... martedì 13 con A due ...
Vendita e pren. biglietti botteghe teatro.
PICCOLO REGIO: ore 16 e 21 A. D., estratti finali di
Rino Sudano e Anna d'Offici, Gruppo 4 Canoni di Ro-
ma. Ingresso soci.
CENTRALINO: 837.500: cabaret non Elenco
Bartoli.
(p. S. Giovanni): ore 21 Coop. Teatro «U» ne i
... di F. Schiller, regia ...
ENNA: cussora ore 21,15 e domani ore 16 e 21 Il Teatro
Tradizione Popolare in La ... dia pignata, di C. Ca-
sella. Pren. tel. 690.467.

ITALIA: vedi cinema.
MAGGIOR: (v. S. Teresa, 70 - l. 558.822): eccezionale rie-
... martedì 13 con A due ...
Vendita e pren. biglietti botteghe teatro.
PICCOLO REGIO: ore 16 e 21 A. D., estratti finali di
Rino Sudano e Anna d'Offici, Gruppo 4 Canoni di Ro-
ma. Ingresso soci.
CENTRALINO: 837.500: cabaret non Elenco
Bartoli.
(p. S. Giovanni): ore 21 Coop. Teatro «U» ne i
... di F. Schiller, regia ...
ENNA: cussora ore 21,15 e domani ore 16 e 21 Il Teatro
Tradizione Popolare in La ... dia pignata, di C. Ca-
sella. Pren. tel. 690.467.

ITALIA: vedi cinema.
MAGGIOR: (v. S. Teresa, 70 - l. 558.822): eccezionale rie-
... martedì 13 con A due ...
Vendita e pren. biglietti botteghe teatro.
PICCOLO REGIO: ore 16 e 21 A. D., estratti finali di
Rino Sudano e Anna d'Offici, Gruppo 4 Canoni di Ro-
ma. Ingresso soci.
CENTRALINO: 837.500: cabaret non Elenco
Bartoli.
(p. S. Giovanni): ore 21 Coop. Teatro «U» ne i
... di F. Schiller, regia ...
ENNA: cussora ore 21,15 e domani ore 16 e 21 Il Teatro
Tradizione Popolare in La ... dia pignata, di C. Ca-
sella. Pren. tel. 690.467.

ITALIA: vedi cinema.
MAGGIOR: (v. S. Teresa, 70 - l. 558.822): eccezionale rie-
... martedì 13 con A due ...
Vendita e pren. biglietti botteghe teatro.
PICCOLO REGIO: ore 16 e 21 A. D., estratti finali di
Rino Sudano e Anna d'Offici, Gruppo 4 Canoni di Ro-
ma. Ingresso soci.
CENTRALINO: 837.500: cabaret non Elenco
Bartoli.
(p. S. Giovanni): ore 21 Coop. Teatro «U» ne i
... di F. Schiller, regia ...
ENNA: cussora ore 21,15 e domani ore 16 e 21 Il Teatro
Tradizione Popolare in La ... dia pignata, di C. Ca-
sella. Pren. tel. 690.467.

ITALIA: vedi cinema.
MAGGIOR: (v. S. Teresa, 70 - l. 558.822): eccezionale rie-
... martedì 13 con A due ...
Vendita e pren. biglietti botteghe teatro.
PICCOLO REGIO: ore 16 e 21 A. D., estratti finali di
Rino Sudano e Anna d'Offici, Gruppo 4 Canoni di Ro-
ma. Ingresso soci.
CENTRALINO: 837.500: cabaret non Elenco
Bartoli.
(p. S. Giovanni): ore 21 Coop. Teatro «U» ne i
... di F. Schiller, regia ...
ENNA: cussora ore 21,15 e domani ore 16 e 21 Il Teatro
Tradizione Popolare in La ... dia pignata, di C. Ca-
sella. Pren. tel. 690.467.

ITALIA: vedi cinema.
MAGGIOR: (v. S. Teresa, 70 - l. 558.822): eccezionale rie-
... martedì 13 con A due ...
Vendita e pren. biglietti botteghe teatro.
PICCOLO REGIO: ore 16 e 21 A. D., estratti finali di
Rino Sudano e Anna d'Offici, Gruppo 4 Canoni di Ro-
ma. Ingresso soci.
CENTRALINO: 837.500: cabaret non Elenco
Bartoli.
(p. S. Giovanni): ore 21 Coop. Teatro «U» ne i
... di F. Schiller, regia ...
ENNA: cussora ore 21,15 e domani ore 16 e 21 Il Teatro
Tradizione Popolare in La ... dia pignata, di C. Ca-
sella. Pren. tel. 690.467.

ITALIA: vedi cinema.
MAGGIOR: (v. S. Teresa, 70 - l. 558.822): eccezionale rie-
... martedì 13 con A due ...
Vendita e pren. biglietti botteghe teatro.
PICCOLO REGIO: ore 16 e 21 A. D., estratti finali di
Rino Sudano e Anna d'Offici, Gruppo 4 Canoni di Ro-
ma. Ingresso soci.
CENTRALINO: 837.500: cabaret non Elenco
Bartoli.
(p. S. Giovanni): ore 21 Coop. Teatro «U» ne i
... di F. Schiller, regia ...
ENNA: cussora ore 21,15 e domani ore 16 e 21 Il Teatro
Tradizione Popolare in La ... dia pignata, di C. Ca-
sella. Pren. tel. 690.467.

ITALIA: vedi cinema.
MAGGIOR: (v. S. Teresa, 70 - l. 558.822): eccezionale rie-
... martedì 13 con A due ...
Vendita e pren. biglietti botteghe teatro.
PICCOLO REGIO: ore 16 e 21 A. D., estratti finali di
Rino Sudano e Anna d'Offici, Gruppo 4 Canoni di Ro-
ma. Ingresso soci.
CENTRALINO: 837.500: cabaret non Elenco
Bartoli.
(p. S. Giovanni): ore 21 Coop. Teatro «U» ne i
... di F. Schiller, regia ...
ENNA: cussora ore 21,15 e domani ore 16 e 21 Il Teatro
Tradizione Popolare in La ... dia pignata, di C. Ca-
sella. Pren. tel. 690.467.

ITALIA: vedi cinema.
MAGGIOR: (v. S. Teresa, 70 - l. 558.822): eccezionale rie-
... martedì 13 con A due ...
Vendita e pren. biglietti botteghe teatro.
PICCOLO REGIO: ore 16 e 21 A. D., estratti finali di
Rino Sudano e Anna d'Offici, Gruppo 4 Canoni di Ro-
ma. Ingresso soci.
CENTRALINO: 837.500: cabaret non Elenco
Bartoli.
(p. S. Giovanni): ore 21 Coop. Teatro «U» ne i
... di F. Schiller, regia ...
ENNA: cussora ore 21,15 e domani ore 16 e 21 Il Teatro
Tradizione Popolare in La ... dia pignata, di C. Ca-
sella. Pren. tel. 690.467.

ITALIA: vedi cinema.
MAGGIOR: (v. S. Teresa, 70 - l. 558.822): eccezionale rie-
... martedì 13 con A due ...
Vendita e pren. biglietti botteghe teatro.
PICCOLO REGIO: ore 16 e 21 A. D., estratti finali di
Rino Sudano e Anna d'Offici, Gruppo 4 Canoni di Ro-
ma. Ingresso soci.
CENTRALINO: 837.500: cabaret non Elenco
Bartoli.
(p. S. Giovanni): ore 21 Coop. Teatro «U» ne i
... di F. Schiller, regia ...
ENNA: cussora ore 21,15 e domani ore 16 e 21 Il Teatro
Tradizione Popolare in La ... dia pignata, di C. Ca-
sella. Pren. tel. 690.467.

ITALIA: vedi cinema.
MAGGIOR: (v. S. Teresa, 70 - l. 558.822): eccezionale rie-
... martedì 13 con A due ...
Vendita e pren. biglietti botteghe teatro.
PICCOLO REGIO: ore 16 e 21 A. D., estratti finali di
Rino Sudano e Anna d'Offici, Gruppo 4 Canoni di Ro-
ma. Ingresso soci.
CENTRALINO: 837.500: cabaret non Elenco
Bartoli.
(p. S. Giovanni): ore 21 Coop. Teatro «U» ne i
... di F. Schiller, regia ...
ENNA: cussora ore 21,15 e domani ore 16 e 21 Il Teatro
Tradizione Popolare in La ... dia pignata, di C. Ca-
sella. Pren. tel. 690.467.

TABOGA
MAX DISCO DI MODA
Stasera anteprima
Torino
«PARADOX»
SPECTACULAR GROUP ROCK
Corso ...

2 ritmi
Stasera ore 21
Domani pomeriggio e sera
LISCIO con GLI ARLDI

SUPER
DOMANI LENTINI
Domani ore 11 ... GIOVINE
ore 21 ... BALLO LISCIO
Intrattenimento ...

COMET
DANCING
Stasera, domani pomeriggio
per i giovani
ODIXEA
per il ...
REVIVAL

club 84
Nell'elegante cornice del
Valentino ore 21
BALLO LISCIO
domani 15,30 e 21 Trattenimenti

EZE PUF
Discoteca - Bigny, 14 - Tel. 516.066
ore 15 pomeriggio giovane
ore 22
SPETTACOLI
... ITALIA

La Titanus presenta
2 Capolavori della Cinematografia mondiale

AUGUSTUS - Unico, Superbo!
Vincitore PREMI OSCAR
e PALMA D'ORO al 32° Festival di Cannes



REPOSI 7 MESE
Un gioiello che diverte e commuove!

QUA LA MANO

ADRIANO CELENTANO
ENRICO MONTESANO
2 Mattatori IN UN FILM INDIMENTICABILE!

... SAR (C. Battisti, 3 - l. 532.482): Thomas,
Palumbo, Bumble Foy.
CAPRICE (Socchi, 18): ore 16-21.
VILLA GAY ...

GALLERIE E MUSEI
ADRIANO VILLATA (v. Roma, 1/B - Cerrina Marf. (Al):
0142/943.304): Personale ... Agence Fabril. 3-25
maggio.
ANTICH MAESTRI PITTORI (v. Cavour, 20 - tel.
011/515.046): Importanti dipinti del XV al ... secolo.
ARTE CLUB (Belforte 3): Elsa.
ARTE 15 (c. Siccardi, 15): Carlo Ricci dal 5 al 14-5. Or.
10-12,30; 15-19,30.
CITTADELLA (c. Marconi - F.
... 21 maggio; ore 16-20 inclusi festival.
DOCUMENTA: Vito Tongiani.
EMMEDUE (Re Umberto, ...): C. Jacomo.
(p. ...): Collettiva di ... Contemporanei.
Or.: 10-13; 16-20.
IDEOGRAMMA (De Gasperi, 35): Gioana.
I SEGN (v. S. Teresa 20/c - ...): 518.947: Anichli ...
consenti.
IL TRITICO (via Margutta, 76 - Roma): Espone ... En-
rico Ghersi.
LA ... Cavallo.
LA MERIDIANA (v. Cibrario, 50 - tel. 480.947): personale di
... Saraglia ... Dal 10 al 23/5. Inaugurazione
ore 18.
L'ARTE (v. ... 4 - tel. 832.075): Opera ... figure-
vi.
... ANTICA (M. Vittoria 45, l.
837.013): Juan ...
10-12,30; 16-19,30.
PIRRA (c. Cairoli 32, tel. 677.344): Disegni e sculture di
...
PORTO (p. Vitt. Veneto 22, tel. 885.476): Aldo ... Orario
15,30-19,30.
QUAGLINO: 36 acquedotti di ... dagli anni '48 agli
anni '80.

**ASSOCIAZIONE PIEMONTESE
GALLERIE**
... Paolo Marazzi. Sculture.
A.L.C. (877.857): Le donne e l'arte.
BERMAN: Gioielli. Seta.
CAVOUR - Moncalieri: Gian ... Pieve, personale.
Del 3 al 15 maggio.
... Bruno Caruso.
... Rodia Annali Pagna.
... (Giacini, ...) Bianca Andreasi.
LA

TELESCHERMI ACCESI

Che cosa vedremo durante la settimana



Erika in «operazione paura» (Montecarlo)

FILM

LUNEDÌ — Ancora con Ingrid Bergman sulla reteuno. E' il peccato *Lady Considine* che Hilma girò nel '49. Drammatico piuttosto che giallo, racconta le vicissitudini di una nobildonna che persegue in Australia il marito deportato. Gli altri interpreti sono Joseph Cotten, che abbiamo visto fianco della Bergman in *An-*

goscia e Michael Wilding. Durante le riprese si innamorò davvero della sua partner.

Qualcosa di più sull'attrice svedese sapremo nel corso della prima delle quattro puntate di *Bergman Story* che sarà trasmessa, al termine del film, che è una lunga intervista in cui lei stessa rievoca la sua vita da donna e d'attrice.

A Capodistria storia cattivi giornalisti diretta

da Marco Bellocchio con Gian Maria Volontè *Sbatti il mostro* prima pagina. A Montecarlo alle 21 commedia *Le signore* di Gray e la *Valori* alle 22,35 film dell'orrore *Erika* di *Operazione paura*, diretto da Bava, scomparso la scorsa settimana.

PAROLA DI — Parola di *Amici* (rete due 22,10) segnò, nel '57, il debutto di Loy nella regia. Esordio felice, con commedia più di stile anglosassone che all'italiana dove Gabriele Ferzetti, la piccante Abbe Lane regina del cha cha cha e Andrea Checchi mischiano amore e interessi in giotelleria.

Sulla Svizzera un dramma elvetico di *primavera*. A Capodistria commedia *Vincente* di *Charlie* di Tony Curtis e Debbie Reynolds. Montecarlo Nella pensione *Edeleweiss* amori e sorrisi con Dawn e Henry Vidal.

MERCOLEDÌ — Il appuntamento della rete con Fernando Maria Poggiali ci offre *Sissignora*, '42, a raccontarlo, sembra pessimo fotografo e che invece è diventato, grazie anche all'interpretazione della brava *Denise* e degli sceneggiatori (Emilio Cecchi, Anna Banti e Alberto Latuada) un delicato ritratto di donna vittima degli affetti. Gli altri interpreti: Leonardo Cortese, sorelle Gramatica, Maltagliati, Rina Morelli e Roldano Lupi.

A Capodistria passioni d'agosto *Frenesia dell'estate* di Luigi Zampa con Vittorio Gassman e Sandra Milo.

A Montecarlo alle 21 il poliziesco *Operazione Goldman*. Alle 22,35 l'orribile segreto del dottor *Hitchcock* con Barbara Steele.

GIOVEDÌ — Sulla Svizzera un bel dramma di Douglas Sirk con Lana Turner e John Gavin *Lo specchio della vita*. A Capodistria il western *7 pistole per i Mc Gregor* con Fernando Sancho. A Montecarlo si ride con *La paura* di interpretato da Ugo Tognazzi e Silvana Pampanini.

VENERDÌ — Il film di James Cagney in onda sulla reteuno è finalmente quel *Mister Roberts* annunciato da tempo e saltato per l'insediamento di un omaggio a Alfred Hitchcock. Diretto da John Ford e Mervyn Le Roy ha nel cast anche Henry Fonda, Jack Lemmon.

Il ciclo Cineclub della Svizzera offre l'interessante *Charles morì o vis* dello svizzero Tanner. A Capodistria il drammatico *L'ultimo atto* di Oscar Werner.

21 commedia spagnola *La ragazza meravigliosa* e alle 22,45 la bella Dagmar Lassander con Pier Paolo Capponi in *Le foto proibite* una signora per bene.

SABATO — Jerry Lewis *guai in Atlantide* ai marinai sulla rete due dove Dean Martin è l'impomatato dongiovanni sempre pronto a conquistare belle figliole, che sono, per l'occasione, Corinne Calvet e Marshall. Il regista è Mal Walker e la data il '51.

A Capodistria John Derek, ancora talent scout e di famose bellezze *Ursula* e *interpreti* della mezza luna.

A le *graziose Jacqueline* e *Mylene Demongeot* dovrebbero confortare il luogo comune. Le donne sono deboli. Alle 22,35 pellicola drammatica giapponese *La del gabbiano*.

Divertente monologo al Centralino

Beruschi quasi surreale

Nei suoi racconti c'entra sempre la sua ex lavorava, il «biscottificio», e in molti hanno sempre pensato che il biscottificio fosse la proprietà o quasi per via suo nome: Beruschi, che evoca «biscotti casalinghi», con la farina e uova: i Beruschini. L'ex ragioniere, vicedirettore, sera al Centralino non invece puntato soltanto sul personaggio che conosciamo: l'impiegato sprovveduto, balla di cose e fatti che lo sovrastano, i suoi racconti, via via sono diventati anche surreali.

Al casellaccio dell'autostradaaaaaa bisogna passare in mezzocorona e prendere il biglietto dall'automatichino. Per centrare il varcooooo basta strisciare con l'auto da una parteeee... la smorfia sinistra bocca impossibile costruita una impalcatura di mascella mobilissima lo fa rassomigliare ad una maschera.

Si ride. Per le battute folgoranti: «Gli abitanti di Trapani si chiamano Black Decker». «Adesso quotidiano. L'occhio, ne hanno fatto edizione in

per i ciechi si chiama il Polpastrelloooo». E per tutta la figura, tonda, grassoccia, goffa, che ha d'improvviso del dinoccolato da ballerino.

Racconta che ha anni, che è sposato felicemente con i figli, che adesso guadagna di più di quando era vicedirettore nell'azienda. «Ho cominciato al cabaret perché compagno di scuola di Cuchi Renato. Derby di Milano loro mi hanno chiamato sul palco. «Dai Enrico vai su e fai le cose che facevi scuola farci divertire». Una, due, tre volte e ha funzionato. La gente rideva davvero. Ho continuato. Ho fatto il teatro con Minnie Minoprio. Critica non favorevole la gente ha riso comunque.

«Televisione e cinema — continua —. La prossima settimana sarò ospite in «Domenica in». Che cosa è cambiato dai tempi del biscottificio? Tutto. Ma sono sempre molto attento anche se dico che 18 anni che ho 20 anni e per questo li so avere meglio di tanti giovani».

Parla con la sua classica smorfia bocca si tormenta, come fa in palcoscenico, le manine sottili, sguardo però freddo, quasi costruito. In un lampo si scorge a volte dell'insicurezza ma può essere per via del personaggio, sempre indeciso, sempre pieno di timori. «Ho avuto anch'io avventura recente me la ricordo bene il 23 giugno del 1963».

«Si adesso forse sono famoso. In una intervista ho letto che Cuchi e Renato hanno detto: Beruschi? Era scuola noi».

«I giornali? Li amo tutti, in special modo quello sor da poco Milano; per questo quotidiano è nato nuovo proverbio: l'occhio di Rizzoli ingrassa Costanzo».

Boni

Gli altri programmi della settimana

Torna Travolta

LUNEDÌ — Sulla rete due, terminato il seguitissimo appuntamento con conquista del West, il programma *aperitivo Buonasera* con ... torna da questa settimana ad essere condotto da un popolare personaggio, per l'occasione Rossano Brazzi. Ma c'è la sorpresa: una nuova serie di telefilm Usa interpretata niente meno che da John Travolta ancora sconosciuto «i ragazzi del sera». In serata il rotocalco *Mixer* e *Tribuna elettorale*. Sulla rete tre si conclude il *Viaggio sentimentale nell'Italia dei vini guidato* di Luigi Veronelli e *Nichi Stefi*.

21 — Il reteuno un'altra commedia del ciclo *Agatha Christie*. Intitola *Verso l'ora* ed interpretata da Alida Valli, Giuseppe Pambieri, Margherita Gussinati e Fabrizio Moroni. Decima puntata *La civiltà del Mediterraneo*. Sulla rete due la terza puntata del TGS *Gulliver* e, prima del film, *Tribuna politica*.

Sulla rete tre la rubrica *Duepersette* si occupa di fare i conti la scienza.

MERCOLEDÌ — Bert D'Angelo superstar della reteuno alle prese questa sera con il morso di un serpente. Segue l'inchiesta di Piero Angela alla ricerca della vita e gli appuntamenti di *Mercoledì sport*.

Proseguono sulla rete due le peripezie di Alan Bates *Sindaco di Casterbridge* nel teleromanzo tratto da *Thomas Hardy*. 21,40 *Tribuna elettorale* seguita da *C'era due volte, cui ben si confà* sottotitolo *Favole capo né coda*.

GIOVEDÌ — I servizi annunciati nella rubrica della reteuno *Variety* sono un'intervista a Bob Fosse sul suo ultimo film *All jazz*, premiato con l'Oscar e *Ha-za a Cannes*; un'intervista con Franco Califano su un servizio sull'ultimo di Umberto Tozzi. Sulla rete due *Tribuna elettorale* e *quindici* di cinema 16 e 35. Sulla rete tre servizi e inchieste di TGS settimanale.

VENERDÌ — Tam tam procede sulla reteuno il film *realtà* di *realtà* con Enzo Tortora e il suo programma *L'altra campana*, poi la consueta *Tribuna elettorale*. Chiude la serata l'interessante film-inchiesta di Daniele Segre *Ragazzi di stadio*.

Sulla rete tre la seconda trasmissione della serie dedicata *Melodramma popolare* si propone *divulgare* *Il barbiere di Siviglia*.

SABATO — Prosegue il cammino dello show *Studio 80* sulla reteuno (con Nadia Cassini, Mastelloni, Christian De Sica) e si conclude *biografia* filmata del pittore *Edvard Munch*.



RENDS-TOI
FOLLE PLAISIR
al TORINO
in V.O.
una porno frenesia
«speciale»

le Mogli
Supersexy
GAIL KNUDSEN, JACQUELINE BRYEN, CHANTAL FOURQUEL, JACQUES INSESSIMI
Scenari di SERGE CALLET

A PARIGI
anche le signore corrono a
godersi le mogli supersessy...
... a TORINO
dovrebbero volare
SUPERVIETATISSIMO
11 MINORI 11 ANNI 18

CINERIZ IL MARCHIO VERDE I GRANDI NUOVI

Ideal
Il capolavoro di
JOHN
CARPENTER
la grande rivelazione
cinema terrore,
mago del
hollywoodiano
Inizio film: 15,30 - 17,20
19 - 20,40 - 22,30

Arlecchino
4 SETTIMANA
FRANCESCO CRISTALLO
ANTONIO MARCONI
JOHNNY DORELLI
il Cappotto
di
Astrakan

FRANCESCO CRISTALLO
ANTONIO MARCONI
JOHNNY DORELLI
LA CIVILTÀ
DEI CONIGLI

CINERIZ
Sfiora in abito
la paura!
FLUG
un film di JOHN CARPENTER
CINERIZ

Cristallo
4 SETTIMANA
FRANCESCO CRISTALLO
ANTONIO MARCONI
JOHNNY DORELLI
LA CIVILTÀ
DEI CONIGLI

La vetrina delle televisioni private



Anna Magnani

1-800-368-7777
 1-800-368-7777
 1-800-368-7777

LUNEDÌ. In *Risate di gioia*, Anna Magnani è soprannominata Tortorella e si atteggiava a diva per rivalsa, frustrata com'è ■ fatto ■ essere un'attrice mancata costretta a stazionare ■ Cinecittà in ricerca perenne ■ partecine di generica. Un ex attore, più fallito ancora, la ama sinceramente, ma lei lo respinge preferendogli un borsaiolo che però la corteggia all'unico scopo ■ ottenere un aiuto nelle ■ squallide imprese. Il dramma, in onda ■ Teie Torino alle 21,30, è firmato da Monicelli, scritto da Suso Cecchi D'Amico, è ispirato ■ due racconti ■ Moravia. Nel ■ incontriamo anche Totò. Sullo ■ canale alle 15, *Dietro la facciata* è invece la storia, girata nel '39, di un'indagine ■ un delitto, attraverso la quale pubblico ■ polizia hanno modo di scoprire i drammi oscuri di generosità ed egoismo, nonché le occultate gherminelle ■ tutti gli inquilini di uno stabile borghese ■ centro di Parigi. Tra gli interpreti, Gaby Morlay e Lucien Baroux.

Alle 12,20 Grp replica la commedia *Frou Frou del tabarin*, con Martine Brochard e Carmen Scarpitta, mentre alle 20,30 annuncia l'avventuroso *Una raffica di piombo* con Marilù Tolo e gli intrighi ■ potere ■ manipolo di emiri sullo ■ ■ ■ lotta cruenta per un carico d'armi. *Sette pistole per El Gringo*, previsto da Tele Europa per ■ mezzanotte, è un western italiano imperniato sulla vicenda, forse ■ po' sfruttata, di un furbissimo pistolero che dopo anni torna al paese per vendicare la morte del padre frucidato ■ banditi. *Posate le pistole vedendo*, alle 10,30 su Telesudizio, ancora un western nostrano, ■ rivolto ■ chi ha voglia ■ ridere assistendo alle disavventure texane di un pizzaiolo napoletano e ■ suoi tentativi, travestito ■ po' ■ prete e un po' ■ fantasma, di derubare un ricco ex bandito.

Ancora su Telestudio, **23,15** *L'assassino fantasma* continua il nuovo ciclo dedicato al giallo. La regia è di **Xavier Setò**, mentre **la storia** è quella **dei due gemelli, perfino quanto identici, in lizza per il patrimonio dell'uno e la moglie dell'altro.** Nell'*Ingenue*, sul medesimo canale all'una, troviamo **Staller** **finta** alle prese con pasticci edili e grovigli amorosi.

L'Incredibile
viaggio nel continente perduto, annunciato su Tele Europa 20,30, è spagnolo, tratto da Verne, con abbondanza di speciali

e l'inserimento all'inizio di alcuni interessanti pezzettini di *Viaggio sulla Luna* di Méliès.

ora Grp annuncia *Macrò*, dramma del '75 col sottotitolo evangelico *Giuda uccide il venerdì*, e la tragica fine di una prostituta (non a caso chiamata *Mad-dalena*) che affascinata da un hippie-redentore decide di abbandonare il «giro» che, offeso e preoccupato, le impartisce una punizione esemplare. Sofia Kammarà è la protagonista; al suo fianco troviamo fra gli altri Franco Citti.

Tele Torino prosegue l'O-maggio ad Anna Magnani alle 21,30 ■ Abbasso ■ ricchezza, dove l'attrice passa da fruttivendola a borsanista, diventa ricca e cade nelle mani ■ un gruppo di finti nobili, autentici imbroglioni, con De Sica e Lauro Gazzolo in testa. La commedia, preceduta alle 15 ■ comico Ho scelto l'amore, con Rascal e Cescò Basaglio, ■ seguita alle 24 dal rumoroso poliziesco Italia a ■ armata, girato un po' ■ Torino, ■ pregiudicato sequestra un pulmino scolastico, e ■ po' a Milano, dove ■ impietoso commissario giura di fargli la pelle.

■ **peccato**, nell'omonimo film in onda su Tst alle 23,15, ■ quello di adulterio. Umberto Orsini e Marisa Solinas, protagonisti, sembrano propensi a commetterlo con alacrità. Ancora su Teledue l'una del mattino ci annuncia **Direi: ho ucciso per legittima difesa**, dove si parla nuovamente di tradimenti coniugali, ma anche di annaffiamenti connessi.

MERCOLEDÌ. Raf Vallone torna alle 17 su Tele Torino *Tra due donne*, ■ tallonato dalla polizia che lo ricerca per gravissimi reati mai commessi. Massimo Girotti lo segue alle 21,30, protagonista con ■ Magnani *Molti sogni* ■ strade, nei panni di un disoccupato che preso ■ disperazione s'improvvisa ladro d'auto, ■ capisce in ritardo di ■ esserci tagliato. Il finale è a sorpresa. Restano ■ su Tti ■ mezzanotte rivediamo Napoli si ribella, con Luc Merenda commissario milanese di ferro che ■ sottosopra i vicoli, sgomina ■ mafia e terrorizza i malandrini, mentre saltano su Europa 3 in *Operazione tre gatti gialli* assistiamo più ■ meno alla stessa vicenda, ■ ambientata a Cayton, con li ■ trospionaggio ■ una parte, e li ■ singalesi dall'altra, espertiissimi nel karaté e nel commercio della polvere. Ancora su Europa 3, all'una ■ 30, *Dudino li Supermaggino* ■ vedersela invece con due bellicose monache che ■ sfidano ■ vincere il rally delle Alpi svizzere.

GIOVEDÌ. Strage di



Jean Gabin

TIRANIA (Grp 20,30) assistiamo all'esodo di seimila profughi tedeschi incalzati nella primavera ■ '44 dall'armata rossa ■ lenta avanzata. Fränk Wisbar, regista, vi sottolinea che la guerra non è stata bella neppure per chi l'ha voluta.

Alle 21,30 su Tti Anna Magnani: è *L'onorevole Angelina*, vivace, sveglia ed energica trascinatrice ■ folle, nonché vittima predestinata degli imbrogli dei potenti corrotti che aveva tentato di spazzare fondando un nuovo partito. Ancora su Tele Torino alle ■ 17 è prevista ■ replica di *Matrimonio* ■ francese, con Jean Gabin, Michèle Mercier e Robert Hossein, mentre alle 24 i programmi annunciano *Napoli spara*, con, appunto, Napoli, insulti e ■ fra banditi e poliziotti camuffati in vario modo. Protagonista, alle 23,15 su Telestudio di *Le tue mani sul mio corpo*, Lino: Capolicchio, traumatizzato dalla morte ■ madre, si sfoga fotografando le diverse evasioni extrakonlugali che la seconda moglie di ■ padre si concede. Dolce ■ simpatica, un'americana ■ ■ guardito.

Relegato alle 11,15 e replicato alle 15 (su Ttì) **La bellezza del diavolo** è il dramma quanto interessante di ■ Clair con Michel Simon, Gérard Philippe e Simona Valerie, ispirato al Faust. Sullo stesso canale alle 21,30 oltre ad Anna Magnani, nell'**Ultima carrozzella** troviamo Aldo Fabrizi, Laura Gazzolo e Tino Scotti. La commedia ■ assistere all'evolversi della rivalità nata fra un vetturino ed un taxista accusato di voler portar via al primo contemporaneamente il lavoro ■ la figlia. Recentissimo poliziesco ■ ■ ■ zanonite, **Squadra antiruffa** è il terzo della serie cinematografica imperniata sulle investigazioni di Tomas Milian, maresciallo truccato da teppista, uso abbattere gli ■ ■ ■ versari avvalendosi di pugn, pistola e del linguaggio probabilmente più forbito. storia del film d'azione.

I seguaci ■ Bruce Lee,
previsti nell'omonimo film ■
Tele Europa all'una ■ 30,
hanno nomi impronunciabili
■ pestano di santa ragione.

SABATO. La polizia sconfigge, in su Teledu alle 23,15 ribadisce i testi della necessità dell'intervento del cittadino come contraltare al dilagare della delinquenza. La spinta, su Europa 3 22, è invece noir con tutti i crismi, interpretato da Maurice Ronet, maquis che allora aveva parlato, di questo cerca personalmente un assassino ostinandosi a non chiedere aiuto e commissario per non passare delatore recidivo.

Reduce, accusato ingiustamente di ■■■ ucciso ■■■ sorella e l'uomo che l'aveva portata sul marciapiede. Amadeo Nazzari è il ■■■ ■■■ cui ■■■ riferisce Lattuada il titolo del suo film previsto alle 21,30 ■■■ Tti. ■■■ innamorata, Anna Magnani gli offre protezione.

Sempre ■ Tti, alle 15 va in onda **Tarantella napoletana** ■ trascrizione ■ Camillo ■ strocinque dell'omonima rivista musicale in voga negli Anni 50, mentre a mezzanotte nell'avventurosissimo **La via della droga**, Fabio Testi s'ispira ■ collega Milian s'infiltra travestito da hippie con l'orecchino nella banda degli spacciatori ■ droga

Gli ex Imperatrice sul video di Telestudio

Fatebenefratelli show



Loredana Nurcis, una nuova

Ogni mercoledì ■■■ su Telestudio, mutato il ■■■■ in Fatebenefratelli, gli ex Imperatrice, Edo e Gigi, mandano in onda un'ora e un quarto di sketch, scenette, quiz ■ canzoni. Intitolata Così, quasi per caso, la trasmissione prevede ■ continuare fino all'estate, dopo di che il duo si congederà da Torino ■■■■ nitivamente a Napoli e rischiarerà praticamente nell'allestimento ■ tra-

duzione partenopea della Strana coppia di Neri Simon.

La città che lasciano non è stata per entrambi quel ■■■■ si ■■■■ un pozzo di generosità, pronta e quasi ossessiva nell'offrire una possibilità dietro l'altra di inserimento nei decisivi circuiti teatrali e televisivi, anzi, sembrerebbe essersi ■■■■ portata con una ■■■■ ■■■■ lesinando un tantum qualche soddisfazione e non mancando di farla pesare.

«E' stato così fin dall'inizio», spiegano. E alternandosi raccontano: «Stamo ■■■ da Napoli agli inizi degli anni ■■■ quando sulle case trovavamo scritto "affittasi solo a settentrionali". Torino non ci ha aperto ■■■ Avevamo lavorato nelle sceneggiature, ■■■ qui pensare ■■■ sopravvivere col teatro ■■■ impossibile, e ■■■ dovuto rassegnarci ■■■ mollare ■■■ e arrangerci a cercare ■■■ qualsiasi lavoro per mantenerci.

Il teatro, ■■■■ rende, lo continuava lo stesso. ■■■■ doppia attività dura un bel po'. Di giorno in ufficio, e la sera all'Aldine, prima con Mario Ferrero per due anni, poi, quando il locale, pressato da mille contingenze si è visto costretto ■■■■ cambiare indirizzo, per qualche tempo abbandonandosi a intrattenere il pubblico fra ■■■■ strip e l'altro. «Ma ■■■■ sensazione che avevamo alla fine era di essere a malapena tollerati. La gente era venuta per vedere lo spogliarellero e non desiderava altro ■■■■ vedere lo spogliarellero».

Girando ■■■■ toccano tutto il Settentrione, mietono qualche ■■■■ e provano a tornare a Napoli, dove «ci è mancata la fortuna di un'introduzione televisiva che altri hanno avuto, ma ■■■■ l'abbiamo fatta lo stesso».

Il programma «potrebbe essere meglio. C'è la pubblicità, e nessuna tv libera può [] dalle sponsorizzazioni. Anche le reclames però si possono mettere in chiave di scenetta o di gite, e la trasmissione viene fuori [] varia». A rinvivarla c'è anche Loredana Nucci, che nel corso dello spettacolo impersona ad un tempo la presenza femminile e di spicco (ci sono [] le indostatrici pubblicitarie), nota sexy, l'angolino musicale (a quindici anni cantava in [] complesso), e la figura storica della valletta. Ha ventitré anni, supera [] metro [] settanta, è sarda, non teme minimamente il pubblico, e riguardo alle ambizioni, la prima che elenca [] il successo, seguita da altre più terrene concernenti il dar buoi na prova di sé e il far qualcosa di diverso dal tran tran di casa.

Audi 80

per gli anni ottanta!



6 anni di garanzia
per la carrozzeria

Audi 80GL: 1300cmc-60CV-148kmh
Audi 80GLS: 1600cmc-85CV-165kmh
Audi 80GLE: 1600cmc-110CV-181kmh

...e per un giro di prova vi aspetta:

RINALDI

Corso Francia 262
790.736 - 724.005

del Gruppo Volkswagen

Giallo, rosa, nero: i romanzi della settimana

Questi perversi Rolling sono immortali

«Su e giù con i RS» è un libro dedicato al complesso sulla breccia ormai da vent'anni

Da «Su e giù con i Rolling Stones» di Tony Sanchez, Edizioni Mondadori, lire 7000.

A metà degli anni '60 i Rolling Stones erano ancora i miei idoli. I Beatles avevano più soldi e vendevano più dischi, avevano compromesso la loro integrità con l'aspetto curato e le esibizioni controllate. I Rolling Stones erano la follia. Londra. Le loro pettinature, i loro atteggiamenti, le loro te- straggianti erano erano schioccate qualunque ragazzo aspirasse a po' di stile: dagli eleganti oziati aristocratici ai ragazzini che appena i pantaloni corti. E' difficile oggi ricordare quanto vasta fosse la loro influenza. Nessun musicista della storia ha avuto un simile potere di rivoluzione sociale.

Al centro di tutto c'era Brian Jones. Brian era il Rolling Stone musicalmente dotato, quello che poteva prendere qualunque strumento — dal sassofono al sitar — e imparare a suonarlo in meno di mezz'ora, il ragazzo che guadagnava la vita con un purissimo rhythm and blues quando Mick Jagger era ancora un mediocre studente della London School of Economics e Keith Richards uno dei dilettanti che credono Chuck Berry perché riescono a grattare le corde delle loro chitarre stonate.

era l'epitome di quell'atteggiamento silvamente edonistico che doveva costituire la base dell'attrattiva tutta speciale esercitata dai Rolling Stones. Si è lasciato dietro sei figli illegittimi, tutti maschi, sei ragazze diverse. Lui si lasciò crescere i capelli; lui cominciò a truccarsi e a portare indumenti oltraggiosi — androgini — bluse di chiffon e cappelli Ascot — pur continuando ad emanare una tale aura di aggressività, da guerrigliero urbano, che nessuno si sarebbe sognato di che non fosse totalmente maschio. Dove Brian andava, gli altri seguivano zoppicando.

ultimamente le cose cambiate. Tra la te che lavorava per i Rolling Stones circolava la che Mick e Keith stavano detronizzando, spezzando, distruggendo Brian. Egocentrici, insofferenti di restare al secondo posto, non potevano perdonare a Brian Jones aver imposto la volontà, sia dal punto di vista musicale sia da quello spettacolare, all'inizio della loro carriera. Ma simili chiacchiere sono così comuni nel duro mondo della musica rock che non avevo creduto — fino a quel momento.

Stavo bevendo scotch con ghiaccio in un locale notturno di Londra, lo Speakeasy.

locali lo Speakeasy tutti di rire supremamente fané, in realtà passano la maggior parte del tempo a guardarsi alla ricerca di facce famose. Potete sempre capire quando compare una celebrità perché tutti sussultano, ballerine comprese. Quando accadde quella sera, io alzai gli occhi e vidi Brian Jones che dirigeva alla mia volta.

No, non era il Brian che avevo conosciuto circa un anno prima. Allora la sua capigliatura bionda spandeva come il sole ed era ab-



bronzato, agile, bellissimo. I capelli gli pendevano flosci e untuosi, la faccia mortalmente pallida, gli occhi erano iniettati di sangue e sembrava un uomo che non avesse dormito da chissà quanto tempo. «Ciao, Tony», sorridendo «come amico?».

Chiacchierammo un po' di dischi e degli film; poi, in tono casuale, mi fece la domanda: «Stavo aspettando: c'è modo di procurarsi po' di droga, Tony?».

Io non ero e non mai uno spacciatore, da giovanissimo lavoravo a Soho, prima in un night club e poi come croupier, quindi sapevo esattamente

qualunque da un po' d'erba facile mitragliatore Thompson. Così la gente del rock era arrivata a servirsi di me come di un riluttante intermediario nel suo amoreggiamento con il mondo criminale. Benché avessi paura che il mio ruolo finisse col procurarmi qualche grosso guaio, ero ancora abbastanza giovane e affascinato dalle celebrità per rischiare che la pena di correre questo rischio.

vorresti? chiesi, benché il mio unico vero desiderio fosse cambiare argomento.

Lui mi afferrò un quasi urlò: «Qualunque cosa, Tony, portami qualunque cosa. Me frega che sia buona o cattiva, procurami soltanto la roba».

Ricordo i suoi occhi angosciati, perduti. Brian Jones, più famoso, scandaloso, stravagante divo del rock mi parve in quel patetico. Liberato il braccio, raggiunsi il nero che conoscevo e che occasionalmente faceva lo spacciatore per arrotondare le sue entrate.

«Cosa vuoi? bisbigliò tutto, amico: coca, acido, hashish, marijuana...».

«Aspetta, dissi, e tornai da Brian a chiedergli cosa preferiva».

Brian non pensò al secondo. «Prendi tutto», mi disse in tono concitato, «l'intero maledetto stock. Pagherò quello che vuole».



Una biografia storico-critica di Nemesio Ala

Il fenomeno Dylan



Bob Dylan, alla storia, di Nemesio Ala, Sa- Editore, lire

I canti di Dylan la nostra vita. Accanto a Papa Giovanni, Che Guevara, i Kennedy, Tse Tung, Marcuse e pochi altri, Dylan ci parla d'un'epoca di utopie giovanili, di e che contrastano l'aria di disillusione, di e di foglie d'autunno che ci circonda oggi. Incapsulato in una pesante eppur mitologica, Dylan è stato oggetto di tanto amore e di tanto

odio; nello stesso tempo è, lungo, sfuggito a domande e indagini, rifugiandosi in una sorta di fragilità arrogante, talora snobistica, quasi sempre urtante. Essere classificato, essere intrappolato è stata la grande paura, il terrore. Dylan in tutti questi anni. Ogni domanda, ogni articolo scritto su lui nascondeva, ai occhi, questo tranello. Quello, come disse, d'essere trafitto da uno spillo, come una farfalla. E allora, nelle sue dichiarazioni s'aprivano inverosimili spazi: ci si distaccava tra spiragli e fratture, si al-

boravano labirinti di parole accanto a silenzi e mancanza di dialogo. Come epitaffio di se stesso, Dylan scrive nel suo libro, Tarantola: «Qui giace Bob Dylan / assassinato / dal di dietro / da carne tremante / che dopo essere stata rifiutata da Lazzaro / saltò su di lui / per soli scopri con stupore / che egli era già un tram & / questa fu precisamente la Dylan».

Terrone, impotenza, impenevolezza, allusioni misteriose, una trama di vocaboli senza una chiave di decifrazione. Tutto questo Bob Dylan? Probabilmente sì, con i suoi album, la sua scontentezza, i suoi soldi e le sue canzoni. E' superfluo aggiungere, come legge su metà circa dei moltissimi libri che si occupano di lui, o si occupano di musica pop, che quasi sicuramente è un genio, o il musicista più importante di questo secolo, o ancora il più importante dopo Beethoven. Perché sull'altra metà circa dei libri e degli articoli a lui dedicati si legge che a lui dedicato si legge che un venduto, un reazionario, un tranquillo borghese, un egoista e presuntuoso. Spesso critiche, soprattutto le più violente, frutto d'un amore troppo grande e troppo possessivo. Un che di simile a quello dei cacciatori di farfalle nei confronti della natura. Disposti a sacrificarla, immolarla per la propria personale esperienza estetica o scientifica. Un amore che si nutre di divampoli e spilli.

Guida all'opera di Mozart

Don Giovanni



Don Giovanni, Mozart, di Jean-Victor Hocquart, Edizioni Il Formichiere, lire

S trionfo praghese delle Nozze di Figaro, il Don Giovanni non avrebbe mai visto luce: la nuova opera è infatti il risultato di una commissione venuta precisamente Praga.

nel 1783 segraglio ottenuto a Praga un grande successo, ma quando vi furono rappresentate le Figaro, l'entusiasmo durò per tutta stagione.

Prima di tornare a Vienna a metà febbraio, conclude Bondini contratto col quale s'impegna a fornire, per la somma di cento ducati, una nuova opera per la stagione successiva. Ma bisognava far presto perché la prima è fissata. Prima tutto occorre libretto. Appena tornato a Vienna, s'incontra con Lorenzo Ponte, il librettista che al tempo dell'elaborazione delle Nozze di Figaro gli tante soddisfazioni. Poiché questo scrittore non solo era disposto a collaborare, diceva lui stesso, nella mano con Mozart, ma accontentava a lasciarsi ispirare dallo svolgimento dell'azione, delle intere scene (per esempio il sesto del Don Giovanni). Pur avendo già in cantiere due libretti, da Ponte accetta, accordano per un soggetto che da mezzo fatto giro europeo: la dissoluta e fantastica punizione di don Giovanni. Del resto, l'interesse per questo tema si è riacceso qualche settimana prima, in gennaio, Venezia, dove è stata rappresentata un'opera (la composizione sen-

dubbio al 1782): il Convitato di pietra, testo di Giovanni Bertati, musica di Giuseppe Gazzaniga. Da Ponte scelse ancor più lenter questo soggetto perché sarebbe sbrigato in fretta.

Mozart tornerà solo a metà settembre a Praga, dove completerà la composizione dell'opera e curerà i minimi particolari dell'esecuzione e, cosa che val la pena di sottolineare, in scena. Da Ponte lo raggiunse, il giorno della prima, rimandata dal 14 al 29 ottobre, e già ripartito.

L'apprendimento parti di Don Giovanni, movimenti scenici presentò alcune difficoltà. «Qui il personaggio del teatro», scrisse all'amico Jacquin, «non è in grado, come quello di Vienna, di imparare un'opera del genere in sì poco tempo. Ma a forza di diplomazia, gentilezza e senso dell'umorismo riuscì a superare tutte le difficoltà. È esempio tipico: Caterina Bondini, nel ruolo di Zerlina, riusciva a render bene il grido che deve lanciare nel primo finale. Dopo diversi tentativi infruttuosi, Mozart le scivolò di nascosto dietro le spalle e all'improvviso d'afferrò con tanta violenza che ella lanciò un urlo: «Ecco! Ci siamo!» le disse ridendo.

Tutto
sulle
barche
e sul
mare



Questa pagina è a cura
dell'ufficio pubbliche
relazioni del GEP

LA GASSA D'AMANTE

Dopo i seni, le vele al vento costituiscono forse il maggior richiamo sulle riviste illustrate o nelle immagini pubblicitarie. Belle ragazze e spinnaker si alternano con uguale impatto sull'attenzione del pubblico. Così Giuliana Gardini, inventrice, a suo tempo, di spogliarelli più o meno casalinghi per il lancio delle tv private (e senza veli), non poteva non proporre anche una rubrica di mare sul suo GEP. Il titolo è malizioso: «La gassa d'amante». Non ha sottotitoli erotici, non nella nomenclatura, nata nei lontani secoli della navigazione, quando i marinai, costretti a mesi o anni di solitudine, si divertivano a darsi termini piccanti o romantici alle attrezzature delle navi. Gassa d'amante, come ben sanno gli addetti, è il più popolare dei nodi, un elemento indispensabile per tutti i tipi di navigazione. È facile da comporre, semplice da distendere e non si apre mai automaticamente. Occorre la mano dell'uomo.

La rubrica, illustrata da originali disegni del pittore torinese Guido Jannon, si riferisce alle vele ed alla motonautica con capitoli che riguardano didattica, interviste, notizie utili, notizie. Conduce Paolo Bertoldi, un giornalista che si fa perdonare

l'accento piemontese degno dei generali apparsi nello sceneggiato «L'eredità della Priora», con l'esperienza acquisita in due traversate atlantiche ed in numerose crociere mediterranee. Protagonista però è Ambrogio Fogar, che nel divulgare i segreti della vela si avvale di una straordinaria facilità nell'avvicinare a cuore aperto persone di ogni tipo ed età.

Dire chi sia Fogar è superfluo. Dal '72 ad oggi ha compiuto eccezionali exploits: Ostar (Plymouth (Inghilterra) a Newport (Usa) portata a termine nonostante il timone rotto in mezzo all'Atlantico, il Giro del solitario e «controvento», la tremenda avventura del Surprise al largo dell'Argentina e l'odissea di 74 giorni sulla zattera e tante altre vicende

che forse alla base di un sintomatico incarico coperto ora presso una grande casa editrice: direttore di una collana di libri avventurosi per ragazzi.

Di volta in volta appariranno altri personaggi del mare, non sempre scelti tra i più celebri proprio per penetrare nel vivo della vela moderna. Questa affascinante parte di tempo libero ha superato la fase di stupore suscitato dalle imprese eroiche: i pionieri Chichester fece scalpare in ogni parte della terra col suo giro solitario. Dal 1967 tanti altri hanno seguito la sua rotta e lo stesso Giro del Mondo per equipaggi, proposto nel '73 come regata-esperimento, è diventato una competizione. I toni spiccatamente agonistici. Una importante partecipazione ora vincere, ben sa il Corrado Di Majo.

uno degli invitati dal GEP. Dopo essere stato il più giovane skipper, brillante piazzatosi nel Giro n. 2 (1977), cerca ora uno sponsor per avere una barca valida agli effetti della classifica.

Oltre a Di Majo molti sono intervistati. Ida Castiglioni è l'unica italiana che ha partecipato (e bene) ad una Ostar. Antonio è navigatore interessante. Maestro di sci, alpinista, si è allenato tutto solo andando da Imperia al Venezuela su un battello in legno costruito nel di casa. Sappada e lo scorso anno si è impegnato in una grande regata per solitari dall'Inghilterra alle Antille. Pivoli, l'uomo dei catamarani (barche con due scafi) ricorderà le sue speranze nella Piccola Coppa America. Chioatto, Venturin, Baccilieri, che in

questi giorni stanno dirigendosi verso Plymouth, intervistati proprio sulla Ostar cui disputeranno forse l'ultima. Nell'81 saranno proibite le corse in solitario. Eolo Pratella, scrittore, uomo di pubblica relazioni, presenta soprattutto come mago della radio. Con la rete radioamatori tiene collegati con la casa e con i centri meteorologici tutti gli impegnati negli oceani. Come fa? Lo si vedrà all'opera presso il centro-radio di pronto ad entrare colloquio con York, Tokyo, Bucarest senza problemi. La nautica è però solitario disperato al successo. Franco Malingri, un ingegnere nato a Torino, ha fatto il Giro del Mondo en touriste con moglie e due figli. Racconta come tradotto in realtà

il sogno di altre famiglie.

Per la non tanti assi, dal super campione Angelo Molinari a Fulvio Bertinetti, dagli «eroi» della Pavia-Venezia al concorrente delle classi più piccole. Elvidio Porporino, uno dei più quotati tecnici, fornirà indicazioni pratiche su barche, motori ed accessori.

Per realizzare questo panorama, gli operatori Salvatore Collarino e Cesare Feyles hanno girato molti centri della Liguria. A Sa (Lega Navale Italiana) ed a Varazze hanno avuto preziosa assistenza. Ricordiamo in particolare la cortesia dei presidenti Tito Minuto e Pino Carattino. Lo scopo era spiegare la nautica e diffonderne la passione. Sembra siano dispetto di un la non facile. Per certe sono stati costretti a spericolate salite in mare rinforzato, uno ha dovuto manovrare la camera abbracciato strettamente dal collega e da un paio di amici per evitare di cadere in mare. Al termine delle riprese sono accordati Antonio Solero per trascorrere ferie sulla barca-charter Adriatico. Forse l'anno prossimo dall'altra parte dell'obiettivo a svelare il fascino prepotente della vela.



VI SEGNALIAMO

Certo un importante movimento nacque cinema sovietico verso la metà degli Anni Cinquanta: di prospettive trionfistiche, di rivisitazioni storiche e di personaggi «antichi», un gruppo di registi fece propri tematiche e momenti attuali. Il passato quanto mai recente ed «tremendamente dolorante». La guerra, anche a distanza di dieci anni soltanto, aveva lasciato aperti perché, privati e pubblici, che attendevano una risposta. Forse proprio verso l'aspetto privato quei registi maggiormente rivolsero la propria attenzione, i «amici e le privazioni» gente semplice, rinuncia di una gioventù sconvolta dal conflitto trovarono spazio in quel costruttivo discorso. Nomi come quelli di Kalatozov, Chukraj, Tarkovskij divennero immediatamente noti, il viso di Samoilova sembrò raggruppare in sé la gioventù drammatica e ferita di un'intera generazione. «La lettera» spedita e «quarantunesimo», «L'infanzia di Ivan», «Cleli puliti» richiamarono l'attenzione critica e del pubblico,

pubblico di ogni parte del mondo che riconosceva in quelle gran parte propria vicenda. «Quando volano le cicogne», Kalatozov (che presentiamo), interpretato appunto dalla Samoilova, riunisce in sé quei tanti problemi, quei momenti e quelle situazioni, quella gioventù, quella guerra, quella disfatta non soltanto fisica ma soprattutto morale.

Charlton Heston e William Holden, due tra gli attori hollywoodiani più amati pubblico, tra gli ospiti della nostra settimana cinematografica: il primo è il regista e l'interprete di «All'ombra delle piramidi» (1972), accanto a Hildegard Neil e Fernand Rey, trasposizione corretta ed avvincente nella sua spettacolarità dell'«Antico» Cleopatra shakespeariano; secondo insegue una femminile in «Breezy», una occasione per l'attore per confermare tutta la sua bravura e comunicabilità. Ornella Muti ci terrà al contrario compagnia con «Il mio primo uomo», un film forse poco conosciuto della nostra giovane attrice, ma non per que-

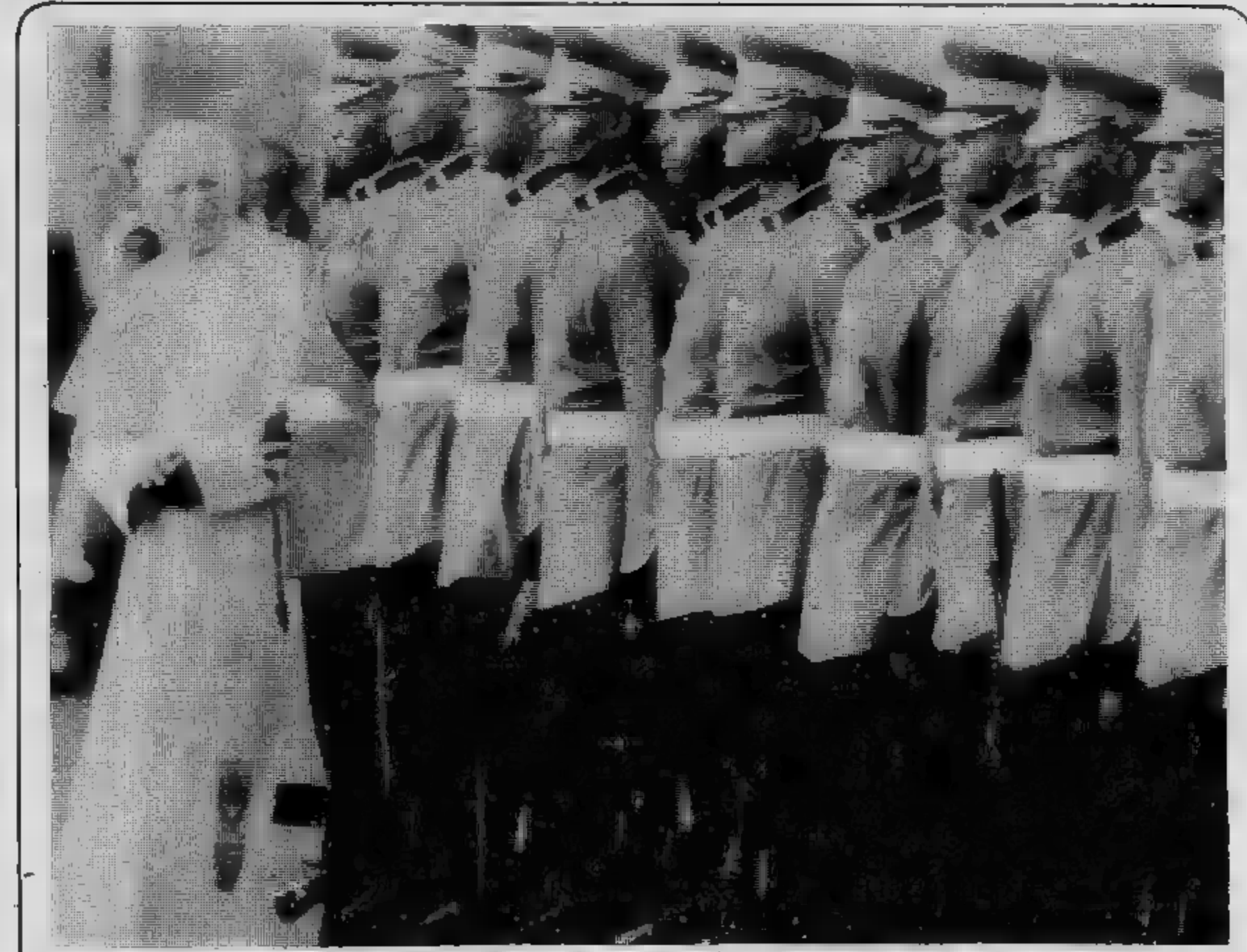
sto inferiore alle prove successive che l'hanno fatta conoscere al grande pubblico.

Per i molti appassionati «genere spionaggio». Don Sharp ha diretto ritmo disinvolto «Il nostro uomo a Marrakesh», Senta Berger, Anthony Randall, Margaret Lee (ma citeremmo le apparizioni di Terry-Thomas e Klaus Kinski), film dove avventure e colpi di scena, inquadrato in splendidi paesaggi, tengono ben desta l'attenzione dello spettatore. Ed ancora due buoni esempi cinema western: l'uno ci viene dalla Germania, regista Rolf Olsen, il titolo «Il rischio di vivere, il rischio di morire»; l'altro è un prodotto di casa nostra, nato sulla scia di «Pugni e dollari» di Leone ma accettabile nella scrittura della vicenda, nella sua credibilità, nella regia che coordina il tutto: il suo titolo «Un bounty killer a Trinità». Come, ultimo, consiglieremo «Macro», Stelvio Massi, dramma di sapore pasoliniano, asciutto incisivo, moderno, interpretato gli Franco Citti e Leonard Mann.

I SUPER EROI



CATFISH di Rog Bollen



OROSCOPO DI OCCHI

a cura di RAFFAELLA GIRARDO

ARIES (21 marzo - 20 aprile)
Vivete il periodo sereno, avete riconquistato la vostra serenità e la vostra capacità. Positivo il lavoro, le soddisfazioni non mancano. Gli sereni, chi ha un compagno potrà su incontrarsi.

Taurus (21 aprile - 21 maggio)
Vi dedicate con passione al lavoro ma il di concedervi un po' di svago: vi verrà proposto un viaggio, accettate e sarete ad entusiasmo. Buona notizia per la persona per la vita affettiva.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Siete ostacolati sul da colleghi che usano tutti i danneggiarvi. Alcuni per l'occupazione attuale ma pranno ammettere i propri errori riusciranno a superare il momento.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Professionalmente potete dichiararvi soddisfatti, conseguite gli obiettivi per i quali da tempo lottavate. Preoccupazioni in famiglia, il partner chiede il vostro appoggio. Gli affetti sono validi il rapporto che si consoliderà.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Chi ha in di allargare i propri affari cerca della clientela dovrà solo sfruttare le opportunità che gli presenterà e i suoi sforzi riusciranno. Ottima prospettiva nel lavoro. Vivete un momento molto attivamente.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Vi si presenterà l'occasione propizia per dare impulso ai vostri interessi. Un pizzico di coraggio e i vostri sogni si avverano. Chi svolge un'attività in campo artistico

vedrà coronato il suo. Cambiamento d'attività positivo.

LIBRA (23 sett. - 22 ott.)
Alcuni il rapporto vanno per il meglio e il lavoro è fonte di innumerevoli soddisfazioni. Favoriti gli investimenti in immobili e vendite.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Una promozione da tempo ventilata diventerà realtà; successo delle iniziative anche in campi diversi da quello professionale. Chi è in realizza ottimi guadagni. Gli sono appaganti ma il partner vuole anche un appoggio.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Investimenti vi porteranno presto i loro frutti, non lasciatevi sfuggire un'occasione irripetibile. Alcune nate e vivranno una maternità lavoro evitate di voler stralciare: ottimi risultati opposti. Incontri.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)
Non mancheranno difficoltà e ostacoli lavoro, soli non potete superarli, collaborazione dei colleghi, la spunterete. Curate la malinconia con un po' di svago in compagnia di buoni amici. Venire vi protegge.

ACQUARIO (21 gen. - 18 febr.)
Non ad egoisti col partner, lasciate il lavoro da almeno quando siete in compagnia della persona amata. Un nemico da non sottovalutare minaccia il vostro operato. Mercurio contrario a una leggera perdita negli interessi.

PESCI (19 febr. - 20 marzo)
Sarete in giornata di umore e lo trasmetterete a tutti che sono intorno. Il vostra iniziativa comincia a dare i suoi frutti. Alti: amati, ma non soffocate il partner: vostri sospetti.

Le stelle della settimana

a cura di Olga Zonca

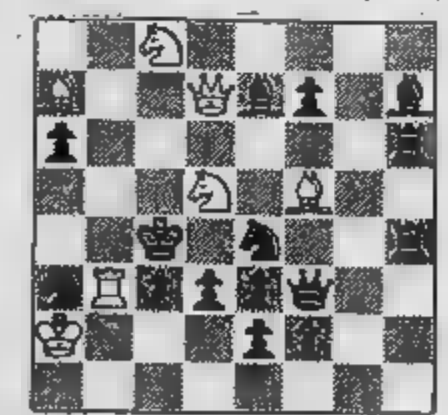
Parliamo **Toro** perché nei prossimi sette giorni stupirà il prossimo con sprazzi di viva intelligenza. Non che **Toro** abbia poco cervello, anzi. Ma trattandosi del Segno più plantigrado dello Zodiaco, il suo ragionamento è lento, avulso dall'ironia dallo spirito, soprattutto a sue spese. Agisce sempre con cognizione di ciò gli consente, proprio in settimana, dei notevoli successi, stabili e duraturi, particolarmente se è nato in Maggio. L'aiuto di Saturno positivo si rivela essenziale. Anche il **Toro** di Aprile si sentirà soddisfatto per la bella novità che lo riguarda. Tutti, poi, **Luna** nel Segno, diventeranno quasi euforici, susciteranno molte simpatie e vivranno ore davvero gradevoli. Approfittate dunque, amici **Tori**, di quegli sprazzi di acutezza, menzionati all'inizio, per ottenere quanto desiderate.

Per chi compie gli anni

Per coloro che compiono gli anni tra il 10 e il 16 Maggio l'aiuto di Saturno (Pianeta che non dà mai fortune superficiali o passeggera ma concrete e definitive) si farà sentire fino all'estate e tutti potranno consolidare la vita professionale e avvertire miglioramenti nella vita privata. Settembre-Ottobre, poi, sogno diventa realtà per merito di Giove, sia che si tratti di amore, sia che il lavoro diventi suscettibile di progressi. Ma attenzione: durante l'anno così positivo è sempre possibile, per colpa di un minaccioso Urano, che un avvenimento imprevisto tolga per un certo periodo la serenità. consiglia di mantenere la calma in caso di sorprese negative e di non sottoporsi ad interventi chirurgici che non siano di assoluta necessità: nascerebbero delle complicazioni.

SCACCHI

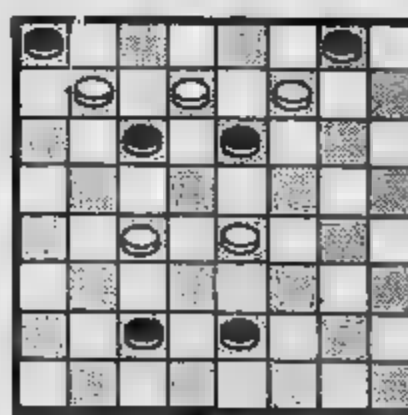
Soluzione problema n. 1. E33 (min. A7+). 2. Arg6 matto). N.2135 (7+15)



M. Parthasarathy (The Problemist, 1967) Bianco in 2

DAMA

Solitario



H.B. vince in 5 (modi) (C. Massoni) 1° SOLUZ.: 19-14, 6-2, 1-10; 12-14, 18-5, 4-11; 5-7. 2° SOLUZ.: 18-14, 11-18; 6-2, 4-11; 10-19; 3-7, 1-10; 7-3.

TUTTOLIBRI

il settimanale per riconoscere i tuoi libri

ECONOMICI

15 Autovetture

2 CV Dyane, LN, LNA, Visa, GS, GS Palas, CX benzina e diesel vende in garanzia Rupe concessionaria Citroën, corso Vigevano 82. Tel. 519.801.

1000 cc. Giulietta 1300 5 porte perfette condizioni. Tel. 519.801.

16 Motocicli

A. ... motocicli usati pagando contanti. Permutiamo autoveicoli. Graglia, via Nizza 133.

18 Acquisto alloggi

A.A.A. FIDALCASE acquista direttamente per contanti alloggi in Torino e provincia. Tel. 503.346-501.248.

ACQUISTO libero (anche in affitto) purché garantito sicuramente. In Torino e provincia. Periferia. Pagamento a rate. Chiedere sig. Orso.

A.A. ... di 2-3 camere cucina. Pago in contanti. Tel. 530.725 pomeriggio.

A.A. FAMIGLIA benestante compra in Torino 2-3 camere cucina qualsiasi zona purché libera. Tel. 513.718.

A. ACQUISTO scopo investimento due alloggi anche affittati purché buono stato escluso piano rialzato e piano. Tel. 549.505.

A. ARTHURIO acquista proprio monolocale. Tel. 513.718.

A. ... libera anche vecchia. Ne con ... comprando pagando in contanti.

A. PASANO acquistiamo in contanti liberi in Torino. Abbiamo quasi 20 anni d'esperienza. Tel. 696.470-696.418.

A. IMPIEGATA acquista in Torino camera singola o due camere cucina purché in buono stato. Tel. 549.492.

A. ... in Torino o prima camera libera con cortile passo carretto posti. Tel. 535.512.

A. ... zona ... Torino alloggio in villa 2 camere e salotto. Tel. 71.505.

ACQUISTARE appartamento. Qual ... zona ... contanti. Tel. 559.557.

per contanti alloggi in Torino e provincia. Richiesta che non riusciamo a soddisfare, aspettiamo la vostra offerta.

CASALEGNO la certezza di una vendita immediata. Corso R. Margherita 7, telefono 855.962.

ACQUISTIAMO con atto notariale stabile in blocco e alloggi pagamento contanti rapidità. Riservatezza 503.350-503.351.

per contanti alloggio libero 1-2 camere in Torino. Tel. 71.505.

o per contanti da privato.

o occupato in qualsiasi zona Torino per scopo.

ANCHE zona periferica acquistare alloggio libero 2 camere cucina. Tel. 539.181.

ACQUISTARE in contanti alloggio libero 2-3 vani in Torino o provincia no agenzie. Tel. 309.6748.

ATTENZIONE cerchiamo appartamenti liberi e occupati Torino e provincia. NON CHIEDIAMO la firma di contratti di mandato o lettere di incarico. Sabatelli immobili 655.359-682.689.

CASABIANCA acquista in Torino e dintorni alloggi liberi ed occupati. Tel. 531.310-531.008.

CERCO alloggio libero in Torino o prima cintura di 1-2 camere tinello. Bagno pagamento per contanti. Tel. 535.512.

stabile in acquisto qualsiasi zona Torino. Investimento. Tel. 330.725 pomeriggio.

paghiamo al miglior di mercato i vostri appartamenti, stabili in blocco, da frazionare, ville, rustici.

CASALEGNO che di case ne intendete! Corso Regina Margherita 7, telefono 855.904.

DIRETTAMENTE da privato acquistasi alloggio libero signorile con doppi servizi anche semicentrale. Tel. 610.884.

EDILFIDUCIARIA

servizi immobiliari di: ritrattamenti, pagamento in contanti appartamenti ed stabili in Torino e cintura. Metodi a disposizione per ogni vostro problema immobiliare. Il proprio ufficio legale, lo studio di architetture per ristrutturazioni, arredamenti, costruzioni, e la propria esperienza e serietà per periti e venditori il vostro immobile. Via Camale 24 - Torino, tel. 513.853.

EDILPIEMONTE

anticipa subito il 50% del valore del vostro immobile garantendo la perfezione della vendita in 30 giorni. Tel. 542.245 int. 12 ufficio acquisti diretti.

LIBERO subito acquistasi alloggio 1-2 camere tinello qualsiasi zona. Tel. 532.409.

in blocco ville alloggi pagamento contanti. Tel. 747.148.

PIEMONTEIMMOBILI

pronta vendita vostri alloggi case terreni Torino e provincia telefonate con fiducia. Tel. 585.747.

PRIVATO acquista alloggio libero in Torino. Tel. 780.471.

PRIVATO acquista da privato di 2-3 camere servizi. Pagamento a rate. Tel. 506.7519.

PRIVATO cerca alloggio libero due camere cucina servizi pagamento contanti no intermediari. Tel. 640.737 pomeriggio.

RICERCA appartamenti liberi ed occupati anche da ristrutturare da 50 a 200 metri Torino e cintura rapida dell'azione per contanti. Centrocasa 513.831.

CENTRO ... contanti acquista ... oppure 2 ... cucine. Tel. 441.561-254.154.

URGENTEMENTE cerchiamo alloggio libero di 2-3 vani e servizi in Torino e prima cintura. Tel. 585.912.

URTO ... cerco alloggio in ... cucine e ... Tel. 378.789.

URTO ... acquistare alloggio libero camera e tinello in ... prima cintura pagamento contanti. Tel. 481.114.

19 Vendita alloggi

A.A. CENTRO S. Paolo vendesi camera con 4 alloggi e interni più seminterrato cucina 100 mq richiesta 55 milioni. Tel. 331.148.

A.A. CENTRO S. Paolo vendesi alloggi liberi e occupati stessa casa. Tel. 331.148.

A.A. CORSO Tassoni libero signorile camera cucina arredato 36 milioni 800 mila compreso tone mutuo. Gianoncelli 517.591.

A.A. FIDALCASE A vende libero zona Pirella via Sarnia praticissimo recente salotto 2 camere cucina biservizi mansarda mq 85 box auto L. 148 milioni più mutuo tel. 503.348.

A.A. FIDALCASE B vende libero corso Poletto signorile piano alto soggiorno camera tinello cucinino servizi ingresso cantina L. 53 milioni tel. 501.248.

A.A. FIDALCASE C vende libero zona Stadio signorile piano alto salotto camera tinello cucinino servizi mq 84 milioni tel. 503.348.

A.A. FIDALCASE D vende libero zona Pirella soggiorno camera tinello cucinino servizi L. 35 milioni tel. 501.248.

A.A. FIDALCASE E vende libero adiacente corso Palermo camera tinello cucinino servizi L. 19 milioni tel. 535.908.

A.A. FIDALCASE F vende libero corso Novara soggiorno camera tinello cucinino servizi L. 53 milioni tel. 501.248.

A.A. ... vende zona ... cucinino servizi canili 30.500.000. Tel. 535.308.

A.A. FIDALCASE H vende libera zona centro mononucleare con angolo cottura servizi L. 12 milioni tel. 503.348.

A.A. FIDALCASE I vende libero Leini signorile recente salotto camera cucina servizi tinello cucinino L. 50 milioni più mutuo. Tel. 503.348.

A.A. FIDALCASE L vende libero Nichelino signorile appartamento 2 camere tinello cucinino servizi ingresso cantina piano alto L. 55 milioni. Tel. 503.348.

pubblicità wpt 8180

Un "tocco" e sulla tua auto cambi stagione.



Condizionatori

VEGLIA BORLETTI

un "tocco" e... via col fresco.

VEGLIA BORLETTI. Condizionatori d'aria per auto e strumentazione di bordo.

Via Washington, 70 - 20146 Milano - Tel. 02.4389.

CONCESSIONARI

Alessandria

ROMANO & MINOLIO

coo Duca d'Aosta, 25/A - tel. 2450

VILLAVECCHIA

via S. Giorza, 15 - tel. 51646

Como

LENTI & ...

via Mazzini, 57 - tel. 91675

Bergo S. Dalmazio (CU)

Fontauro

via Cuneo, 84

Novara

DELLA VECCHIA

via Volta, 84 - tel. 29809

Torino

BOESSO

via Masaccio, ... - tel. 739633

CARGEL

coo Moncalieri, 19 - tel. 657419

CASA DEL CONDIZIONATORE

via Frejus, 7 - tel. 442579

DITTA COSSO ... C.

coo Sebastopoli, 233/7

tel. 363034

(VC)

MAUCCI

v.le Macallè cond. Esile - tel. 26093

A.A. FIDALCASE M vende libero Villastellone 10 km da Torino recente salotto 2 camere tinello con monoblocco servizi cantina L. 52 milioni 500 mila tel. 501.248.

A.A. FIDALCASE N vende libero Nichelino soggiorno camera tinello cucinino servizi L. 38 milioni tel. 501.248.

A.A. GIANONCELLI 517591 tratta libero Borgo S. Michele (corso Rea) camera tinello cucinino servizi L. 38 milioni tel. 501.248.

A.A. GIANONCELLI 517591 tratta libero via Luiti in recente signorile stabile camera tinello angolo cottura 28.800.000.

A.A. GIANONCELLI 517591 tratta libero Crocetta (corso De Gasperi) due vani servizi più due vani occupati 3° piano no ascensore 33.800.000.

A.A. GIANONCELLI 517591 tratta libero corso San Maurizio salotto camera cucina 67 milioni 500 mila costruzione 1950 7° piano.

A.A. GIANONCELLI 517591 tratta libero zona Francia (via Rosta) camera cucina tinello cucinino servizi L. 38 milioni tel. 501.248.

A.A. GIANONCELLI 517591 tratta libero corso Sarnia due camere tinello cucinino 36 milioni 500 mila stabile recente.

A.A. GIANONCELLI 517591 tratta libero corso Francia (Cascine Vico) in recente signorile stabile due camere tinello cucinino 42 milioni 500 mila facilitazioni pagamento.

A.A. GIANONCELLI 517591 tratta libero via Colli in signorile stabile due camere cucina tinello 29.800.000.

A.A. GIANONCELLI 517591 tratta libero via Piazze (trazione Palocco) camera tinello cucinino in palazzina 12.000.000.

A.A. GIANONCELLI 517591 tratta libero via Piazze (trazione Palocco) camera tinello cucinino in palazzina 12.000.000.

A.A. GIANONCELLI 517591 tratta libero via Piazze (trazione Palocco) camera tinello cucinino in palazzina 12.000.000.

A.A. GIANONCELLI 517591 tratta libero via Piazze (trazione Palocco) camera tinello cucinino in palazzina 12.000.000.

A.A. GIANONCELLI 517591 tratta libero via Piazze (trazione Palocco) camera tinello cucinino in palazzina 12.000.000.

A.A. GIANONCELLI 517591 tratta libero via Piazze (trazione Palocco) camera tinello cucinino in palazzina 12.000.000.

A.A. GIANONCELLI 517591 tratta libero via Piazze (trazione Palocco) camera tinello cucinino in palazzina 12.000.000.

A.A. GIANONCELLI 517591 tratta libero via Piazze (trazione Palocco) camera tinello cucinino in palazzina 12.000.000.

A.A. GIANONCELLI 517591 tratta libero via Piazze (trazione Palocco) camera tinello cucinino in palazzina 12.000.000.

A.A. GIANONCELLI 517591 tratta libero via Piazze (trazione Palocco) camera tinello cucinino in palazzina 12.000.000.

A.A. GIANONCELLI 517591 tratta libero via Piazze (trazione Palocco) camera tinello cucinino in palazzina 12.000.000.

A.A. GIANONCELLI 517591 tratta libero via Piazze (trazione Palocco) camera tinello cucinino in palazzina 12.000.000.

A.A. GIANONCELLI 517591 tratta libero via Piazze (trazione Palocco) camera tinello cucinino in palazzina 12.000.000.

A.A. GIANONCELLI 517591 tratta libero via Piazze (trazione Palocco) camera tinello cucinino in palazzina 12.000.000.

A.A. GIANONCELLI 517591 tratta libero via Piazze (trazione Palocco) camera tinello cucinino in palazzina 12.000.000.

A.A. GIANONCELLI 517591 tratta libero via Piazze (trazione Palocco) camera tinello cucinino in palazzina 12.000.000.

A.A. GIANONCELLI 517591 tratta libero via Piazze (trazione Palocco) camera tinello cucinino in palazzina 12.000.000.

A.A. GIANONCELLI 517591 tratta libero via Piazze (trazione Palocco) camera tinello cucinino in palazzina 12.000.000.

A.A. GIANONCELLI 517591 tratta libero via Piazze (trazione Palocco) camera tinello cucinino in palazzina 12.000.000.

A.A. GIANONCELLI 517591 tratta libero via Piazze (trazione Palocco) camera tinello cucinino in palazzina 12.000.000.

A. BERIM vende zona Steno via Beaumont in stabile signorile minialloggio da ristrutturare soggiorno cucinotto zona notte servizio 7 milioni. Tel. 519.801.

A. BERIM vende adiacente via Chiesa della Salute via Coppino camera cucina bagno ingresso 15 milioni 800 mila. Tel. 519.801.

A. BERIM vende Nichelino libero via S. Francesco d'Assisi recente camera cucina bagno ingresso 25 milioni 800 mila. Tel. 519.801.

A. BERIM vende zona via Cigna via Piossasco spazioso tre camere cucina bagno 22 milioni 600 mila volendo box 7 milioni. Telefonare 519.801.

A. UNHONCASE A 549.777 sulla panoramica di Superga poco distante dalla Basilica immette in un parco di 5500 mq vendesi appartamento libero di salotto 3 camere cucina doppi servizi ed altro al piano attico di salotto camera studio cucina mansardina terrazzo.

A. UNHONCASE B 549.777 libero recentissimo via Mercadene salotto camera cucina bagno antebagno.

A. Cascine Vico casa indipendente recente mq. 500 giardino alloggio 4 camere cucina servizi mq. 130 piano terreno lavaretto box disinquinati mq. 130 si effettuano permuta. Sia 538.000.

A pochi minuti centro pranzisti nuovo libero 2-3 vani servizi tranquillo verde 18 milioni più diazioni. Telefonare 787.044.

A 10 minuti centro nuovo libero salotto 2 letto servizi 20 milioni più diazioni panoramicco tranquillo verde. Tel. 787.044.

ADIACENTE Lungo Po Diaz vista Po e collina libero ingresso salotto 6 camere cucina servizi (mq 280) vendesi. Tel. 515.318.

ADIACENTE p. Massaua v. Adamello camera tinello angolo cottura terreno bagno 14 milioni 500 mila. Tel. 530.880-547.821.

AFFARE

in via Foligno 63, appartamento 2-3-4 camere e servizi anche liberi, disponibili muri negozi a box auto personale sul posto anche festivi per informazioni telefonare immobiliare 549.761 - 553.204.

libero (adiacente corso Lecco) 2 camere tinello cucinotto completamente rifatto nuovo 40 milioni. Tel. 500.012.

libero Raccogli 2 cucinotto servizi 38 milioni. Tel. 500.012.

ALLOGGIO via S. Secondo soggiorno 3 camere e cucina servizi 28 milioni. Piazze. Tel. 500.012.

ALMESE casa padronale indipendente camera di cui 8 libere 3000 mq parco acciure. Tel. 513.022-530.880-547.821.

ALPAGNANO libero in recente palazzina ampio salotto tre camere cucina biservizi posto 65 milioni. Serim 519.801.

AVIGLIANA libero alloggio in villa salotto 4 camere cucina biservizi giardino mulino e diazioni Gasto 488.972.

AVIGLIANA libero salotto 3 camere cucina biservizi stabile signorile 55 milioni sufficiente 50%. Solim 503.350-503.988.

BARBANA casetta libera completamente ristrutturata 4 camere servizi terrazzo 2000 mq terreno 35 milioni 30% contanti 70% diazioni Holding. Tel. 505.861.

BEINASCIO

via Monginevro angolo via Suse appartamento composto da: 1 camera tinello cucinotto bagno L. 13 milioni 600 mila; 2 camere tinello cucinotto L. 24 milioni 800 mila. Volendo box diazioni. Immobili 569.782.

CAMBIANO casetta indipendente libera nel centro del paese 3 camere cucina terrazzo e bagno L. 23 milioni. Tel. 637.798.

CAMBIANO prestigioso appartamento libero ultimo piano, ottica, vista rifiniture interne prestigiose composto di salotto 80 mq 4 camere tinello cucinotto veranda coperta 2 servizi box per 2 auto prezzo interessante. Solim 503.350-503.988.

CASA in blocco pressi via Borgaro 10 vani suddivisi in 4 alloggi posti auto eventuale mutuo tel. 513.022-630.880-547.821.

DASA

libera adiacente corso Raccogli via Monginevro composta da 2 appartamenti di 3 camere tinello cucinotto bagno e salotto 4 camere tinello cucinotto doppi servizi. Garage mq. 60 terreno L. 158 milioni. (Immobili) 569.782.

CASABIANCA all'uscita autostrada di Belforte rustico adibibile a deposito vari cortile camionabile. Telefonare 531.310.

CASABIANCA libera zona Belforte casetta quattro vani servizi box L. 55 milioni diazioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA in dintorni Giaveno villette recenti con terreno comodo mezzi pubblici L. 55 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA libera ad Alassio mononucleare in residenza ricalcitrante signorile L. 10 milioni meno mutuo. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero a Giaveno alloggio di camera cucina servizio-orcetto posto auto L. 12 milioni. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero a Cengio alloggio di camera tinello cucinotto servizi L. 46 milioni. Diazioni. Tel. 531.310.

(continua)

PER TUTTI I GIOVANI IN TUTTA EUROPA

TIQUA

QUARTZ

80 modelli

da 18.500 a 39.000 lire

garanzia integrale un anno

TIQUA

CONCESSIONARI PER L'ITALIA: ALBERTO - Via P. Colonna, 37 - 20129 Milano - Tel. 5714

I bianconeri vogliono assolutamente vincere con la Fiorentina

Juve, chiudere in bellezza

La Juventus «chiude». La Fiorentina un campionato contraddittorio. Un inizio balbettante ha risposto con un girone di ritorno positivo. Alla eliminazione dalla Coppa delle Coppe e dalla Coppa Italia ha replicato il secondo posto in campionato che le schiude l'importantissima in campo europeo (Coppa Uefa).

Sarà una Juventus alquanto rimaneggiata quella che domani affronterà la Fiorentina. Alle sponde di Furio (infantocento), di Brio (Tavola (squalificati) si aggiungerà molto probabilmente quella di Tardelli, il quale lamenta un doloroso risentimento agli addolorati centrocampista bianconeri probabilmente domattina sosterrà provino definitivo, le previsioni sono pessimistiche. Tardelli giocando rischia di strarsi o di strapparsi, compromettendo la fase delicata di preparazione che precede il campionato d'Europa. Per cui è probabile che Trapattoni lancia il giovane diciottenne Pin, nato a Vittorio Veneto il 21 gennaio del '69. Si tratta di un centrocampista lineare e marcatore.

anche il recupero di Prandelli, il quale è infortunato contro l'Arsenal nella seconda semifinale di Torino e per il quale il massaggiatore Luciano De ha tentato l'impossibile per metterlo a disposizione dell'allenatore. Dunque riassumiamo Juventus così concepita: Zoff, Cuccureddu Cabrini, Pin (Tardelli) Gentile Scirea, Fanna Verza Bettiga Causio Marocchino. Si fa largo anche una da ipotesi: qualora il giova-

ni (3 anni), la Reggina (5 anni) Reggina, ed è arrivato alla Juventus nel '71 per occuparsi del settore giovanile. L'affianca sapientemente l'opera di Giovanni Trapattoni presso la prima squadra.

Bizzotto in panchina
Bizzotto è perfettamente sintonizzato con il collega e dice: «Dobbiamo vincere contro la Fiorentina, per chiudere in bellezza il campionato che non è stato esaltante neppure desolante. L'Inter ha vinto meritatamente il scudetto e noi vogliamo dimostrare che fra loro e noi non c'è poi tanta differenza in punti. Vittoria ad ogni costo, dunque, questo è il nostro obiettivo».

Calcio domani
(inizio ore 17)
AVELLINO-ROMA
BOLOGNA-TORINO
CAGLIARI-PERUGIA
CATANZARO-NAPOLI
INTER-ASCOLI
JUVE-FIORENTINA
LAZIO-MILAN
PESCARA-UDINESE
Favoriti: Juventus, Fiorentina, Lazio, Roma, Bologna, Cagliari, Catanzaro, Udinese, Pescara.

CLASSIFICA — Inter p. 41; Juventus 36; Milan 34; Torino 32; Bologna, Cagliari, Perugia e Napoli 27; Lazio 25; Catanzaro 22; Udinese 20; Pescara 15.

Serie
Atalanta - Pisa; Brescia - Bari; Cesena - L.R. Vicenza; Matera - Como; Palermo - Ternana; Sambenedi; Pistoiese - Spal; Sampdoria - Lecce; Taranto - Genoa; Verona - Fiorentina.

ni (3 anni), la Reggina (5 anni) Reggina, ed è arrivato alla Juventus nel '71 per occuparsi del settore giovanile. L'affianca sapientemente l'opera di Giovanni Trapattoni presso la prima squadra.

Bizzotto in panchina
Bizzotto è perfettamente sintonizzato con il collega e dice: «Dobbiamo vincere contro la Fiorentina, per chiudere in bellezza il campionato che non è stato esaltante neppure desolante. L'Inter ha vinto meritatamente il scudetto e noi vogliamo dimostrare che fra loro e noi non c'è poi tanta differenza in punti. Vittoria ad ogni costo, dunque, questo è il nostro obiettivo».

Angelo Caroli
Juventus: Zoff, Cuccureddu Cabrini, Pin (Tardelli) Gentile Scirea, Fanna Verza Bettiga Causio Marocchino. Fiorentina: Galli, Ferroni, Orlandini, Restelli, Bruni Sella, Antognoni, Desolati.

Due avvocati si appellano ad un articolo del codice

Senza calcio per un anno in attesa della sentenza?



— Verranno i giocatori stranieri (uno per ogni squadra di serie A), ma il campionato 1988-89 rischia di slittare qualche mese, forse esterne dovessero far sospendere i procedimenti sportivi per le scommesse clandestine e le partite truccate. Bearzot sposta due giorni la data del raduno azzurro in attesa della sentenza che la commissione disciplinare pronuncerà su Paolo Rossi, ed anche in considerazione che il Torino giocherà il 17 a Roma finale della Coppa Italia.

Il calcio italiano, fatto le scelte, sono decisioni opportune. Si può rinunciare volontariamente a Paolo Rossi per la Nazionale? Bearzot, in accordo con il neo-presidente del settore tecnico avv. Sordillo, ha risposto di no, ed ha spostato al pomeriggio del 20 maggio il raduno già fissato a Pallone per il 18. Rossi e Giordano entreranno nell'elenco del «quarantadue segnalare all'Uefa per i campionati d'Europa, ma si tratta di una formalità

indicativa che non impegna la Federazione. Diverso il discorso per il raduno: a Pallone il c.t. vuole giocatori «disponibili», deve ripassare gli schemi, preparare la condizione fisica, usura da un'intera annata di attività. Non può perdere altro tempo. Per questo Bearzot attende il giudizio della Commissione disciplinare su Rossi e su Giordano. Poi farà le sue scelte. Certo se il caso non fosse concluso a peggio, ci fossero delle squalifiche, Bearzot dovrebbe cercare altre strade, rinunciando a Paolo Rossi, che pure considera il punto cardine della squadra azzurra.

La soluzione è giusta, ma c'è un pericolo: il rinvio del giudizio sportivo. La richiesta di soprassedere alle decisioni viene dagli avvocati Ledda (Milan) e Calvi (Pino Wilson). I due legali insistono per l'applicazione dell'articolo 3 del codice procedura penale secondo cui «un procedimento amministrativo o disciplinare deve essere sospeso quando sugli stessi fatti sia in corso un procedimento penale». Se la Cd accettasse questo principio, il processo sportivo slitterebbe almeno un mese in attesa di tre giudizi: il merito, la magistratura penale. Allora, dice la Federazione, in Italia non si giocherà al calcio. E' una decisione grave ma necessaria fronte alle minacce che vengono dall'esterno e dall'interno del mondo del calcio. C'è chi vorrebbe fare intervenire il Tar (Tribunale amministrativo regionale) a chiedere la sospensione. Vedremo gli sviluppi.

Finalmente è stato tolto il diletto di tesseramento per i giocatori stranieri; si parla con il prossimo campionato. La procedura normativa è in studio, già si conoscono i principi: un solo straniero per le società di serie A, un tesserato dopo la preventiva autorizzazione della presidenza federale che deve chiedere il parere amministrativo della Lega professionisti. L'Inter ha già scelto, pare che anche la Juventus abbia le sue preferenze, così molte altre società. Da oggi comunque è possibile chiedere lo straniero. Bisogna soltanto dimostrare di poterlo pagare.

Giulio Accatino

Singolare iniziativa per la riunione di oggi all'ippodromo

I nati del «Toro» gratis a Vinovo

Arrivano i «big» di 4 anni, oggi a Vinovo ed è festa grande per gli appassionati di trotto (che comunque potranno vedere sul video «Meeting-monstre» di Cornetelle). Nel «Città di Torino» c'è Borgognini, battere il record di Vivaldo. E' stato secondo dietro al marziano Mustard nell'Europa alla fine di febbraio ed ha lasciato all'asciutto nel «Fie-

no» c'è Borgognini, battere il record di Vivaldo. E' stato secondo dietro al marziano Mustard nell'Europa alla fine di febbraio ed ha lasciato all'asciutto nel «Fie-

cano come Speed Expert. Fermo, pupillo di Pino Rossi, e Gentile «vecchio amore» della Mita, tornato ad allenarsi alle Torrette pur «la» Cesare Meli, sono gli altri due pretendenti alla ricca

moneta. Per l'occasione gli organizzatori prevedono l'ingresso gratuito ai «nati sotto il segno Toro» (21 aprile-20 maggio): basta presentarsi al botteghino con la carta d'identità.

La formula «Fiat-Abarth»

Test a Vallelunga

Domenica sul circuito Vallelunga terzo appuntamento della stagione per i piloti Formula Abarth. Tutti corrono su vetture identiche, hanno quindi le stesse possibilità di emergere. La Formula Italia si avvaleva dei gruppi meccanici della Fiat 850, sicuramente economici, non più adatti agli anni. Dalla volontà di riproporre a molti giovani questa possibilità di avvicinarsi da protagonisti all'automobilismo sportivo, è nata la formula Fiat-Abarth, che adotta il propulsore da 2 litri Lancia Beta.

Già nella prima prova, sul circuito fiorentino del Mugello le macchine hanno dovuto affrontare condizioni atmosferiche estremamente avverse, che ne hanno dimostrata la sicurezza e l'affidabilità; difficoltà causate dal maltempo si aggiungevano infatti quelle dovute alla mancanza di confidenza dei piloti con il mezzo.

Nonostante le difficoltà, reali o temute, sia la prima che la seconda prova della formula Fiat-Abarth hanno offerto al pubblico di appassionati uno spettacolo interessante, ricco di sorprese. Vincitori sono stati al Mugello Ragosa, Scarabelli e Fiorese; a Monza Pirro, Sgala e Ragosa.

Il campionato mondiale

marce, intanto, ritorna in Inghilterra, prova che si svolgerà domenica sul circuito di Silverstone. Alla «6 ore» di Silverstone il Gruppo Fiat parteciperà con due Lancia Montecarlo turbo ufficiali affidate a Patrese-Rochet e Cheever-Alboreto. Sarà presente anche la Montecarlo turbo privata di Facetti-Finotto, che ha già conquistato punti Daytona, negli Usa, con validi piazzamenti Brands Hatch e al Mugello.

E' la quinta prova Lancia sta guidando con 80 punti, seguita dalla Porsche a 75. Nelle prime quattro prove, la Lancia è sempre aggiudicata il primo posto nella divisione, quella fino a 2000 cc, ha concluso la gara con due vetture ai primi posti assoluti sia a Brands Hatch che al Mugello (Firenze) e, sempre Mugello, ha vinto anche nella divisione oltre 2000.

Le Lancia Montecarlo turbo hanno battuto a più riprese le Porsche, anche sulle piste veloci che sembravano più favorevoli alle vetture della casa tedesca. Anche nella «1000 km» di Monza — gara vinta da una De Cadenet 3000 seguita da Porsche — la Montecarlo turbo ha guidato per un paio d'ore gara davanti alle più potenti vetture avversarie.

Prima corsa

CROCIETTA

L. 3.300.000 - m. 1000

1. Zedir (A. Padrazzani)	4 4 0	21.2
2. Cordero (E. Demurru)	3 3 2	22.8
3. Wladys (V. Guzzinati)	1 1 1	—
4. Piacente (S. Varetto)	1 2 0	—
5. Granito (G. Rossi)	1 8 8	24.2

Seconda corsa

LINGOTTO

L. 3.300.000 - m. 1000

1. Fiambro (G. Rossi)	0 0 1	21.8
2. Ortona (A. Pasolini)	0 0 5	24.5
3. Benardi (A. Padrazzani)	1 2 2	22.2
4. Malareo (A. D'Agostino)	0 3 3	21.1
5. Serpe (M. Sinanovic)	0 0 5	24.6

Terza corsa

PREMIO VALLETTE

L. 3.300.000 - m. 2000

1. Krik Krak (A. Pasolini)	0 0 0	—
2. Zagatti (C. Bascio)	1 5 5	—
3. Arabide (G. Bechis)	4 0 5	23.2
4. Fazzan (G. D'Antonio)	3 2 2	—
5. Cugat (A. Padrazzani)	4 3 3	—
6. Mister Bourg (R. Ciano)	0 2 1	—
7. Ceboliera (S. D'Agostino)	0 0 2	—

Quarta corsa

PREMIO VANCHIGLIA

L. 2.600.000 - m. 1600

1. Farfaraccio (Giu. ...)	2 2 8	20.2
2. Haupt (T. Bleva)	3 4 0	19.4
3. Adiel di Noè (D. Gariglio)	4 0 0	20.2
4. Biolo (A. Colombino)	0 1 0	18.7
5. Giovelier (L. Ramello)	5 1 4	20.1
6. Bramante (G. Bechis)	3 2 3	—
7. Clinton (V. Scamporrini)	5 3 0	20.5
8. Klammer (B. Restelli)	3 1 4	21.2
9. Corallo (A. Grosso)	1 0 3	19

Quinta corsa

PREMIO VALENTINO

L. 1.980.000 - m. 1600

1. Ullai (A. Pasolini)	4 0 2	23.2
2. Islinga (E. Dellapiana)	1 3 4	22.3
3. Gida (C. D'Agostino)	0 3 0	22.5
4. Ferrante (R. Ciano)	5 1 4	22.4
5. Maico (A. Scamporrini)	5 0 5	22.8
6. Lareca (A. D'Agostino)	—	—
7. Ullai (F. Milani)	2 2 1	22.3
8. Caccia (B. Alessio)	2 3 2	21.9
9. Puntio Primo (S. Varetto)	5 0 0	22.8
10. Matata (S. Pasolini)	5 0 4	22.8
11. Roccarana (G. Bechis)	0 5 0	23.1
12. Filippide (S. ...)	0 3 5	25.5

Sesta corsa

PREMIO TORINO

L. 38.500.000 - m. ...

1. Rubizzo (S. Pasolini)	1 1 1	18.1
2. Gentilhomme (M. Barbetta)	4 3 2	18.5

Settima corsa

PREMIO MIRAFIORI

L. 3.200.000

1. Dismar del Nerbon (R. Ciano)	0 2 1	21.1
2. Alloro (C. Bascio)	4 5 1	17.7
3. Evasso (M. Barbetta)	0 4 0	18.4
4. Malasco (G. Rossi)	1 0 1	19.5
5. Nugi (S. Pasolini)	5 4 3	18.7
6. Arcolio (O. Baratti)	1 1 2	18.4
7. Varita (S. Milani)	1 1 2	19.4

Quinta corsa

PREMIO SANTA RITA

L. 1.800.000 - m. 1600

1. Cantonazza (G. Bechis)	4 3 0	20.7
2. Kanaya (L. Conti)	5 0 0	20.4
3. Cosdon (F. Violante)	0 3 0	19.5
4. Dessiam (C. Bascio)	3 0 1	20.5
5. Palazzo Mariano (A. Padrazzani)	0 0 6	21.2
6. Carier (G. Pisano)	0 4 2	22.3
7. Gagna (O. Baratti)	4 5 0	20.8
8. Inter Nos (R. Ciano)	4 3 4	20.6
9. Padrela (E. Demurru)	0 0 0	—

Sesta corsa

PREMIO TORINO

L. 38.500.000 - m. ...

1. Rubizzo (S. Pasolini)	1 1 1	18.1
2. Gentilhomme (M. Barbetta)	4 3 2	18.5

19 Vendita alloggi

ADRIATICA. L'AUTOSTRADA PIU' RAPIDA FRA L'ITALIA E LA GRECIA.

FISIM Ploessico prestigioso salone soggiorno 3 camere cucina tripli vizi ba giardino e piscina condominiali tutti fondario. Tel. 585.902.

FISIM libero presso corso Verdi in nuova cantiera servizi 19 milioni di metri. Telefonata 551.980.

FISIM libero corso G. Cesare luminoso platato due camere cucina servizi 34 milioni di metri. Tel. 599.997.

FISIM libero zona Parella completamente ristrutturata con piscina blesavizi ba gressi molto fondario. Tel. 585.902.

FISIM libero 1981 pressi corso Cozzani messo a nuovo due camere cucina servizi interni nuovi. Tel. 581.759.

FISIM libero pressi largo Palermo ampio minico giardino servizi garage condominiale molto. Tel. 599.697.

FISIM libero zona Vanchiglia completamente ristrutturata mansarda con ampio giardino 14 milioni 900 mila dollari. Tel. 759-501.970.

FISIM libero Europa recente piano minico soggiorno tre camere cucina blesavizi ba molto fondario. Tel. 505.273.

FISIM libero Borgo Vittoria ampio luminoso soggiorno camera cucina servizi 37 milioni.

GABETTI 5787 vende adiacente corso Agnelli via Dina verzo 500 metri cucina bagno 18 milioni 500 mila.

GABETTI 5788 vende Crocetta piano terzo piano ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno 42 milioni 700 mila.

GABETTI 5787 vende via Cernaia prestigioso appartamento piano nobile composto da 11 camere doppi servizi 3 ingressi.

GABETTI 5787 vende via Montecitorio due camere cucina ingresso bagno cantina 30 milioni 100 mila meno mutuo finanziario.

GABETTI 5787 vende zona San Paolo via Vindicio una due tre camere cucina bagno cantina da 11.200.000 a 27.200.000 dollari.

GABETTI 5787 vende via Montecitorio via Cayrol recente piano alto due camere cucinino bagno 7 milioni 500 mila.

GABETTI 5787 vende libero Mirafiori recente via Quaranta esclusivo quattro camere tre cucine disalvo box 62 mila dollari.

GABETTI 5787 vende adiacente piazza Chianti via 2 camere cucina bagno ingresso 36 milioni 300 mila meno mutuo.

GABETTI 5787 vende Michellino Polverara recente piano alto camera tinello cucinino bagno 22 milioni 300 mila meno mutuo.

GABETTI 5787 vende zona Stadio via Monte video 2 camere cucinino bagno 45 milioni 200 mila eventuali dilazioni.

GABETTI 5787 vende Bormo San Paolo via Borg Piacini ristrutturato cucina bagno milioni 700 mila.

GABETTI 5787 Crocetta via Marco Polo 1 camera cucina (milioni) 3 camere (servizi) (milioni) la mutuo.

GABETTI 5787 San Saverio 2 camere cucinino due bagni milioni meno mutuo finanziario.

GABETTI 5787 vende libello Milano via Bellia camera cucina bagno milioni 200 mila meno mutuo finanziario.

GABETTI 5787 vende Borgo Vittoria via Laiole cucina bagno ingresso cantina 24 milioni 300 mila dilazionabili.

GABETTI 5787 vende corso Montegrappa piano alto 3 camere cucina bagno 30 mila 31 mila piano mutuo.

GABETTI 5787 vende libello Grugliasco recente due camere tinello cucinino bagno ingresso cantina 39 milioni dollari.

GABETTI 5787 valde R0646 zona Lucania via Gotti piano alto 3 camere cucina bagno 59 milioni 500 mila mutuo finanziario.

GABETTI 5787 vende Milano via Rensi via Veglia piano 3 camere tinello cucinino bagno 22 milioni 700 mila dilazioni.

GABETTI 5787 vende Santa Rita via Montecitorio recente 1/2 camera tinello cucinino bagno box nostro appartamento.

GABETTI 5787 vende libero Mirafiori via Montecitorio un'antimera 2 piani mq 226 con seminterrato e giardino.

GABOTTO 11 signorile corso Cincinnato camera tinello cucinino forte mutuo e dilaz.

G Te vende corso Vini libello in stabile 3 appartamenti di circa mq 190 piano alto più box su informazione telefonare 57.556.

G C vende Collegno casa Paradiso recente cantina preso libero spazio tinello cucinino bagno ingresso milioni lire.

G Pagamento facilitato. Telefonare 57.556.

G M D vende centrale San Secondo spazioseissimo piano terra con riscaldamento soggiorno camera bagno servizio milioni dilazioni. Tel. 57.556.

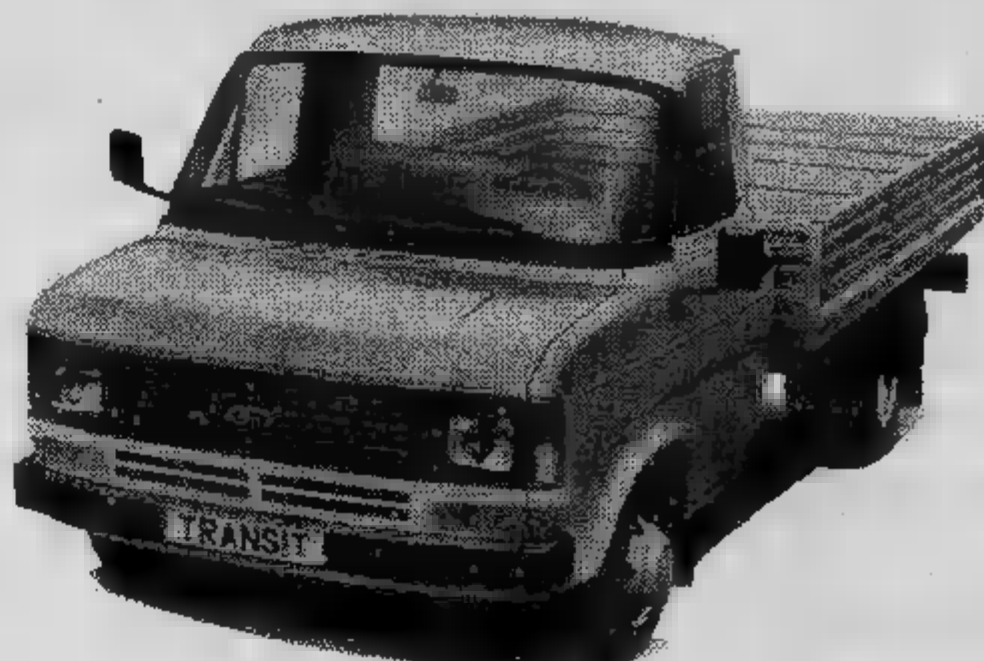
G E vende zona via D. gliani appartamento condonata 2 giardino cucinino bagno cantina 31 milioni mila ta mutuo compresso box auto telefonare 57.556.

G vende mansarda libera centrale vicinanza trinità in stabile signorile recentemente ristrutturato soggiorno angolo cucinino bagno 42 milioni più mutuo. Telefono 57.556.

G antico Aeronautica recente ogni confort prezzo conveniente camera tinello cucinino bagno 5 mila 21 milioni 500 mila compresso dilazioni 57.556.

G H vende Crocetta Farina adiacente Lepo to 4° piano senza ascensore due camere cucinino bagno cucinino bagno terrazzo milioni facilitazioni. Telefono 57.556.

Ford Transit. Imbattibile



Pronta consegna

Tradizione di forza e sicurezza

Bonetto: «Vincere a Bologna per entrare in Coppa Uefa» Nel Toro rientra Zaccarelli

Gli scandali non nascono soltanto in Italia Anche scommesse e droga in mezzo al calcio carioca

Lo scandalo delle scommesse clandestine in Italia ha avuto vasta eco in tutti i Paesi del mondo. Soprattutto i tedeschi non hanno perso l'occasione per denigrare una volta il nostro Paese. L'avvicinata vicenda, che sta turbando l'ambiente calcistico italiano ha, in altra parte del mondo, ben altri riscontri.

Se infatti l'Italia sono fortunatamente rari casi analoghi e comunque i colpevoli sempre stati severamente puniti dalla giustizia sportiva, in Brasile, per esempio, ci troviamo di fronte a professionisti della corruzione, con giocatori rei confessi dirigenti troppo generosi nonostante ciò sempre impuniti, in quanto, da quelle parti, tutto ciò fa parte degli usi e costumi locali non c'è niente da fare.

I giornali brasiliani denunciano sistematicamente casi di corruzione, tutto finisce in bolle di sapone, perché, a volte, gli stessi autori degli articoli sono complici prezzolati di mediatori senza scrupoli che si avvalgono loro aiuto per riuscire a vendere brocchi incredibili per cifre da capogiro.

Ma torniamo ai giocatori. più corrotti pare sia stato Rui Rei centravanti del Ponte Preta. Nel 1977, in occasione della finale del campionato paulista, si fece espellere con grave danno per la sua squadra, che infatti perse la partita il Corinthians. Questa squadra, che in seguito acquistò poi Rui Rei, gli infatti versò una somma di 1.000.000 di cruzeiros per condizionare l'andamento della partita. Il giocatore naturalmente venne cacciato, ma si consoli in fretta guardando il suo conto in banca che saliva. Due anni dopo il portiere del Volta Redonda di Rio, Renato, rivelò ai giornalisti di essere stato avvicinato dal portiere dell'Olaria, Mug, di avere accettato un'offerta in denaro per favorire la vittoria della squadra avversaria. La partita era inserita nella

«Lotteria Esportiva», una di Totocalcio brasiliano, i cui responsabili sono scommettitori. Lunghi interrogatori per tutti i finali scontati insabbiamento della vicenda.

Ma non finisce qui. Joao Saldanha, allenatore della Nazionale brasiliana, ed oggi giornalista sportivo, rivelò in televisione che gran parte dei giocatori carioca faceva di «macanha», la marijuana. Profonda impressione tra l'opinione pubblica, anche perché Saldanha rincorsero la dose aggiungendo che, soprattutto, il livello giovanile, si stava facendo sempre più strada anche l'omosessualità.

Sembra un bel romanzo invece è concreta realtà. fronte a certi esempi di corruzione, i piccoli truffatori italiani fanno la figura dei dilettanti. L'ultima specialità che ci arriva dal Brasile è quella corruzione fantasma degli arbitri. La tattica seguita è molto semplice. Alcuni individui prendono contatto con i dirigenti una determinata squadra, assicurando che, versando una certa cifra, è possibile corrompere un dato arbitro. In realtà i contatti non avvengono per nulla se le cose vanno per il verso giusto, questi loschi personaggi si dissolvono nel nulla con il portafoglio un po' più gonfio; diversamente si ripresentano con aria mortificata i dirigenti e restituiscono la somma ricevuta con la scusa che l'arbitro contattato non ha voluto stare al gioco.

Il truccetto è stato scoperto per puro caso dai dirigenti della squadra Dom Bosco, che si sono recati dall'arbitro Cosenza per chiedere la restituzione — sommersa — versata dagli intermediari in quanto partita avuto un andamento «imprevisto». L'arbitro è caduto letteralmente dalle nuvole spiegando non saperne nulla contribuendo così a portare alla luce del sole un altro clamoroso «caso» del super emozionante, anche super corrotto, calcio carioca.

Nel giorno in cui si decise di far arrivare lo straniero in Italia, il Torino ha ben altro problema risolvere. che di occuparsi di faccende internazionali è prese con la questione della Coppa Italia. Tra setti dovrà andare a Roma per disputare la finale, traguardo che può certamente salvare la stagione, ma è costretto a farlo in condizioni davvero negative, perché i tifosi hanno deciso restare a casa, obbligando la squadra a giocare in trasferta non in campo neutro, sarebbe stato giusto. non hanno accettato.

Il loro punto di vista hanno certamente ragione, anche se è difficile pensare che avrebbe potuto fare il Torino per opporsi a quella che è chiaramente un'ingiustizia. Dice Ginetto Trabaldo, a nome tutta la tifoseria: «La società ha saputo far valere un suo preciso diritto, doveva accettare. In queste condizioni noi ci sentiamo traditi e preferiamo restarcene a casa».

Molto probabilmente, qualche defezione da questa linea ci sarà, è evidente che la squadra si troverà di fronte all'Olimpico zeppo di giallorossi che sosterranno la squadra a casa con tutte le loro forze. Indubbiamente, sarà dura — dice Salvadori — e dobbiamo prepararci alla battaglia su un campo difficile senza il calore dei tifosi. Ci spiace molto essere costretti a perdere questo appoggio, sappiamo che i tifosi granata ci seguiranno ugualmente con affetto, anche se resteranno a casa, poi, non dimentichiamo che in campo ci andiamo noi che dobbiamo trovare da soli la forza per



centrocampista granata Renato Zaccarelli

lottare e possibilmente ottenere risultato positivo.

«Non ne siamo soddisfatti, ci toccherà andare a vincere a Roma — conclude il capitano Claudio Sala — anzi, per esatti saranno i miei compagni a vincere, visto che io ne dovrò stare a casa per via della squalifica».

Straniero e Coppa Italia, i due argomenti giorno che fanno nettamente passare in seconda linea l'ultima di campionato a Bologna. non del tutto, perché c'è sempre mezzo la

BOLOGNA: Rossi, Perigo, Sali, Mastropasqua, Daniele Perani, Fasini, Zaccari, Castronaro, Belli, Fogli.

TORINO: Terraneo, Volpati, Vallo, Sala P., Danova, Masi, Greco, Pecci, Graziani, Zaccarelli, Mariani.

qualificazione per la Coppa Uefa. In proposito, dice il general-manager Bonetto: «Noi dobbiamo andare a vincere a tutti i costi a Bologna. Sia per la Coppa Uefa che per poter giocare in piena tranquillità la finale a Roma».

Per Bologna, la formazione del Torino è praticamente fatta. Dovrebbe rientrare Vullo ed è molto probabile che Zaccarelli possa essere della partita. Per sostituire Claudio Sala squalificato pronto Greco. L'unico dubbio riguarda Masi che sta benissimo ma potrebbe essere squalificato qualora fosse ammonito a Bologna, saltando così la finale di Coppa Italia. Per misura precauzionale e per evitare questo rischio, Rabitti potrebbe anche arretrare Zaccarelli nel ruolo di libero l'inserimento di Sciosa a centrocampista.

Beppe Bracco

Domani a Milano la Pasqua dell'atleta Ritornano Ortis e Grippo atteso il lunghista Lega

DAL MILANO INVIATO

MILANO — E' tempo d'atletica. La stagione all'aperto che con i primi appuntamenti ha fornito ragguagli di buon interesse, culminati in due primati italiani (di Cinzia Petrucci nel getto del peso femminile e Mario Lega nel salto in lungo maschile), si appresta a fornire i primi confronti diretti. Domani in programma la Pasqua dell'atleta, tradizionale appuntamento che apre la stagione dei meetings per la regia di Tammaro e della Riccardi Milano.

La «vecchia» Arena, magari un po' spelacchiata solo nel prato anche nel tartan della pista, tiene a battesimo una stagione che si preannuncia incerta almeno per quelli che possono essere i suoi traguardi più significativi. La presa di posizione della Fidal per un «all'Olimpiade» — resa ancor più significativa da un documento degli atleti azzurri di maggio — è senz'altro importante, ha un significato ben definito però non è vincolante. sforzi di Killian perché i Giochi di Mosca non vengano boicottati potrebbero anche non approdare a risultati tangibili oppure essere giudicati «tardivi» così come li ha definiti il governo tedesco. Dunque per l'atletica è tutto in alto mare.

Per intanto, cosa mi-

gliore che ciascuno di noi per la sua strada: il traguardo olimpico è nei sogni e nelle ambizioni di tutti ma la possibilità di raggiungerlo non sta alle pur legittime rivendicazioni del singolo.

Domani, dunque, è il primo significativo appuntamento della stagione.

Primavera: domani partite decisive

disputano le partite decisive arrivare alla finale nel torneo Primavera. L'Inter al comando girone con otto punti, mentre il Torino ha sette. Domani i granata a Vicenza, mentre l'Inter incontra la Juventus. I granata assolutamente bisogno un passo falso del nerazzurri e quindi i tifosi Torino sosterranno in la Juventus.

un incontro di prestigio, disputato giovanile, la si impignerà certamente al massimo, senza preoccupazioni di quanto può venire cugini, squadra bianconera abituata a battere sempre al massimo, per qualsiasi traguardo — dicono al Torino — esemplare sportività.

che verrà disertato unicamente da Pietro Paolo Mennea, il cui esordio è previsto la settimana prossima sulla pista di Formia nel confronto, a livello di nazionali, tra Italia e Jugoslavia.

Indipendentemente Mennea i motivi d'interesse molteplici. Innanzitutto legati a due importanti ritorni: quelli di Ortis e Grippo. Il carniccio correrà i 5000 di cui è campione d'Europa tuttora in carica. suo inverno, iniziato sotto buoni auspici, ha poi mantenuto le promesse: ancora qualche acciacco ne ha limitato il rendimento. Adesso si dice che Venanzio stia finalmente bene; alla pista si chiede la conferma.

Anche Grippo, nelle prime esibizioni, ha confortato assai chi ancora crede nelle sue possibilità. Domani correrà gli 800, gara dolente in quanto sollecita particolarmente la muscolatura. Anche per lui, dunque, l'occasione di una buona verifica sulla guarigione.

Degli altri il più atteso è il neo primatista del lungo Lega, ma comunque dimenticare i velocisti (guidati da Zullani), i saltatori la rivelazione della stagione indoor Tamberi, i lanciatori in generale che nell'inverno sembra abbiano lavorato molto bene. Alla «Pasqua» il compito di offrire le prime attese conferme.

Giorgio

(LIGURIA) - TELE TORINO INTERNATIONAL (TORINO) - TELEMILANO (MILANO)



Una serata divertente
con **Ornella MUTI**

TELETORINO

CANALI
21-32-36-43-50
53-61-67-68

50
canale 5

Ore 18,30: «LE AVVENTURE DI TOM SAWYER», il monello più simpatico del mondo

Ore 21,30: «TUTTI I FIGLI DI MAMMA SANTISSIMA» con Ornella Muti

PROMEMORIA: un film con Humphrey Bogart, «IL DIRITTO DI UCCIDERE», alle ore 17, e la 4ª puntata del romanzo storico «LA LUCE DEI GIUSTI» alle 20.

TELETORINO aderisce a CANALE 5

CANALE TRASMETTE DALLE ORE 19 ALLE ORE 21

COLOMBO MOTONAUTICA - C ■ Umbria, 47 - tel. (011) 464713 - **TORINO**
EURONAUTICA - Cso Vercella, 989 - ■ tel. (011) 2822073 - **TORINO**
■ **CO SPORT** - Via G. Bruno, 224 - tel. (011) 443561
■ **ANDRIA**
■ **"IL GOMMONE"** - Cso Alessandria, 231 - ■ (0141) 50555 - **ASTI**
MOTONAUTICA DI CESANA P. - Cso Leghi, 292 - tel. (011) 839138
■ **AVIGLIANA**
GROSSO VINCENTO - Via Frassineto, 8 - tel. (0172) ■ **GENOVA**
■ **ROSVALDO** - Via J. Durnaldi 14 - tel. (011) ■ **VERCELLA**

Nella Coppa delle Nazioni contro la Cecoslovacchia Gli azzurri in cerca di riscatto



Panatta e Bertolucci nel doppio: per loro un ennesimo «test», stavolta contro la Cecoslovacchia a Düsseldorf

DAL NOSTRO INVIATO

DUSSELDORF — Battendo la Cecoslovacchia per accedere alle semifinali, un traguardo raggiunto dagli azzurri prime due edizioni della Coppa delle Nazioni-Ambra Solare. Il cammino degli azzurri del tennis nel 1978 che nel s'infrafrange contro gli australiani. Il primo proprio in semifinale Panatta infortunato ad una per le conseguenze di un tuffo. In quell'occasione gli australiani poi dovettero cedere il successo finale agli spagnoli.

Il scorso invece, azzurri, superate le semifi-

nale contro gli statunitensi, persero poi d'un soffio il successo finale, sempre contro gli australiani, che si aggiudicarono il punto decisivo del doppio.

Il match con la Cecoslovacchia deciderà fra italiani e cecoslovacchi. E Panatta accompagnerà in semifinale l'Argentina di Vilas e Clerc, che affrontano la Germania nell'ultimo incontro. Il girone eliminatorio non dovrebbe avere problemi a chiudere imbattuta, assicurandosi il primo posto e di conseguenza il diritto di incontrare in semifinale la Svezia in un match che dovrebbe essere deciso dal doppio (è nota, infatti, la

superiorità di Borg su Vilas e quella di Clerc e Johansson).

Per italiani o cecoslovacchi, invece, avversari saranno gli statunitensi, che presentano con G. Mayer e Solomon una coppia di ottimi singolaristi e un doppio, seppure non molto affiatato, di giocatori molto esperti della specialità: Gene Mayer e Stewart.

Fra Italia e Cecoslovacchia il match avrà sapore di rivincita. Il semifinale di Coppa Davis dello scorso anno a Roma gli azzurri affermarono in maniera abbastanza drammatica, Barazzutti sconfitto contro

Smid dopo un'interruzione ploggia che doveva permettere all'avversario recuperare un incontro considerato perso, poi un Panatta su Lendi dopo che la sera prima Adriano era stato salvato dall'oscurità.

Oggi toccherà a Barazzutti il compito più duro: Lendi, ma anche Panatta contro Smid avrà i suoi problemi per riuscire a vincere il match. Al doppio, poi, se il match si deciderà nell'ultimo incontro, il compito di riscattare, soprattutto da parte di Bertolucci, l'infelice prova fornita contro gli argentini.

Rino Cacioppo

Dopo le cerimonie, le prime gare Klippan d'apertura in «Sportuomo 80»

Sportuomo si anima. Da stamane il pubblico ha avuto libero accesso alla manifestazione che già in serata risapetterà il primo dei suoi tanti appuntamenti sportivi a livello nazionale. Il compito di inaugurare uno dei tanti settori in cui sarà suddivisa la mostra-spettacolo torinese, spetterà ai campioni d'Italia di pallavolo della Klippan che alla 21 affrontano la Gialli Azzurri neo promossa in serie A1.

Un primo approccio del pubblico con lo sport come fatto spettacolare, cui seguiranno due avvenimenti cestistici; domani sera la partita di basket tra la Grimaldi e il Banco Roma e lunedì una travolgente esibizione dei lumbobolli Harlem Globe Trotters che nel pomeriggio si incontreranno con gli spettatori.

Quanto alla Klippan, Prandi non potrà schierare il sestetto due volte campione d'Italia e campione d'Europa, in quanto gli impegni della Nazionale lo portano lontano da Torino. Rebaudengo, Lantini, Bertoli, Bologna e Magrillo, ma i motivi di interesse non mancheranno lo stesso. Infatti oltre ai vari Pilotti e Palassero, gli occhi di tutti saranno puntati sull'americano Richard Duvellus ventiduenne dell'Ohio che da una settimana si allena con i torinesi in previsione di un suo possibile ingaggio. Duvellus gioca nel ruolo di muro centrale, ha già collezionato circa 60 partite in Nazionale ed



È atteso questa sera il primo scontro tra Klippan e Gialli Azzurri.

Con lui Prandi manderà sul parquet quei giocatori che durante il recente campionato sono stati schiacciati dalla personalità di compagni più esperti. Tra gli altri alcuni giovani di valore come Salomone, nazionale Under 23, Perotti e Fatti, ragazzi che sfiorano i due metri di altezza, come Rebaudengo junior, anch'egli azzurro come il fratello campione d'Italia.

Dall'altra parte della rete ci sarà, come detto, la Gialli Azzurri di Asti che con il suo arrivo in A1 consente per la prima volta al Piemonte di avere due squadre nel massimo campionato. Anche gli astigiani formano un complesso di valore, quindi le emozioni per gli spettatori che saranno al Palazzo a Vela sembrano assicurate. Fabio Vergnano

Anche il pallone elastico a Sportuomo

Oggi antipasto (Balocco-Devia) domani piatto forte con i big

Sportuomo Torino 80 riservato un angolo anche al pallone elastico: sulla passerella dell'importante manifestazione sfileranno infatti i più celebri assi del momento di questo sport centenaria. La Federazione, d'accordo con lo sponsor Beniamino Accorsi, ha preparato un torneo con la partecipazione di Bertola, Berruti, Balocco e Belmonte, che guidano le quattro squadre più forti del campionato.

Il trofeo Accorsi prenderà

la via oggi alle 16 allo sferisterio di corso Tazzoli, con un confronto tra la Comed di Cuneo (Balocco-Gilli) e l'Uspe la Piemontese di Torino (Devia-Belmonte). Domani è in programma l'altra eliminazione tra Bertola e Berruti, rispettivamente capitani dell'Albese Marchesi di Barolo e Bormida. Il primo confronto della stagione tra i due big, il massimo torneo, gara certamente interessan-

te, perché nessuno dei due vuole perdere, pena l'esclusione dalla finale in programma sabato prossimo. Le prime due gare della stagione hanno detto chiaramente che i due grandi del pallone elastico si preparano a farla anche nel prossimo campionato.

Felice Bertola, 38 anni compiuti, dieci titoli italiani, ha conservato i tre scudieri che lo aiutarono a conquistare lo scudetto: Gilli, Balocco e Riggo. Il contrario, Berruti, che spesso ha imputato alla squadra la sconfitta della passata stagione, ha cambiato due elementi: la spalla Billia con Olivieri e il terzino Gola con il giovanissimo Cirillo. Finora non sembra che la tenuta della Valle Bormida sia migliorata.

Per Massimo, il primo collaudo di domani a Torino, dove però Bertola sembra in grado di giocare al meglio, via la strana rete di appoggio dello sferisterio torinese, sul terreno di Tazzoli, il campione rifiutò di giocare spargendo per il titolo e accettò poi il Mermet di Alba.

Altre gare sono in programma domani in Piemonte e in Liguria. A Bordighera, località un po' dimenticata dal pallone elastico, ci sarà un'amichevole tra Rosso ed Arrigo, da una parte, e Balocco e Belmonte dall'altra: premessa di un buon spettacolo. A Faverago, nel Cuneese, Olocco e Defilippi, della Taggese, affronteranno Aicardi e Giordano, della Don Dagnino.

Il torneo Primavera 80 settore juniores, promosso a Canale, è giunto alle semifinali: oggi ci sarà il recupero tra Canalese e Sanstefanesse. Domani, con inizio alle 16, la Subalpina affronterà la vincente recupero e poi la B si misurerà con la Ferrero.

Tutti in piazza d'Armi si gioca alla pétanque

La pétanque sta conquistando una sempre più vasta schiera di praticanti anche in Italia. E' un gioco assai popolare in Francia e si pratica anche in Italia.

Il campo di gioco della pétanque è molto più corto e non deve superare i 15 metri, mentre il pallino va lanciato a una distanza che si aggira fra i 5 e gli 8 metri e in tal modo, non si fanno passi, alla guida del punto e quando si va a boccia (è valida anche la refa), la risulta meno faticosa per le persone anziane e consente a tutti discreti risultati.

A Torino, sulla scia dei successi ottenuti dal giocatore genovese Ferro, Serrano e Napolitano, che conquistato per due anni consecutivi, in Inghilterra e in Belgio, il campionato del mondo a tre, la pétanque comincia a raccogliere i consensi di molte persone. Società, il Gruppo Sportivo Torino Pétanque, e in tempo adeguato oltre i soci.

Il poco fa — dicono il presidente del G.S.T.P. — il «vice» — giocavamo alla buona, improvvisati. Ora, da quattro mesi, possiamo disporre, grazie dell'Assessorato allo sport Comune, di un impianto in piazza d'Armi, sono stati tracciati i campi di gioco e molto presto anche l'illuminazione.

Domani, intanto, sui nuovi campi di piazza d'Armi di Pétanque organizza il campionato piemontese cui usciranno le torine e il campionato di calcio a 11.

La manifestazione, che sarà patrocinata dalla Comune, sarà che ha messo in palio delle coppe per i vincitori, prenderà il via alle 14,30: due le torne, sulle 50 partecipanti, favorite, quelle composte da Fazzino, Ingreo, Maula e da Garano, Rizzo e Scaglione.



GRECIA FERRIES

linee canguro

linea traghetti per passeggeri e auto

ANCONA IGOUMENITSA PATRASSO e v.v.

4 partenze settimanali



linee canguro

Agenzia Comitale per l'Italia: canguro

Arriveranno al porto di IGOUMENITSA

...e non più mille!

dare sempre sotto un bel cielo blu!
Ed elettrici: aperti... chiusi, chiusi...
aperti, tutto con un dito!

E come motore, Mille offre un cuore di 1000 cc. forte, generoso, scattante e resistente.

Tutto questo è la nuova Innocenti Mille! ...Niente a che vedere con le altre "mille".

INNOCENTI

TEL 51.30.78 - 54.00.18

VIA S. DOMENICO 35

**RISPARMIO
CASA** ⁵⁸⁵

VIA S. DOMENICO 35 TEL. 51.30.78 - 54.99.16

I fatti della politica



Disegno di Forattini da la Repubblica

La procura romana

■ Nei prossimi mesi — scrive *la Repubblica* — la tanto contestata procura romana assumerà un volto nuovo: l'altra notte, il Consiglio superiore della magistratura, a conclusione dell'indagine sull'«affare» Caltagirone e sugli uffici giudiziari della capitale, ha avviato la procedura di trasferimento per il capo della procura Giovanni De Matteo, per uno dei suoi «vice» Raffaele Vessicelli e per il p.m. Maurizio Piero. Inoltre, sul capo di quattro o cinque magistrati, non esplicitamente indicati ma chiaramente identificabili (gli stessi tre più il giudice istruttore Antonio Alibrandi e il presidente della fullmentare, Francesco Del Vecchio), pende la minaccia di un'azione disciplinare.

Pertini ad Algeri

■ Il presidente della Repubblica Pertini — accompagnato dal ministro Colombo — giunge stamane ad Algeri — informa *Il Popolo* — per una visita ufficiale di tre giorni, durante i quali egli avrà un ampio scambio di vedute con i massimi dirigenti algerini, visiterà alcune imprese italiane (in Algeria lavorano in questo momento circa ottomila nostri connazionali) e trascorrerà infine la domenica nell'incantevole oasi di Gardaya, circa seicento chilometri all'interno del Sahara. Il ritorno è previsto per lunedì.

Campagna elettorale

■ Il segretario del pri Spadolini — sottolinea *Avvenire* — si è incontrato con Guido Carli, già presidente della Confindustria, che ha aderito come indipendente alle liste del pri per le elezioni amministrative nel comune toscano di Monte Argentario, retto dal sindaco repubblicano Susanna Agnelli.

■ E da oggi — scrive *Il Sole-24 Ore* — migliaia di comizi in tutt'Italia per un weekend politico che vede impegnati senza risparmio leaders nazionali ed esponenti locali: il voto dell'otto giugno si profila già come un test di estrema importanza e rudezza. Non si tratta soltanto della controprova della consultazione del tre giugno dell'anno scorso; è in gioco il potere, sempre più incisivo e determinante, nelle Regioni che i comunisti sono riusciti a conquistare con il «terremoto» elettorale del '75, come Lazio, Piemonte e Liguria, e nelle Regioni che la dc ha conservato per una manciata di voti, come Lombardia, Marche e Calabria.

Governo - sindacati

■ E' stata una maratona lunghissima. No: centrale gli assegni familiari. Le posizioni erano molto differenziate: da una parte i sindacati ne chiedevano il raddoppio secco, dall'altro il governo affermava di non sapere come finanziare l'operazione, e si diceva disposto a concludere solo una parte delle 9880 lire richieste da Carniti, Benvenuto e Lama. Inoltre il ministro delle Finanze, Reviglio, insisteva perché l'operazione assegni fosse inserita in un più complesso piano di carattere economico. Ma i sindacati non demordevano. Era chiaro che non potevano uscire da palazzo Chigi senza aver ottenuto qualcosa di concreto. I membri del direttivo che attendevano presso la Cgil le risposte del governo e si disponevano a procla-

mare azioni di lotta in caso di esito negativo hanno atteso dalle 15 alle 22 e poi hanno spostato la riunione a questa mattina alle 9. Solo in giornata si saprà se il movimento concede la sua fiducia a Cossiga o la contrasta con uno sciopero generale.

■ Al problema Fiat Cossiga ha fatto soltanto un breve riferimento nel discorso introduttivo con il quale ha inquadrato la politica economica del governo. Il presidente del Consiglio — scrive *La Stampa* — ha confermato di non essere stato preso alla sprovvista dalla notizia dell'iniziativa Fiat, essendone stato informato mentre era a Belgrado per i funerali di Tito. Egli ha detto pure di averne parlato ieri mattina al telefono con Umberto Agnelli. Che cosa voglia fare adesso il governo non è chiaro. Cossiga è intenzionato a raccogliere tutti gli elementi che hanno determinato la nuova situazione nella Casa torinese dopo di che un ministro, probabilmente Foschi, responsabile del dicastero del Lavoro, riferirà al Parlamento rispondendo alle interrogazioni che sono state avanzate da più parti.

■ Primo incontro tra il nuovo governo ed i sindacati Cgil-Cisl-Uil ed ennesima «maratona» a palazzo Chigi — annota *Il Giorno* —, mentre nella sede della Cgil i circa 150 membri del direttivo unitario attendevano l'inizio della riunione convocata per un'immediata valutazione della ripresa del dialogo con il governo. Che la riunione fra Cossiga, affiancato dai tre ministri finanziari, Pandolfi, Reviglio e La Malfa, da quelli del Lavoro e della Funzione Pubblica, Foschi e Giannini, e la delegazione sindacale capeggiata come al solito da Lama, Carniti e Benvenuto, non potesse risolversi rapidamente era apparso evidente fin dal primo scambio di battute fra Cossiga ed i dirigenti dei lavoratori.

■ E' stato un colloquio «difficile» quello che si è svolto ieri fra il presidente del Consiglio, i ministri finanziari del Lavoro e della Funzione Pubblica e i capi della federazione sindacale. Molti i problemi sul tappeto proposti dalla federazione, forse troppi date le circostanze — annota *Il Tempo* —: assegni familiari, contratti statali con riferimento particolare a quello degli ospedalieri bloccato nelle secche delle richieste dei sindacati autonomi e della Cisa, rinvio delle aliquote fiscali per i dipendenti, «eterno» problema del Mezzogiorno e della industrializzazione di Gioia Tauro e della zona di Reggio, rapida realizzazione dei consorzi per la chimica e le fibre. E' su tutto questo «pacchetto», incombente come una minaccia, la richiesta della Cassa integrazione guadagni fatta dalla Fiat per 78 mila propri dipendenti, ossia per più della metà degli operai che popolano e lavorano negli stabilimenti della grande Casa automobilistica.

■ Il governo — sostiene *il Giornale nuovo* — ha preferito non miscelare in un mix esplosivo il tema della crisi dell'auto, con quelli relativi alle pensioni, al pubblico impiego, agli assegni familiari, che costituiscono il terreno sul quale si è svolto oggi l'incontro tra Cossiga e i sindacati. Così il tema della crisi dell'auto, della Fiat in particolare, delle aziende in stato di crisi in generale, è stato trattato in una riunione preliminare all'incontro con i sindacati. Cossiga — e questa è la prima novità della giornata — ha deciso di riferire in Parlamento sulla vicenda Fiat, e nel frattempo, ha adottato la saggia decisione di informarsi.

Le lettere dei lettori

Contro gli animali

La gentile lettrice Lucia Martinelli ha perfettamente ragione a denunciare le scene di crudeltà verso gli animali nel cinema. Vorrei far notare al lettore che ha affermato che «nel cinema anche l'uomo viene sottoposto a violenza», che questa è «fittizia», mentre quella verso gli animali è «reale», spesso seguita da morte altrettanto reale: gli animali appaiono «troppo» morti perché si possa pensare a una finzione. Nelle scene di caccia poi gli animali vengono uccisi con indifferenza sotto gli occhi degli spettatori, come se fosse implicito il consenso di tutti. Tutto ciò è chocante per chi ha un minimo di sensibilità.

Anna Di Russo

Verginità sul video

Ero un estimatore di Tortora, e lo sono tuttora, ma avendo visto la prima puntata della sua nuova trasmissione, non posso esimermi dall'esprimere un giudizio negativo. La campagna è stonata rispetto al più arguto «Portobello» che, proprio perché poneva i casi senza offrire giudizi, era più sincero, più umano e «puzzava» meno di «radicalismo». Tortora dovrebbe far suonare la sua campana non per «bollarla» questa o quella categoria che, tra l'altro, debbono essere libere di pensare e di agire secondo una propria morale, bensì per divertire. Se così non fa, costringe il suo pubblico a trattarlo come di solito si tratta il secondo canale, cioè ad evitarlo. Non mi soffermo neppure a parlare di quel problema della verginità così malamente esposto dagli ospiti e ancora più «poveramente» esposto dalla signora in ombra, in quanto queste erano cose che accadevano nella generalità dei casi nel Sud e anni fa, mentre nel Nord il problema è faziioso: non si può prendere a campione un caso facendone un problema generale che, ripeto, non esiste se non nella tormentata fantasia di qualcuno.

Angelo Sassi

Ministeri inflazionati

A 50 anni suonati ho finalmente capito che cos'è uno Stato Istituzionale: è quello Stato che ad ogni nuovo governo istituisce nuovi ministeri! Di qui le istituzioni governative! Una cosa è consolante: poiché la maggior parte di questi ministri sono «portafoglio» e considerato che i governi si susseguono a ritmo vertiginoso, almeno incrementano le fabbriche che costruiscono detti portafogli (sic!).

E grazie ai liberali che non si sono venduti per un ministero di consolazione!

Mi domando preoccupato che cosa sarebbe successo se si fosse formato il pentapartito.

Sono convinto che di questo passo batteremo presto ogni record, compreso quello del Canada che di ministri ne ha avuti ben 35.

Tutto questo, mentre la crisi avanza sempre più paurosamente in ogni campo. Poi, visti gli esempi che vengono dall'alto, abbiamo il coraggio di criticare gli italiani per l'esodo di Pasqua, di Ferragosto e dei weekend? Mi dispiace solo di non aver potuto fare altrettanto!

T. Bellagamba

Questa nostra Scuola

Esprimo pubblicamente energica e formale protesta per la sospensione anticipata dell'attività didattica e delle lezioni nella scuola a dieci giorni dal termine previsto dal calendario scolastico, 15 giugno.

E' facile dire: «Gli insegnanti lavorano male

e poco, quattro mesi di ferie, diciotto ore o ventiquattro ore la settimana di lezione per professori e maestri». Se questa mentalità è diffusa, di chi è la colpa?

Signor ministro, non facciamo di ogni erba un fascio! Ad ognuno le proprie responsabilità. Se c'è qualcuno che ha interesse a creare questa mentalità, a dividere i lavoratori, a far sembrare gli insegnanti parassiti e mantenuti dello Stato, le responsabilità vanno individuate a livello politico.

Se la riforma della scuola media superiore aspetta da vent'anni, se l'università attende la riforma da altri venti, la colpa non è di chi lavora nella Pubblica Istruzione bensì di chi ha il potere di frenare le riforme.

Sarebbe necessario precisare che il buon funzionamento della scuola e dell'amministrazione scolastica sta a cuore innanzitutto agli insegnanti prima ancora che al ministro: non è serio emanare sanzioni disciplinari con circolari (assenteismo da parte degli insegnanti) e contemporaneamente decretare la chiusura anticipata delle scuole.

E' bene che i lavoratori sappiano che i ministeri più scalcinati d'Italia sono il ministero della Pubblica Istruzione ed il ministero della Sanità e lo sforzo del Sindacato è sempre stato quello di combattere l'uso clientelare del potere ad ogni livello dell'amministrazione scolastica. Ci auguriamo pertanto che il nuovo ministro, on. Sarti, dia una svolta qualitativa alla gestione della politica scolastica così necessaria in questo momento di crisi del Paese.

Italo Cavani

Dedicata alle mamme

Per la festa del 9 maggio abbiamo ricevuto questa poesia dialettale che pubblichiamo in omaggio a tutte le mamme. Si intitola: 'N FIOR ANAMAMA e dice:

Per fete festa, Mama,
l'han dedicate 'n di,
ma l'è trop pòch per la riconoscenza
che ogni fiur a dev avè per ti!

T'euro na reusa, 'n fior,
el sò color l'è ross,
el sò perfum l'è amor,
le spin-e son ij moment doloros

che ij fiur l'han procurate
senza savè che l'è bin,
ij sacrifici e le toe gròsse pen-e
l'han ricambiàje dand-te cò 'd sagrin...

It l'has fane nasse e chère
galantòm, a l'onor del mond,
dedicand-ne, ansema a la toa vita,
ij bati del tò cheur ogni second!

Anche adess che soma grand
gnente del tò amor a l'è cambià,
it ses sempre pronta a dé l'agut
a coj che 't ciame ancora toe masnà.

It fase però na sbalio
quand, an n'ora grama, 't sare 'euj
lassand sensa confort, su costa tèra,
trist a piore, ij tò pòvri fiur!

Adess che preuvo lòn che 't l'has provà ti
sai còsa veul di esse mama:
veul di avè sempre 'l cheur sburdi
veul di avè sempre 'l cheur ch' a sagna:

ma l'è 'n dolor d'amor,
a l'è l'amor ed Mama!

Giuseppina Fagnano Gonella, Torino

Da un settimanale all'altro



da «Il Mondo»
Un convegno
da cinque
miliardi

Una leggina votata in commissione nel disinteresse generale — scrive «Il Mondo» — ha stanziato ben 5 miliardi per l'organizzazione del vertice dei Paesi più industrializzati. Il vertice si terrà a Venezia il 22 e 23 giugno con la partecipazione dei leader del mondo occidentale. «L'evento è senza dubbio eccezionale, ma 5 miliardi per due giorni sono un po' troppi», sostiene Vittorio Orilia, della sezione esteri del pci, ricordando che in Parlamento il suo partito si è astenuto. E, come se non bastasse, la legge prevede che «in caso di assoluta necessità» la somma è elevabile del 10% e che in ogni modo tutte le forniture e i lavori potranno essere eseguiti «in deroga alle norme sulla contabilità generale dello Stato». Come dire: non ci saranno gare di appalto e nessuno potrà controllare come verranno spesi i soldi.

Quelli della Farnesina si preparano ad acco-

gliere gli ospiti con grande staro. Per ogni delegazione verranno riservate otto stanze all'hotel Danieli, il cui prezzo è di 209 mila lire per notte. I banchetti ufficiali si terranno nei palazzi della nobiltà veneziana, ma ancora non si sa quanto costeranno perché i menu sono in preparazione. Per gli spostamenti interni si è abbandonata l'idea di gondole blindate e si è preferito affittare due lance per ogni delegazione.

Ma tutto questo giustifica la spesa di 5 miliardi? Al ministero degli Esteri sostengono ovviamente di sì. «L'idea del vertice a Venezia fu lanciata lo scorso anno da Giulio Andreotti durante l'incontro di Tokyo», ricorda Claudio Bairosi, che alla Farnesina cura la preparazione della riunione. E aggiunge: «In quella occasione non si tenne conto che a Venezia mancavano alcune strutture indispensabili». Così alla Fondazione Cini, dove si terranno i lavori, si è dovuto pensare all'impianto di condizionamento dell'aria, alle cabine per gli interpreti, a salotti e salottini.

Al Centro marinaro si è dovuto preparare l'occorrenza per accogliere i 1500 giornalisti accreditati: bar, ristoranti, telefoni, telescriventi, impianti per radio e televisione. All'aeroporto si sta montando un nuovo padiglione prefabbricato per accogliere le delegazioni.

In pratica sono tutte opere provvisorie che serviranno solo per i due giorni in cui Venezia sarà la capitale del mondo industrializzato. Il tutto per la modica spesa di 2 milioni al minuto.

IL CARCIOFO LO CONOSCIAMO BENE

per questo beviamo Cynar
l'aperitivo a base di carciofo



Il carciofo è sempre più apprezzato per le sue qualità salutari ed i suoi pregi alimentari. Tipico ortaggio mediterraneo, così genuino e nostrano, il carciofo è di casa, presente sulle nostre mense nelle più svariate e gustose ricette. Un alimento sano che ci è molto familiare.

Il carciofo lo conosciamo bene: per questo beviamo Cynar l'aperitivo a base di carciofo.



bevuto liscio è un
ottimo amaro

CYNAR

UNA SCELTA
NATURALE

ECONOMICI

45 Ville, app., casine
per vacanze, acq.-vend.

PRIVATO acquista contanti alloggio su lungoripa da Ventimiglia a Sanremo. Tel. 0121 74.545 serali.

PRIVATO vende San Lorenzo al Mare alloggio nuovo mq. 85 2 balconi posto macchina cantina. Tel. ore pasti 019.88.492.

RIVEROSSA km. 25 da Torino villa a schiere in residence con maneggio plurilocale e servizi box terreno 115 milioni 400 mila pagabile a rate. Tel. 011.556.413-547.950.

ROLETTA villette da ultimare 4 vani bagno mansarda box terreno mq. 1000, da 36 milioni. Gabetti Pinerolo 0121/22.851-77.448.

RIUSTICO libero indipendente Pinerolo 50 km. Torino 4 camere finile 2000 mq. terreno 22 milioni mutuo. Tel. 013.022-530.880.

SAUCE d'Ulivi eccezionalmente panoramica a fianco cabinovia 1/2/3 vani a partire da L. 22 milioni 500 mila più mutuo. Località Rischietto (proseguimento via Ciotola). Personale sul posto al sabato e domenica. Molteni Tel. 011.758.925.

SAN Bartolomeo al Mare (Im) uscita autostrada oltre il semaforo verso il mare, 50 metri a sinistra P. A. Doria residenza "il Gemello", alloggi signorili inverno-estate mono, due tre camere, alcuni con giardino pronta consegna, box, vendita diretta.

SANREMO acquista appartamento dell'azione immediata per contanti tel. 011.548.245 int. 12 ore ufficio.

SANREMO libero vista mare zona Madonna della Costa 3 camere cucina servizi box doppiogiochi. Tel. 011.548.245.

SANREMO venditori libero completamente rifinito a nuovo ottima vista mare centro storico ingresso 2 camere cucina abitabile servizio 32 milioni. G. Gruppo Immobiliare. Tel. 0194.860.086.

SANREMO venditori libero ingresso soggiorno angolo cottura 2 camere ripostiglio servizio terrazzo 70 milioni. G. Gruppo Immobiliare. Tel. 0194.860.086.

SANREMO Costa Smeralda a pochi metri dall'incantevole mare del golfo di Marvella circondato da una natura sapra e selvaggia è in corso di ultimazione il villaggio residenziale Bala Bahae. A condizioni interessanti di acquisto ancora di appartamenti di varie dimensioni. Investimento sicuro con buon reddito annuo. Vendita dell'impresa Padon 011.555.178.

SAUCE d'Ulivi nuovo centrale camera soggiorno cucinotta terrazza panoramica tutti i comfort agenzie vendita. Telefonare 885.307.

BESTRINE vendo appartamenti arredati in prestigioso complesso residenziale ottima esposizione affare. Tel. 011.587.014.

USAV 747.729 vende in Gravere di Susa residenza S. Monica ultimi appartamenti in nuova costruzione di prestigio 1-3-3-4 camere servizi box auto e cantina giardino condominiale. Mutuo e dilazioni.

VAL Pellice Luarna sh. 700 m villetta 5 vani bagno box terreno 1200 mq. recintato arredato Gabetti vende 0121.22.851.

VALLI Lanzo Trave villa signorile in ottima posizione salone con caminetto cucina 4 camere 2 bagni tavernetta garage terreno 115 milioni. Tel. 019.500.884.

VAREGGIO Piani d'Inverna (Varese) Anzeno pineta-Moraglia sul mare vendite alloggi e villini. Tel. 019 / 500.298.

VENTIMIGLIA venditori nuovo ingresso salone 2 camere cucina abitabile servizio cantina 60 milioni compreso mutuo. G. Gruppo Immobiliare. Tel. 0194.860.086.

VILLA bifamiliare da ultimare vicinanze Moncalvo ottima posizione terreno 1500 mq. urbanizzazione assolta. Tel. 031.006.

VILLA Brutto bifamiliare con annesso locale laboratorio mq. 400 ufficio vendo mutuo dilazioni permute. Tel. 067.4057.

VILLA S. Antonino di Susa casa padronale d'epoca a due piani più mansarda 3000 mq. terreno panoramica prezzo interessante vendita Chiesi s.r.l. Tel. 855.476.

1.500.000 contanti buon reddito vendesi Riviera Adriatica casa vacanze in residence o in villa con pineta e piscina. Immobiliare Maddaloni, via Pomba 28, telefono 011/556.413-547.950.

15.000.000 differenza mutuo in Valle di Lanzo Res Immobiliare vende villetta panoramica di nuova costruzione con giardino cintato. Tel. 012.923.

18.000.000 vicinanze Lago Viverone vendo rustico con giardino mezzo pubblico acqua luce pagamento agevolato. Tel. 012.923.

1.500.000 rustico nel Canavese vendesi con 500 mq di terreno acque luce pagamento in un anno. Tel. 012.923.

46 Ville, app., camere
per vacanze, affitto

COAZZE Selvaggio affitti alloggi arredati periodo maggio-ottobre. Tel. 742888.

FIDALCARO affitta Bardonecchia centro in casa signorile monoscandalo con angolo cottura periodo estivo. Tel. 595.838.

USAV 747.729 affitta a Sanremo camera cucinotta bagno arredato 4 posti letto maggio giugno luglio agosto estate.

Informazioni

49 **AINIT** investigazioni controlli infedeltà, indagini matrimoniali private. Ritracci ovunque corso Re Umberto 54 tel. 590034.

ALLA SINGA investigazioni controlli infedeltà ritracci ovunque via Bruno Buozzi 5 angolo via Roma, tel. 634.615.

RETECTIVE segue controlli infedeltà indagini private commerciali documentarie via Maucoli 2. Telefonare 011.638.132.

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefoni 011.084-738.882.

ROCCASPERAL investigazioni indagini controlli privati ed industriali; via S. Francesco da Paola 40, tel. 631181.

Occasioni

ARMADIO doppia stagione molto bello nuovo 5 ante vendo a privato. Tel. 519.085 ore ufficio 774.408 dopo le ore 20.

COMPTON oggi Dacia la pittura amabile che arreda casa meno. Offerta speciale da Duocolor, corso Vittorio Emanuele 24, tel. 858.817-850.743.

VENDO tenda campeggio "Air Camping" nuova 3 posti e entrobordo Diesel 15 HP nuovissimo con etica. Telefonare 019/880.800.

Varie

ACQUISTA antichità sale studi rinascimento barocco mobili 1800 e rustici soprammobili. Telefonare 472.195-740.564.

CHIAVOVEGENTE maga certamente medium diplomata risolve fortuna, lava contraria, ritorna a persona amata, esiti. Tel. 300.350.

COMPTON e vendo mobili usati. Raspino Tel. 517.363.

MAGA vegante cartomante radiestesista consiglia risolve problemi d'amore vi farà tornare la persona amata telefonate e pentacoli protettivi. Tel. 698.6773 solo donne, via Muratori 13 Torino.

OFFRO nuovi divanetto 140 mila, materasso molle 25 mila, pannello 25 mila, copiate 30 mila, cappa 45 mila, camera scappo 300 mila, soggiorno componibile 650 mila. Telefonare 739.5877.

PRESTITI procura privato sollecitamente a rate interesse a opesni impieghi casalinghe maestria serietà e riservatezza. Tel. 011-638.427.

«Non voteremo se non rendono sicuro il sottopassaggio»

A Oneglia migliaia di cittadini vogliono boicottare le elezioni

IMPERIA — Per protesta contro un sottopassaggio che si allaga ogni volta che piove, migliaia di persone che abitano a Oneglia, a monte della linea ferroviaria, minacciano di non recarsi alle urne per le amministrative del prossimo 8 giugno.

«Non andremo a votare — dice la gente — se, prima, il Comune non ci avrà garantito di realizzare al più presto i necessari lavori di sistemazione, così importanti per noi». La popolazione del quartiere è esasperata. Ha presentato numerosi esposti per segnalare la situazione, ma sinora non ha ottenuto

alcun apprezzabile risultato.

Il sottopassaggio incrinato è quello che collega via Garassio a via Berio. Basta una delle spruzzate di pioggia, così frequenti a primavera, perché divenga impraticabile, e proprio nei momenti in cui, invece, servirebbe di più. Il disagio è grande, soprattutto per chi, per motivi di lavoro o di studio, deve recarsi tutti i giorni alla stazione o verso il mare. Quando il sottopassaggio è allagato, i pedoni sono costretti ad un giro vizioso e, quindi, ad una perdita di tempo prezioso, oppure a rischiare l'attraversamento dei binari, mettendo in al-

larne gli agenti della Polfer.

C'è un altro inconveniente, ed è legato alla scarsa illuminazione. E' accaduto infatti che persone anziane non si siano accorte che il sottopassaggio era allagato e siano finite nell'acqua sino alle ginocchia. L'amministrazione comunale non ignora il problema, ma afferma di non essere in grado di risolverlo: «Per rendere stagne le pareti del sottopassaggio occorrono almeno 50 milioni di spesa. Non è una cifra indifferente, e per adesso, non l'abbiamo a disposizione».

Stefano Delfino

Uno studio dell'Istituto case popolari

Imperia: una famiglia su 5 è «votata all'estinzione»

IMPERIA — Una recente inchiesta compiuta dall'Istituto Case popolari di Imperia ha messo in evidenza la costante diminuzione dell'ampiezza dei nuclei familiari nella provincia ponentina.

Dalle famiglie patriarcali, con molti figli, di due generazioni fa si è passati a nuclei con un numero sempre minore di figli, e addirittura votati alla estinzione. L'inchiesta si riferisce alle sole famiglie abitanti nelle case di proprietà dell'Istituto, ma non ha per questo validità minore.

In termini numerici su 2157 famiglie sottoposte ad analisi, ben 1143 (pari al 53,50%) mostrano una tendenza alla diminuzione dei propri componenti: 388 (pari al 18,03%) vengono definite «in estinzione», mentre soltanto 350 (14,26%) appaiono «in aumento»: sono cioè costituite da coppie fertili, capaci

di avere ancora figli; un numero quasi uguale di nuclei è definito «stabile».

Lo studio ha il merito di avere messo in evidenza un fenomeno — quello della casa e dei nuclei che vi abitano — forse finora non sufficientemente analizzato in provincia di Imperia.

«Su oltre 3000 richieste di assegnazione in locazione presentate all'Istituto nel periodo 1975-77 — è scritto — quasi il 62 per cento proviene da famiglie emigrate dal Sud; oltre il 70 per cento dei capi famiglia interessati sono operai; oltre il 33 per cento ha documentato un reddito familiare inferiore ai 2,4 milioni annui; più del 12 per cento vive in condizioni igieniche precarie mentre oltre il 42 per cento degli utenti potenziali vive in situazioni di sovraffollamento a vari livelli».

Bruno Viano

Lettera al sindaco

Donne di Diano si ribellano ai film porno

DIANO MARINA — Le donne di Diano Marina non vogliono che siano proiettati film porno. Nell'unico cinema della città, negli ultimi mesi, è stata messa in programma una serie di film osé.

Per meglio evidenziare la protesta, un gruppo di donne dianesi ha fatto stampare dei volantini, distribuiti poi su vasta scala, e ha inviato agli amministratori una lettera nella quale si rileva la delicata situazione. Le donne scrivono: «Nel contratto stipulato tra il Comune e il gestore del cinema si dice anche che gli amministratori devono operare una costante azione di controllo. Tale controllo non riguarderebbe però, il tipo o la qualità delle pellicole, ma eventuali altre utilizzazioni del locale».

Il sindaco Giorgio Saguto ha assicurato di avere l'intenzione di rescindere il contratto con il cinema Diano, proprio a causa di alcune inadempienze.

E' quindi probabile che presto si possa tornare ai cartoni animati o ai film del genere romantico.

I. R.

L'Assonautica progetta nuovo pontile Savona: pochi ormeggi per barche da diporto

SAVONA — Un sintomo dell'interesse che anche nel Savonese sta suscitando il turismo nautico è dato dall'accresciuta vitalità dell'Assonautica di Savona, riconosciuta nel luglio del 1976 dal ministero della Marina mercantile e che attualmente conta 240 soci diportisti.

Fini principali di questo organismo sono lo sviluppo del turismo nautico e la tutela degli interessi del diportismo. All'associazione hanno aderito anche la Camera di commercio che ne è stata la promotrice, l'amministrazione provinciale, l'ente provinciale per il turismo, l'Automobile Club, l'Ente porto, diversi Comuni ed istituti bancari.

Essendo stata riconosciuta dal ministero, è abilitata al rilascio delle patenti per il comando e la conduzione delle imbarcazioni da diporto e a tal fine sta svolgendo due corsi con la partecipazione di 26 allievi. Altri tre corsi sono stati effettuati in passato consentendo ad una quarantina di allievi di ottenere la patente.

Tra le iniziative dell'Assonautica l'installazione di due pontili nella vecchia darsena del porto di Savona, che consentono l'ormeggio a 55 imbarcazioni di soci. Altri otto posti sono riservati ai natanti in transito. Dal 1977 al 1979 ai due pontili si sono ormeggiate, in transito, 535 imbarcazioni italiane e 233 straniere.

I due pontili però sono del tutto insufficienti e numerosi soci dell'Assonautica sono costretti a rinviare l'acquisto di un natante proprio

per l'impossibilità di trovare una zona d'ormeggio. Per esaudire almeno una parte delle domande, l'Assonautica sta esaminando con l'Ente porto e la capitaneria la possibilità di installare, sempre nella darsena vecchia, un altro pontile.

E' in fase di avanzata elaborazione anche un piano per l'assistenza in mare alle imbarcazioni in difficoltà; interessa soprattutto i natanti piccoli e medi che non sono obbligati a munirsi di apparati ricetrasmittenti. L'impianto consiste in un sistema di radiolocalizzazione automatico.

Iniziativa analoga, favorita dal ministero dell'Industria, commercio ed artigianato, che ha già invitato le Camere di commercio a partecipare alla loro realizzazione, dovrebbero essere prese anche dalle altre associazioni nautiche d'Italia, in modo da coprire l'intera fascia costiera nazionale.

n. si.

■ IMPERIA — Eccezionale grandinata — Nel pomeriggio di ieri un furioso temporale accompagnato da fitta grandine ha colpito le zone dell'entroterra di Imperia. In un quarto d'ora sono caduti nove centimetri di grandine, che creano grossi problemi alle coltivazioni. Colpite in particolare la Val Prino e i paesi di Boscomare, Molini di Preà e la frazione Bellissimi di Dolcedo.

■ ALBERA LIGURE — 70 milioni per il torrente Borbera — La comunità montana Val Borbera ha deciso l'esecuzione dei lavori per la difesa in sponda destra del torrente Borbera a protezione dell'abitato di Albera Ligure. La spesa è di 70 milioni.

ECONOMIA

Traffico specializzato iniziato mezzo secolo fa

Savona: sbarcate e imbarcate al porto oltre un milione di auto in dieci anni

SAVONA — In dieci anni dal porto di Savona sono partite o arrivate oltre un milione di autoveicoli in maggioranza Fiat. Sono andate un po' per tutto il mondo: dall'Australia al Giappone, dal Golfo Persico all'America settentrionale, dalla Gran Bretagna all'Algeria.

Unici paesi verso i quali non si sono esportate vetture, in partenza da Savona, sono la Francia e l'Unione Sovietica dalle quali invece, sono giunte, rispettivamente, 13 mila e 6500 macchine.

Nello scalo di Savona funziona un grande autosilo, dovuto all'iniziativa privata.

che in uno spazio limitato può ricevere e celermente smistare circa tremila autoveicoli a questa struttura vanno aggiunti i grandi piazzali delle banchine di Vado ed altri situati alla periferia di Savona.

In effetti il traffico, altamente specializzato, ha preso l'avvio da Savona circa mezzo secolo fa, quando la Fiat cominciò ad esportare la sua produzione oltre i Paesi europei, ma soltanto negli ultimi dieci anni esso è andato potenziandosi e consolidandosi.

Nel 1970 sono partite quasi quarantamila vetture; il nu-

mero si è praticamente raddoppiato l'anno successivo quando ha cominciato a funzionare l'autosilo. Intanto alle attrezzature del bacino di Savona si sono aggiunte quelle di Vado ed il traffico ha registrato un continuo incremento: 88 mila vetture nel 1972, 97 mila nel '73, 143 mila nel '78 e ben 156 mila nel 1979.

Poi c'è stato un periodo di recessione: si è scesi a 119 mila macchine nel 1976 e a sole 96 mila nel 1977. Quindi la ripresa e nello scorso anno il traffico di autoveicoli ha raggiunto 137.802 unità portando il complessivo del

decennio 1970-1979 a 1.082.756 vetture.

In questo periodo all'autosilo di Savona hanno operato 367 navi ed a Vado 727 unità; altre 117 navi garage hanno attraccato ad altre zone dello scalo savonese.

Il record assoluto di imbarco è stato raggiunto il 3 aprile dello scorso anno quando la motonave «Maple Ace» ha imbarcato 3.880 autoveicoli; seguono in graduatoria la «President» con 3755 macchine, la «Akaria» con 3627 e la «Hual Skagge» con 3626 macchine.

Niccolò Siri

La settimana in borsa

L'andamento del mercato azionario è stato in gran parte simile a quello delle due settimane precedenti: affari modesti, contrasti, tendenza al ribasso, buona tenuta e recupero soltanto per alcuni titoli sui quali continua è stata l'azione di sostegno da parte dei soliti istituti di credito e di gruppi finanziari. Questi rialzi, comunque, non sono serviti a smuovere la gran parte del listino, a determinare una inversione di tendenza: i ribassisti hanno avuto la meglio. La domanda ha stentato a far fronte all'offerta; la conclusione è stata un arretramento dell'indice generale dell'1,20 per cento rispetto alla chiusura della settimana precedente. E' un risultato meno negativo, comunque, di quanto avevano fatto temere le prime due riunioni della settimana, la notizia della massiccia messa in cassa integrazione alla Fiat, le analisi pessimistiche sulle prospettive dell'economia nazionale e mondiale, l'andamento pesante di alcune società, le tensioni sempre gravi internazionali. E' da osservare, a proposito della Fiat, che la reazione è stata meno pesante di quanto si temeva: il titolo ordinario, che venerdì scorso era a 1835 ha chiuso ieri a 1830 dopo avere toccato il minimo di 1810: la perdita è del 2,8 per cento. Più pronunciati i ribassi di un altro titolo del gruppo: l'Iri priv. è scesa del 4,5 per cento e del 2,2 l'Iri. Fra i titoli in ribasso le Bastogi (-6,8) in seguito a voci su una forte perdita di esercizio, i valori del gruppo Orlando (Gim -4,4 e Smi -4 per cento), Pirelli Spa (-5), Breda (-5), Centrale (-1,7). Deboli pure immobiliari, bancari, i chimici (tranne le C. Erba), gli industriali fra cui Gilardini nonostante i buoni risultati di esercizio dell'azienda. Attività discreta nel reddito fisso dove è ripreso l'acquisto di Bot e di CCT. Migliorie, di riflesso, anche sul resto della quota.

Nando Pavia

Assicurazioni e edilizia

■ Investimenti in edilizia: l'apporto della cooperazione e delle Compagnie di assicurazione è il tema di un convegno che si terrà mercoledì alle 9.30 all'Hotel Excelsior di Roma organizzato dalla Compagnia assicuratrice Unipol e dall'Associazione nazionale Cooperative di abitazione, aderente alla lega nazionale delle cooperative e mutue. Svolgeranno le relazioni introduttive Eligio Lucchi, presidente dell'Anab, e Giovanni Battista Carli, direttore generale dell'Unipol; è inoltre previsto un intervento di Rino Petralia, della presidenza della lega. Nel corso del Convegno, oltre ad esaminare le possibili iniziative per rendere operanti le disposizioni legislative in materia di investimenti per l'edilizia abitativa, verrà illustrato il recente accordo stipulato tra l'Unipol e l'Anab relativo alla «linea assicurativa casa» a favore delle Cooperative di abitazione.

Fallita un'autostrada

■ Al tribunale di Lucca è stata presentata da parte di alcune banche, una istanza per la dichiarazione di fallimento, della Salt (Società autostrada ligure-toscana) che gestisce le autostrade Livorno-Sestri Levante e la bretella Lucca-Viareggio. La Salt si trova già in amministrazione controllata dal 9 novembre 1979.

Marmi italiani venduti all'estero per 500 miliardi

Un giro d'affari di mille miliardi di lire, di cui 500 di sole esportazioni in tutto il mondo, ma specialmente nei Paesi del Medio Oriente ricchi di petrolio, è il biglietto da visita dell'industria marmifera che dal 31 maggio all'8 giugno avrà la sua «passarella» a Marina di Carrara alla Fiera internazionale marmi e macchine.

Il settore, come dimostrano le cifre, è di assoluto rilievo per conti con l'estero del Paese, ma lo è forse ancora di più se si considera che a sostenerlo non è la grande impresa, né quella di media dimensione. Sono invece una miriade di piccoli imprenditori.

La Fiera sarà organizzata dalla società Internazionale Marmi e Macchine Carrara.

Dopo i duemila veicoli venduti in un anno e mezzo Importante commessa dagli Stati Uniti per i nuovi Diesel prodotti dall'Iveco

Dopo aver individuato i settori di penetrazione nel mercato Usa ed elaborato una strategia, l'Iveco si è mossa con rapidità ed efficienza. I risultati non si sono fatti attendere: dalla fine del '78 ad oggi è stato raggiunto negli Stati Uniti un traguardo di vendite di duemila veicoli, sono stati costituiti 133 punti di vendita in 47 Stati.

Dopo poco più di un anno di vera presenza sul mercato l'Iveco è diventata il secondo importatore di autocarri medi in Usa ed è stato il primo ad ottenere in «visto» per la California, un mercato con norme di particolare severità in tema di inquinamento. L'accordo più impor-

ante è stato firmato nell'ottobre del '79: è la vendita di 500 veicoli alla Jartram Truck Rental.

Le analisi di mercato hanno rivelato che nella classe due — che ha immatricolazioni dell'ordine dei due milioni di unità annue — è sentita la mancanza di un veicolo a motore diesel con le caratteristiche specifiche di un autocarro e non di un derivato dall'automobile. E' in questo settore che si inserisce ora la gamma Zeta dell'Iveco con ottime prospettive di penetrazione.

L'Iveco ha raggiunto un accordo anche con la Federal Express Corporation, una compagnia per la consegna di posta e pacchi urgen-

ti che opera in tutti gli Stati Uniti con un parco di 2500 veicoli e una flotta aerea che va fino al DC 10 e al Jumbo; la Federal Express ha acquistato 250 veicoli Z 100 Diesel la cui produzione è incominciata ad aprile negli impianti Iveco di Brescia.

La commercializzazione in America inizierà ad agosto: si prevede che per la fine dell'anno la produzione avrà raggiunto le 1500 unità. Altre trattative sono già in corso.

e. fu.

■ NOVI - Comizi elettorali — Comizio di apertura della campagna elettorale del partito comunista italiano in piazza Indipendenza: oggi alle 18 parlano Enrico Morandi e l'on. Ugo Spagnoli.

Situazione: al seguito di una perturbazione in movimento verso Sud-Est la pressione va aumentando su tutte le regioni. TEMPO PREVISTO: al Nord, nelle regioni centrali tirreniche e nella Sardegna sereno o poco nuvoloso. TEMPERATURA: in lieve diminuzione. VENTI deboli da Nord. MARI generalmente mossi.

In Italia

Bolzano	+ 9	+ 19
Verona	+ 11	+ 19
Milano	+ 7	+ 20
Firenze	+ 13	+ 21
Bologna	+ 11	+ 21
Roma	+ 14	+ 20
Napoli	+ 9	+ 18
Reggio C.	+ 12	+ 25
Palermo	+ 17	+ 21

All'estero

Amsterdam	+ 11	+ 15
Atene	+ 16	+ 25
Bangkok	+ 31	+ 37
Berlino	+ 2	+ 13
Bruxelles	+ 5	+ 15
Dubino	+ 3	+ 11
Ginevra	+ 8	+ 11
Helsinki	+ 5	+ 10
Il Cairo	+ 18	+ 33

All'estero

Londra	+ 4	+ 14
Madrid	+ 8	+ 19
Montreal	+ 4	+ 14
Mosca	+ 9	+ 19
New York	+ 10	+ 13
Oslo	+ 3	+ 9
Parigi	+ 5	+ 10
Stoccolma	+ 10	+ 13
Tokyo	+ 24	+ 37
Vienna	+ 7	+ 19

Lo prevede anche in Italia il nuovo codice della strada Auto: arriva il «palloncino» (attenti ad alzare il gomito)



Tra due anni e mezzo il nuovo codice della strada entrerà definitivamente in vigore. Dopo una gestazione di quindici anni le procedure per il varo dei 205 articoli che sostituiranno gli attuali (ormai vecchi di vent'anni) sono infatti giunte a conclusione. L'ultimo anno necessario affinché il governo predisponga ed emani il nuovo codice — un atto che non dovrebbe costituire problema di alcun genere, considerata la volontà di tutte le forze politiche di modificare una legislatura superata dal tempo — è l'approvazione da parte del Parlamento del disegno di legge-delega approvato qualche mese fa dal Consiglio dei ministri.

Il disegno di legge in questione autorizza il governo ad emanare entro 18 mesi il nuovo codice della strada. L'entrata in vigore delle norme che cambieranno radicalmente — come vedremo in seguito — quelle seguite dagli automobilisti per un ventennio, avverrà sei mesi dopo la pubblicazione del testo sulla Gazzetta Ufficiale. Considerando queste scadenze ed il tempo necessario perché il Parlamento approvi la legge-delega, ecco che il nuovo codice della strada non potrà essere una realtà se non entro il 1983.

Il codice rivoluzionerà nel vero senso della parola la vita degli automobilisti. Le principali modifiche alle norme attualmente in vigore sono infatti una settantina. Ecco alcune:

- 1) l'introduzione della prova del «palloncino» per accertare le condizioni psicofisiche del guidatore;
- 2) l'obbligo delle cinture di sicurezza (allacciate) sui sedili anteriori;
- 3) il divieto di trasportare bambini con meno di 10 anni sui sedili anteriori;
- 4) l'obbligo di una «mini-

targa» sui ciclomotori e del casco per guidatore e passeggero (la dove è consentita una seconda persona a bordo);

5) l'introduzione dei parcheggi a tassametro;

6) l'adozione delle nuove targhe a fondo retroriflettente e di una targhetta non asportabile fissata sulla carrozzeria;

7) l'inasprimento delle pene (fino all'arresto) per un massimo di un anno per le infrazioni più gravi e l'introduzione delle multe anche per gli stranieri;

8) il ridimensionamento delle «megamulte»;

9) il divieto di transito per gli autoveicoli pesanti sulle

strade più «trafficate»;

10) la semplificazione delle procedure per il rilascio delle patenti;

11) multe per divieto di sosta proporzionali alla durata dell'infrazione;

12) concessione di ampi poteri ai Comuni per la creazione di isole esclusivamente pedonali in città;

13) radicale revisione della segnaletica stradale, così da renderla uguale a quella già vigente negli altri Paesi europei;

14) limitazione a soli due anni della validità della patente per gli automobilisti che hanno superato il 65° anno di età.

Eugenio Ferraris



Pronto al Senato un progetto di legge «Superbollo» diesel presto sarà abolito?

Se ne parla da tempo e forse adesso siamo alla vigilia di provvedimenti concreti. Un gruppo di senatori — quattro dc, un socialista, un socialdemocratico ed un comunista — hanno preparato un disegno di legge per la soppressione del superbollo sugli autoveicoli diesel, una tassa che viene giudicata «del tutto ingiustificata, oltreché incostituzionale».

«Quando fu istituito — è scritto nel testo del disegno di legge — ben pochi furono convinti che il superbollo servisse a perequare i costi dell'utenza tra automobili diesel ed automobili a benzina. La nuova tassa appariva assai più una misura sostitutiva di un inapplicabile dazio di importazione su vetture con motore diesel di fabbricazione estera». Ma nel momento in cui autoveicoli diesel vengono costruiti anche in Italia — rilevano gli estensori del disegno di legge — viene a cadere l'unico motivo valido che giu-



stificava il vecchio regime fiscale.

A parere dei senatori che hanno redatto il disegno di legge appare chiaramente incostituzionale il fatto che «l'uso del demanio stradale e dei connessi servizi pubblici costituisca per l'utente del motore diesel una prestazione diversa da quella erogata all'automobilista con motore a benzina».

Comunque, oltre all'eliminazione di una normativa vecchia e inadeguata, il disegno

di legge ha per obiettivo l'incentivazione dell'acquisto di auto a motore diesel come contributo fattivo alla politica di risparmio energetico. E' infatti scontato che il motore diesel presenta in questo campo degli innegabili vantaggi rispetto a quello a benzina: sia per la maggiore autonomia di percorrenza sia per il fatto di utilizzare il gasolio, cioè un prodotto ricavabile in maggiore misura dalla benzina dalla stessa quantità di greggio (il 25 per cento contro il dieci).

Un intervento «pro diesel» era stato chiesto ed adottato già alla fine del 1978. Allora riguardava l'Iva, che colpiva nella misura del 35 per cento le autovetture con motori di oltre 2000 centimetri cubici, mentre al disotto dei 2 litri era del 18%. Il tetto di cilindrata fu portato a oltre 2500 centimetri cubici, cioè nei limiti volumetrici della maggior parte dei motori costruiti dall'industria italiana.

e.i.